



# Bilancio 2024 sociale

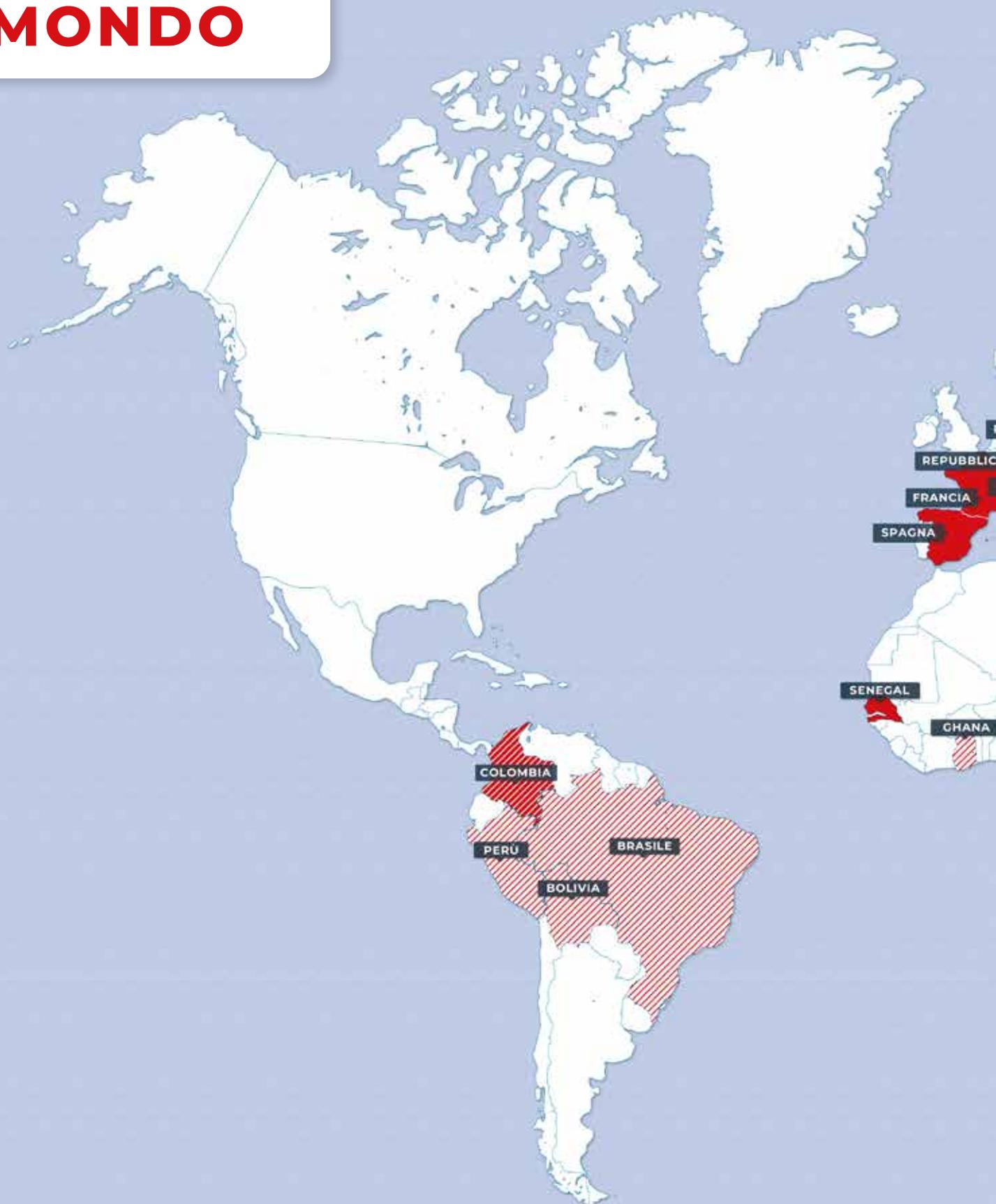
**cifa**  
FOR PEOPLE

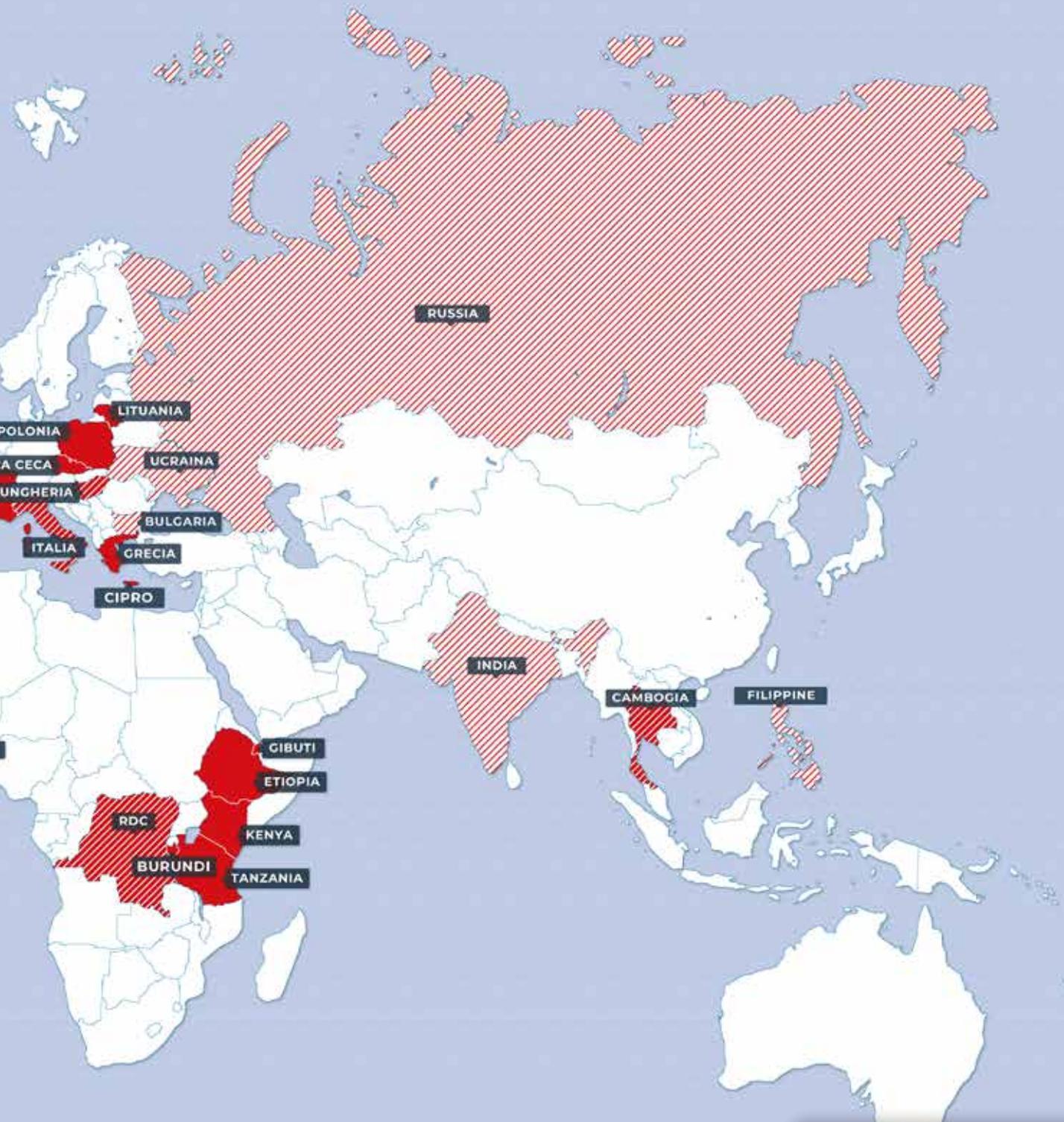


# INDICE

<b>1. METODOLOGIA</b>	<b>7</b>
1.1. Metodologia adottata	8
1.1.1. Glossario e legenda	10
1.2. Lettera del CDN	13
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	<b>14</b>
2.1. Contatti	15
2.2. Storia e riconoscimenti	16
2.3. Mission	18
2.4. Vision	18
2.5. Principi e valori	19
2.6. Codici di condotta	20
2.7. Reti	21
<b>3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	<b>25</b>
3.1. Assetto Istituzionale	26
3.2. Stakeholder	27
<b>4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE</b>	<b>29</b>
4.1. Organigramma	30
4.2. Formazione del personale	36
4.3. Attività dei volontari	37
<b>5. ATTIVITÀ</b>	<b>39</b>
5.1. Adozione Internazionale	40
5.1.1. Progetti Regionali	54
5.2. Supporto alla Famiglia	56
5.3. Cooperazione Internazionale	62
5.3.1. In Europa	65
5.3.2. In Italia	73
5.3.3. In Africa	81
5.3.4. In Sudamerica	103
5.3.5. In Asia	107
5.4. Sostegno a Distanza	116
5.4.1. In Cambogia	117
5.4.2. In Etiopia	120
5.4.3. In India	121
5.5. Comunicazione	122
5.5.1. Sito Web	124
5.5.2. Social Media	124
5.5.3. Newsletter	126
<b>6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>130</b>
6.1. Fundraising	131
6.2. Schema dei flussi delle donazioni liberali	132
6.3. Contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione	133
6.4. Bilancio ETS	134
6.5. 5X1000	140
<b>7. ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>142</b>
<b>8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<b>144</b>

# CIFA NEL MONDO





 **COOPERAZIONE**

 **ADOZIONE**

 **ADOZIONE E COOPERAZIONE**

HUMAN-  
oriented  
Company

business  
&  
people  
UNDIVIDED

We have  
A VISION

PEOPLE  
FIRST.

We start  
from **WHY**

We ~~hate~~  
digital

offline

Not-only-money  
**POWER**

We ~~love~~  
digital

Love

**Power  
of  
idea**

~~Digital  
Transformation~~

Feel  
+

Creative in  
PRODUCT  
development

Digital  
AS  
RESTRICTION



2  
Principle

? ? ?  
Education  
? ? ?

Outsource  
STARTUP

1  
WE DON'T WORK  
WITH  
Government

2  
Open  
knowledge

1  
NEW  
USER  
EXPERIENCE

Open  
proces

1  
~~Team~~  
Community

1  
small  
qualified  
team

1  
Honesty with  
ourselves

# 1. METODOLOGIA

1  
Design  
Skills

1  
Products  
LAUNCH

1.1. Metodologia adottata

1.1.1. Glossario e legenda

1.2. Lettera del CDN

2  
Passion

2  
Diversity  
of  
opinions

2  
Culture

# 1.1. METODOLOGIA ADOTTATA

Il bilancio sociale 2024 di C.I.F.A. ETS (d'ora in poi CIFA) è lo strumento che fornisce una panoramica completa dell'ente e di tutte le **attività** svolte nel corso dell'anno, sia dal punto di vista **economico-finanziario**, sia da quello **gestionale**. Al fine di fornire un **quadro complessivo** dell'organizzazione, delle attività e della loro natura, dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate, il documento è stato prodotto seguendo le **linee guida per la redazione del bilancio sociale** degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 D.LGS 117/2017.

Per quanto riguarda la **raccolta delle informazioni**, questo bilancio sociale è fondato su un **processo strutturato di rilevazioni sistematiche dei dati**, effettuate attraverso: 1) il contatto costante con tutti gli operatori dell'ente; 2) il monitoraggio svolto *in house* e dagli espatriati responsabili dell'attività svolta nelle aree di intervento.

Per quel che concerne **il modo in cui le informazioni sono riportate**, la stesura di questo documento si ispira ai seguenti **principi di redazione**:

- **neutralità** - l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
- **prudenza** - gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie dell'ente;
- **comparabilità** - i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
- **chiarezza espositiva** - al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
- **attendibilità e veridicità** - la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.



Per garantire una più rapida consultazione, il documento è suddiviso in sezioni e sottosezioni, secondo la seguente struttura:

### 1. METODOLOGIA

- 1.1. Metodologia adottata
  - 1.1.1. Glossario e legenda
- 1.2. Lettera del CDN

### 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- 2.1. Contatti
- 2.2. Storia e riconoscimenti
- 2.3. Mission
- 2.4. Vision
- 2.5. Principi e valori
- 2.6. Codici di condotta
- 2.7. Reti

### 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 3.1. Assetto Istituzionale
- 3.2. Stakeholder

### 4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

- 4.1. Organigramma
- 4.2. Formazione del personale
- 4.3. Attività Dei Volontari

### 5. ATTIVITÀ

- 5.1. Adozione Internazionale
  - 5.1.1. Progetti regionali
- 5.2. Supporto alla Famiglia
- 5.3. Cooperazione Internazionale
  - 5.3.1. In Europa
  - 5.3.2. In Italia
  - 5.3.3. In Africa
  - 5.3.4. In Sudamerica
  - 5.3.5. In Asia
- 5.4. Sostegno a Distanza
  - 5.4.1. In Cambogia
  - 5.4.2. In Etiopia
  - 5.4.3. In India
- 5.5. Comunicazione
  - 5.5.1. Sito Web
  - 5.5.2. Social Media
  - 5.5.3. Newsletter

### 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- 6.1. Fundraising
- 6.2. Schema dei flussi delle donazioni liberali
- 6.3. Contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione
- 6.4. Bilancio ETS
- 6.5. 5x1000

### 7. ALTRE INFORMAZIONI

### 8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



Una volta descritta la **metodologia** utilizzata per la redazione di questo bilancio (1.), nella prima parte del documento viene presentata l'**identità dell'ente**: si riportano i riferimenti, la storia, gli obiettivi, i valori e le reti in cui opera (2.), la sua **struttura amministrativa** (3.) e la **composizione** (4.).

In una seconda parte del documento, vengono illustrate in modo dettagliato tutte le **attività dell'ente** (5.), i **risultati attesi** e quelli raggiunti e, nel caso dei progetti di cooperazione allo sviluppo (5.3), le metodologie adottate e l'**impatto sociale** generato.

L'ultima sezione è dedicata agli **aspetti economici** (6.), ad altre informazioni aggiuntive circa eventuali contenziosi aperti (7.) e alla relazione frutto del monitoraggio svolto dall'organo di controllo (8.).

Il bilancio sociale per l'anno 2024 viene pubblicato integralmente sul nostro sito Web - [www.cifaong.it](http://www.cifaong.it) - ed è liberamente accessibile alla voce "trasparenza" di questa pagina <https://www.cifaong.it/c/chi-siamo/il-nostro-lavoro> in formato pdf.

Tutti i dati esposti nel presente bilancio sociale sono relativi al 2024 e aggiornati al **31 dicembre** dello stesso anno.

# 1.1.1. GLOSSARIO E LEGENDA

## GLOSSARIO

### ATTIVITÀ

L'insieme delle azioni svolte dall'ente al fine di ottenere risultati misurabili e di contribuire al raggiungimento del cambiamento.

### BAMBINI

Bambine, bambini e adolescenti nella fascia di età compresa tra gli 0 e i 18 anni.

### BENEFICIARI

Tutti i soggetti - persone, famiglie, comunità, istituzioni - per i quali le attività dell'ente generano un impatto positivo.

### COMUNITÀ EDUCANTE

Insieme di adulti che contribuiscono direttamente o indirettamente al processo di crescita di un bambino.

### EMPOWERMENT

Processo di crescita, sia dell'individuo che delle comunità, basato sulla consapevolezza di sé e sul controllo delle proprie scelte.

### ETS

Gli enti del terzo settore sono organizzazioni non commerciali o commerciali che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

### GIOVANI

Persone di età compresa tra i 19 e i 35 anni.

### IMPATTO SOCIALE

Valutazione qualitativa e quantitativa misurata sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività della comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

### INDICATORI

Una misura sintetica, generalmente espressa in forma quantitativa, che misura il cambiamento.

### PARTNER

Tutti i soggetti che collaborano per il raggiungimento degli obiettivi comuni, sulla base di regole stabilite e definite in un accordo di partenariato.

### RETURNEE

Rimpatriati: persone che ritornano nel proprio Paese di origine, spesso dopo aver trascorso un lungo periodo all'estero.

### RUNTS

Registro Unico del Terzo Settore, è istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicizza l'esistenza di un ente (ETS).

### SOSTENIBILITÀ

Caratteristica propria di un processo o di un sistema che lo rende efficace ed efficiente nel medio e/o lungo periodo.

### STAKEHOLDER

Un soggetto, un gruppo o un'istituzione che sono portatori di interesse nei confronti di un'attività.

### THEORY OF CHANGE

Approccio attraverso cui un'organizzazione costruisce la propria strategia di impatto a partire dagli obiettivi che si è posta.

### WOREDA

Distretti etiopi: rappresentano il terzo livello di divisione amministrativa del Paese.

## LEGENDA

<b>ACMOS</b>	Aggregazione, Coscientizzazione, MOvimentazione Sociale	<b>GBV</b>	Gender Based Violence
<b>ACSI</b>	Amhara Credit and Saving Institution	<b>GCE</b>	Global Campaign for Education
<b>AIBI</b>	Associazione Amici dei Bambini	<b>GIZ</b>	Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit
<b>AICS</b>	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	<b>ICAA</b>	Intercountry Adoption Administration of Cambodia
<b>AOI</b>	Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale	<b>ICAB</b>	Intercountry Adoption Board
<b>ASVIS</b>	Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile	<b>IID</b>	Istituto Italiano della Donazione
<b>BOLSA</b>	Amhara National State Bureau of Labour and Social Affairs	<b>IFSO</b>	Integrated Family Service Organization
<b>CAI</b>	Commissione per le Adozioni Internazionali	<b>IOM</b>	International Organization for Migration
<b>CARA</b>	Central Adoption Resource Authority	<b>JHREP</b>	Joint Human Rights Education Program
<b>CASAF</b>	Centre d'Action Sociale et d'Autonomisation des Femmes	<b>KKO</b>	Kumnit Kumar
<b>CCM</b>	Comitato di Collaborazione Medica ONG	<b>LVA</b>	Associazione Internazionale Volontari Laici
<b>CEFA</b>	Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus	<b>MAIS</b>	Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà
<b>CETU</b>	Confederation of Ethiopian Trade Union	<b>MSNA</b>	Minori stranieri non accompagnati
<b>CIAI</b>	Centro Italiano Aiuti all'Infanzia	<b>NAAA</b>	Network Aiuto Assistenza Accoglienza Onlus
<b>CIFA</b>	Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia	<b>NACC</b>	National Authority for Child Care
<b>CISP</b>	Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli	<b>OSC</b>	Organizzazioni della Società Civile
<b>CLC</b>	Comitato Locale Concertazione	<b>PET</b>	Polietilene tereftalato
<b>CMTO</b>	Città Metropolitana Torino	<b>RANAS</b>	Risk Attitudes Norms Abilities Self-regulation
<b>COP</b>	Consorzio delle ONG Piemontesi	<b>RSU</b>	Rifiuti Solidi Urbani
<b>COREP</b>	Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente	<b>RUNTS</b>	Registro Unico del Terzo Settore
<b>CVM</b>	Comunità Volontari per il Mondo	<b>TPO</b>	Transcultural Psychological Organization
<b>DLCI</b>	Dipartimento per le Libertà Civili e L'Immigrazione	<b>TVEDB</b>	Amhara National State Technical Vocational & Enterprises Development Bureau
<b>DREAM</b>	Developing Resilience and Empowering Adaptive Minds	<b>TVET</b>	Technical and Vocational Education and Training
<b>ELIA</b>	Ethiopian Leather Industries Association	<b>UE</b>	Unione Europea
<b>ETS</b>	Ente del Terzo Settore	<b>UNAR</b>	Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
<b>FRA</b>	Fundamental Rights Agency	<b>WISE</b>	Organization for Women in Self Employment



WELCOME

## 1.2. LETTERA DEL CDN

Carissimi

volontari, soci, dipendenti, donatori, famiglie, collaboratori, fornitori, utenti, AOI, AICS, CAI, Regione Piemonte, Comune di Torino e portatori di interesse tutti, quest'anno ho il piacere e il dovere di aprire con un saluto il bilancio sociale di CIFA, un documento che non è solo il resoconto di quanto abbiamo realizzato, ma anche la testimonianza del nostro impegno collettivo per migliorare la società e i territori in cui operiamo.

Questa edizione assume un valore particolare poiché coincide con la conclusione del mandato dell'attuale Consiglio Direttivo, un momento di passaggio che ci invita a riflettere sul percorso compiuto e sulle sfide future.

Il 2024 è stato un anno segnato da un'incertezza sociale globale, alla quale il nostro Paese fatica ancora a dare risposte stabili ed efficaci. In questo contesto, CIFA ha continuato a operare con determinazione, affrontando difficoltà ma anche raggiungendo traguardi significativi. Abbiamo portato avanti progetti di cooperazione internazionale e offerto a molti bambini la possibilità di trovare una famiglia e un futuro sicuro. Pur vivendo il fisiologico calo delle adozioni internazionali, continuiamo con convinzione e successo a operare in questo ambito storico, rimanendo un punto di riferimento solido per le famiglie e i minori coinvolti.

Le pagine che seguono raccontano il nostro lavoro, fatto non solo di numeri e dati, ma soprattutto di relazioni, fiducia e impegno condiviso. Pur nella loro apparente freddezza, i numeri operativi che troverete nella lettura del documento testimoniano l'intensa attività svolta e l'impatto positivo generato.

Questo bilancio sociale è quindi un esercizio di trasparenza, un modo per restituire a voi che ci sostenete e accompagnate ogni giorno, la consapevolezza del cammino fatto insieme. È grazie alla dedizione di volontari, operatori, partner e donatori che possiamo continuare a credere in un mondo più giusto e solidale.

Guardiamo al futuro con speranza e determinazione, sapendo che il nostro impegno non si ferma qui. Grazie per essere parte di questo percorso.

Il Direttore,  
Dott. Antonio Mainardi

# 2.

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- 2.1. **Contatti**
- 2.2. **Storia e Riconoscimenti**
- 2.3. **Mission**
- 2.4. **Vision**
- 2.5. **Principi e Valori**
- 2.6. **Codici di Condotta**
- 2.7. **Reti**

## 2.1. CONTATTI



### Torino

Via Ugo Foscolo, 3 | 10126

telefono +39 011 4338059 | fax +39 011 4338029

[cifa.torino@cifaong.it](mailto:cifa.torino@cifaong.it) | [cifa.torino@pec.it](mailto:cifa.torino@pec.it)



### Falconara Marittima (AN)

Via XXV Aprile, 18/d | 60015

telefono +39 071 5903000

cellulare +39 331 1765755

fax +39 071 9166399

[cifa.ancona@cifaong.it](mailto:cifa.ancona@cifaong.it)



### Maerne di Martellago (VE)

Via Roviego, 6 | 30030

telefono +39 041 5647349

[cifa.venezia@cifaong.it](mailto:cifa.venezia@cifaong.it)



### Milano

Via Alex Visconti, 2/b | 20151

telefono +39 02 99262467

fax + 39 02 99262467

[cifa.milano@cifaong.it](mailto:cifa.milano@cifaong.it)



### Roma

Viale Ippocrate, 51 | 00161

telefono +39 338 7953364

[cifa.roma@cifaong.it](mailto:cifa.roma@cifaong.it)



### Firenze

[cifa.roma@cifaong.it](mailto:cifa.roma@cifaong.it)

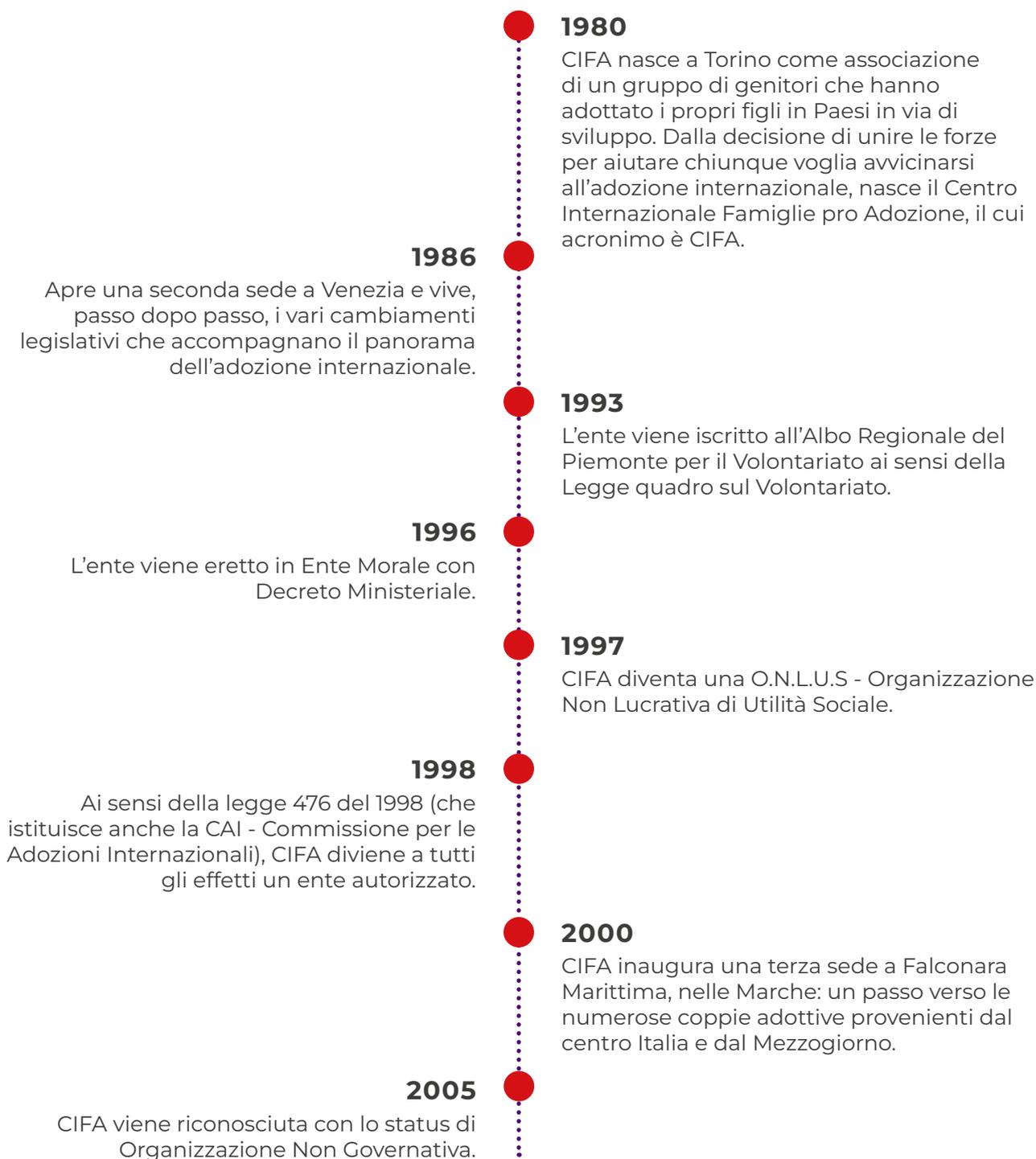


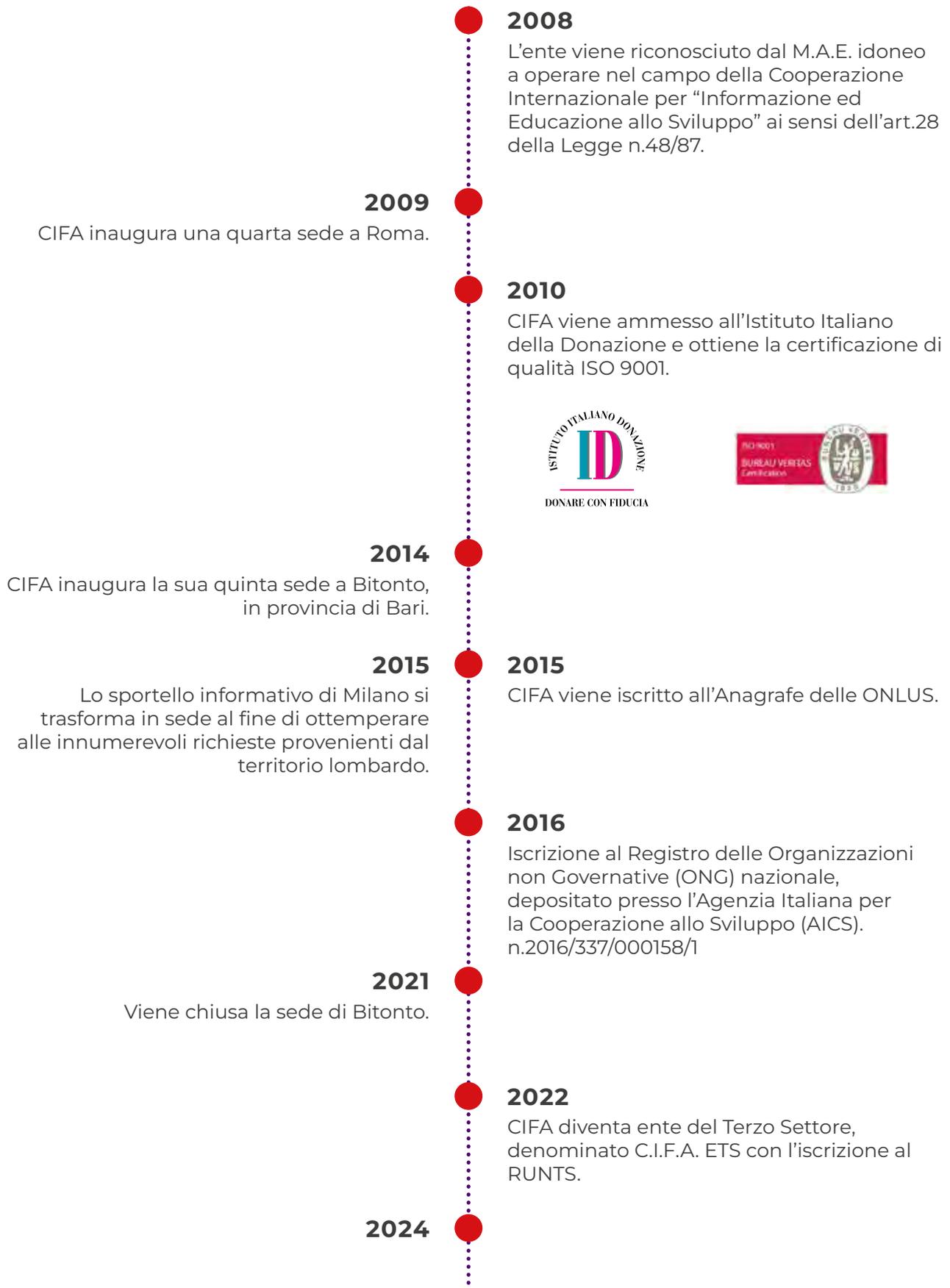
### Genova

[cifa.torino@cifaong.it](mailto:cifa.torino@cifaong.it)

CODICE FISCALE  
**97501240010**

## 2.2. STORIA E RICONOSCIMENTI





## 2.3. MISSION

Lavoriamo per promuovere il **protagonismo di bambini e giovani** di tutto il mondo, affinché diventino attori del cambiamento: per un **futuro sostenibile** dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Agiamo per migliorare le condizioni di vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di bisogno o in stato di abbandono.

Ci impegniamo a garantire loro un'identità, una famiglia e una crescita armoniosa. Promuoviamo la cultura dei diritti dell'infanzia sanciti dalla **Convenzione ONU**.

## 2.4. VISION

Sogniamo una **società più equa e inclusiva**, capace di garantire una crescita armoniosa ai bambini e agli adolescenti di tutto il mondo.

Crediamo che i giovani siano il **motore del cambiamento** e ci impegniamo ogni giorno affinché ne siano i protagonisti: con la partecipazione delle nuove generazioni, un futuro migliore per tutti è possibile.



## 2.5. PRINCIPI E VALORI

### **INTERESSE SUPERIORE DEL BAMBINO**

L'interesse superiore dei bambini e degli adolescenti è prioritario per noi; per questo promuoviamo la loro partecipazione attiva e li incoraggiamo ad esprimere liberamente le proprie opinioni su tutte le questioni che li riguardano.

### **NON DISCRIMINAZIONE**

Ci impegniamo quotidianamente affinché bambini e adolescenti non subiscano alcun tipo di discriminazione.

### **VOLONTARIATO**

Crediamo nella forza del volontariato: l'impegno di chi contribuisce al conseguimento dei nostri obiettivi rappresenta per noi un valore fondamentale.

### **RISPETTO VERSO I PROPRI COLLABORATORI E PARTNER**

Riconosciamo nei nostri collaboratori il valore della professionalità, garantendone l'autonomia, il pieno coinvolgimento e la cooperazione, lavorando con loro in un'ottica di condivisione di esperienze, conoscenze e professionalità.

### **TRASPARENZA**

Lavoriamo secondo il principio della trasparenza, che applichiamo nell'intera gestione dell'organizzazione: nei rapporti con i nostri donatori, partner e collaboratori e nella rendicontazione delle nostre attività.

### **CORRETTEZZA E ONESTÀ**

Assumiamo comportamenti corretti e leali in tutte le attività dell'organizzazione, nel pieno rispetto dei soggetti coinvolti.

### **PLURALISMO**

Siamo apertistici, apolitici e non siamo legati ad alcuna confessione religiosa.

### **RISPETTO DELLA CULTURA, LEGGI E REGOLE LOCALI**

Operiamo nel rispetto della cultura locale, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona, come previsto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite.

### **SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE TRA I POPOLI**

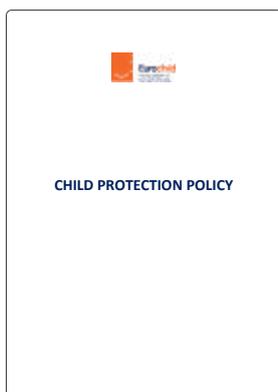
Promuoviamo azioni che mettono sempre la persona al centro, volte a rafforzarne autonomia e crescita.

### **RIFIUTO DELLA GUERRA E DI OGNI FORMA DI VIOLENZA**

Consideriamo la pace un elemento essenziale per lo sviluppo dei popoli e promuoviamo la cultura della non violenza.



## 2.6. CODICI DI CONDOTTA



### CHILD PROTECTION POLICY EUROCHILD

Eurochild è un network internazionale di **200 associazioni** e di individui di **37 Paesi** europei che si impegnano a migliorare le condizioni di vita dei bambini in Europa. I principi e i valori cui si ispira, sono contenuti nella **Convenzione ONU** dei diritti dell'infanzia. La carta dei Soci di Eurochild, applicata anche da CIFA, è il documento che ogni socio del coordinamento sottoscrive e si impegna a rispettare, nell'ambito del lavoro con Eurochild.



### CARTA SERVIZI C.I.F.A. ETS

La Carta dei Servizi è un documento prezioso: si tratta di uno strumento conoscitivo dei **principi e dei valori** che sono alla base delle attività del nostro ente autorizzato, come sancito dall'articolo 16 delle Linee Guida emanate dalla **Commissione per le Adozioni Internazionali** il 28 ottobre 2008 con delibera n.13/2008/SG. La Carta dei Servizi descrive inoltre le attività finalizzate allo svolgimento della procedura adottiva internazionale e dei servizi offerti.



### CODICE ETICO C.I.F.A. ETS

Il Codice Etico di CIFA definisce l'insieme dei **principi di condotta dell'ente**. Tali principi rispettano particolari criteri di adeguatezza, trasparenza, correttezza e, soprattutto, di **tutela dei minori**, in riferimento ai contesti in cui il nostro ente autorizzato opera, nell'ambito dell'adozione internazionale, della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.

## 2.7. RETI

### RETI INTERNAZIONALI

#### EUROCHILD

Eurochild è una rete che raccoglie 200 organizzazioni di 35 Paesi europei, impegnate in attività a favore dei bambini. La sua missione è promuovere i diritti e **il benessere del bambino** in Europa, influenzando le politiche europee e nazionali e collaborando all'elaborazione di **nuove best practice**. Eurochild lavora applicando i principi espressi nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo (UNCRC), focalizzandosi in particolare sulla lotta contro la povertà infantile e l'esclusione sociale dei bambini e degli adolescenti. La forza di questa rete risiede nell'erogazione di servizi basati su un continuo scambio di buone pratiche provenienti dalle realtà più strutturate e dai Paesi che hanno una forte cultura dei **diritti dell'infanzia**.

CIFA è membro associato di EUROCHILD dal 2010.



#### FRA - FUNDAMENTAL RIGHTS AGENCY

L'Agencia Europea dei Diritti Fondamentali rappresenta il centro di riferimento per la promozione e la **tutela dei diritti umani** nell'Unione Europea. Oltre a collaborare con gli organi politici e decisionali (sia nazionali che europei), la F.R.A dirige le attività della Fundamental Rights Platform (F.R.P); un canale dedicato al **dialogo e alla cooperazione** con la società civile per la realizzazione degli obiettivi concernenti la promozione dei Diritti Fondamentali.

CIFA partecipa ai lavori della F.R.A. dal 2010.

#### GCE - GLOBAL CAMPAIGN FOR EDUCATION

La G.C.E. - Global Campaign for Education - nasce nel 2002 come movimento composto da associazioni della società civile, educatori, insegnanti, ONG, sindacati e da tutti quegli **attori capaci di mobilitare idee e risorse** e di fare pressione sulla comunità internazionale e sui governi affinché si impegnino per il raggiungimento degli obiettivi dell'EFA (Education For All). Nel 2008, un gruppo di Organizzazioni Non Governative che aderiscono alla campagna a livello internazionale ha lanciato la **coalizione italiana**, composta tra gli altri da Oxfam Italia, Mani Tese, Save the Children, We World, Arcs. In Italia, la G.C.E promuove i valori dell'**educazione inclusiva** attraverso percorsi di sensibilizzazione della società civile, attraverso un impegno costante e con l'organizzazione di due importanti momenti di condivisione: la **Giornata Mondiale dell'Insegnante** e la **Global Action Week**.

CIFA è entrato a far parte della G.C.E. Italia nel 2011 e coordina la Campagna a livello nazionale dal 2016.

## RETI NAZIONALI

### **IID - ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE**

Nel 2004, insieme alla Fondazione Sodalitas, il Forum dà vita all'**Istituto Italiano della Donazione (IID)**, ente non profit indipendente, autonomo e apartitico che vigila sull'operato delle ONP, affinché rispettino gli standard internazionali relativi a trasparenza, credibilità ed onestà. Dal 2015 il presidente di CIFA ricopre la carica di **consigliere dell'IID** e, contestualmente, quella di **portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore** al suo interno.

### **CONSULTA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI - Ufficio Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**

La Consulta Nazionale delle Associazioni e delle Organizzazioni è l'organo di supporto dell'azione dell'**Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**. La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno e gli enti che la compongono sono individuati dal Garante tra le associazioni e le organizzazioni che dimostrino di svolgere continuamente la loro attività nei settori dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Garante definisce le modalità di funzionamento e le relative procedure. Particolare attenzione è accordata alle associazioni e alle organizzazioni che, nello svolgimento delle loro attività, promuovono attivamente **la partecipazione e l'ascolto** dei bambini e degli adolescenti.

CIFA fa parte della Consulta a partire dalla sua istituzione.

### **AOI - ASSOCIAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ITALIANE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE**

AOI ha come finalità la rappresentanza e **la valorizzazione della pluralità** degli attori sociali del volontariato e della cooperazione internazionale e il rafforzamento delle relazioni tra individui e comunità.

Confrontandosi e dialogando anche con il mondo profit, promuove **iniziative e alleanze** con altre rappresentanze e coordinamenti associativi, reti tematiche ed enti locali per garantire **l'efficacia delle risorse** e per una cooperazione di sistema eticamente e territorialmente sostenibile. CIFA è socio di AOI dal 2013.

### **LIAN - LIFE IN ADOPTION NETWORK**

LIAN - Life in Adoption Network, nasce nell'ottobre del 2020 dalla volontà dei **primi cinque enti autorizzati italiani** di unirsi per fronteggiare la forte contrazione delle adozioni internazionali, che da anni affligge il nostro Paese. Gli enti coinvolti, tra i più attivi e organizzati, hanno deciso di **condividere le proprie possibilità** per presentare alle coppie italiane che intendano adottare un minore in un altro Paese, tutta la loro professionalità. LIAN si configura come una rete collaborativa, una partnership autorizzata ad operare in **50 Paesi esteri** con ben 33 sedi in Italia. Fanno parte di LIAN: CIFA, ente italiano con il maggior numero di adozioni concluse; Ai.Bi. - Amici dei Bambini, l'ente con il maggior numero di sedi in Italia e sedi estere; ASA, realtà leader per le adozioni nell'Europa orientale; Ariete, l'ente più rappresentativo nel Sud Italia; Nidoli, organizzazione leader per le adozioni nella Federazione Russa.

### **ASVIS - ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS)** è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** e per mobilitarli alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - *Sustainable Development Goals*). CIFA fa parte di ASVIS dal 2022.

## RETI LOCALI

### COP - CONSORZIO ONG PIEMONTESE

Il Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) è un'associazione senza fini di lucro che riunisce le **33 principali organizzazioni** con una sede operativa in Piemonte e impegnate per la cooperazione internazionale e dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale. In rappresentanza delle associazioni aderenti, il COP si pone come interlocutore politico unitario nei confronti di enti pubblici e privati piemontesi, stimolando **interventi di cooperazione, educazione alla cittadinanza mondiale, integrazione e intercultura**. Il COP promuove una collaborazione coordinata tra associazioni e attori pubblici e privati al fine di realizzare iniziative di forte **impatto sul territorio piemontese**, con la partecipazione di soggetti diversi, quali enti locali, università, scuole, parchi, imprese, istituti religiosi.

CIFA è diventato socio effettivo del Consorzio nel 2010.

### ASC PIEMONTE - ARCI SERVIZIO CIVILE PIEMONTE APS

Arci Servizio Civile Piemonte APS è un'articolazione territoriale dell'ente accreditato per il Servizio Civile Universale Arci Servizio Civile, a cui sono associate **86 organizzazioni** del Terzo Settore e che ha in essere **14 Contratti** di Impegno e Responsabilità con altrettanti comuni delle province di Torino, Vercelli e Biella.

L'Associazione promuove i **valori della pace, della non violenza e del servizio civile** come forma di educazione alla cittadinanza attraverso l'impegno sociale sul territorio e si attiva affinché i progetti presentati dagli enti associati siano "di qualità" e offrano ai volontari e alle volontarie un percorso di **cittadinanza attiva** serio e significativo.

CIFA ha un delegato nell'Assemblea Regionale di Arci Servizio Civile Piemonte - APS.





# 3.

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1. Assetto istituzionale

3.2. Stakeholder

# 3.1. ASSETTO ISTITUZIONALE



## ORGANO DI GOVERNO

**C.D.N. – CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE** (mandato maggio 2022 – maggio 2025)  
 PRESIDENTE – Gianfranco Arnoletti | CONSIGLIERE – Giuseppe Baroli | CONSIGLIERE – Antonio Mainardi | CONSIGLIERE – Maria Paola Maurino | CONSIGLIERE – Paola Strocchio

## ORGANO DI CONTROLLO

**RESPONSABILE LEGALE DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO**  
 (mandato maggio 2022 – maggio 2025)  
 Gianluca Galizia

## ORGANO DELIBERATIVO

### ASSEMBLEA DEI SOCI

Possono essere soci tutti coloro che, maggiorenni, ne facciano domanda, che condividano le **finalità dell'Associazione** tendenti a uno spirito di solidarietà umana e si impegnino ad accettare e **rispettare il contenuto dello Statuto**, dimostrando un ampio senso di collaborazione democratica.

### BASE SOCIALE

N° soci aventi diritto al voto 30 femmine / 35 maschi	65
N° soci non aventi diritto di voto	3.899
<b>Totale soci ordinari</b>	<b>3.964</b>

Di cui soci che prestano attività di volontariato continuativa	5
--	---

## ASSEMBLEE E CONSIGLI DIRETTIVI

Nel corso del 2024 è stata svolta **1 assemblea ordinaria**, con il seguente O.d.G.:

- **relazione del Consiglio Direttivo** sulle attività del 2024;
- **relazione dell'Organo di Controllo**;
- **approvazione del bilancio** consuntivo 2023 e della relazione di missione.

Nello stesso anno sono stati svolti **9 consigli direttivi** volti alla discussione dei seguenti argomenti:

- chiusura della Rappresentanza in Kazakistan;
- richiesta di apertura per nuovi Paesi;
- nuovi adempimenti con la Cina;
- obiettivi del triennio;
- comunicazioni formali relative ai nuovi membri del Consiglio Direttivo;
- approvazione del bilancio consuntivo 2023;
- costituzione di un controllo di gestione del settore cooperazione allo sviluppo
- organizzazione della festa con le famiglie CIFA;
- organizzazione di un meeting per il personale espatriato.

La percentuale di partecipazione è stata pari al **97%**.

## 3.2. STAKEHOLDER

### I PRINCIPALI STAKEHOLDER DI CIFA

CIFA intrattiene molteplici relazioni con numerosi **soggetti, enti e istituzioni** che detengono un certo **grado di coinvolgimento** nei confronti della mission, dei valori e delle attività proposte dall'ente.

La comunicazione intrapresa con i nostri stakeholder è **modulata secondo approcci diversificati** in base al tipo e al grado di interesse in gioco e agli obiettivi prefissati e si muove lungo tre assi: **informativo, consultivo e partecipativo**.

#### INFORMATIVO

Questo aspetto della comunicazione coinvolge la **divulgazione di informazioni** agli stakeholder senza necessariamente coinvolgerli attivamente nel processo decisionale. CIFA utilizza newsletter, il sito web e i social media per infor-

mare gli stakeholder sulle sue attività, risultati, progetti in corso e obiettivi futuri. Questo tipo di comunicazione è essenziale per mantenere trasparenza e visibilità nei confronti degli stakeholder.

#### CONSULTIVO

In questa fase, CIFA coinvolge gli stakeholder per **ottenere feedback, opinioni e suggerimenti** su decisioni o iniziative specifiche. Questo coinvolgimento può avvenire attraverso incontri, focus group, questionari. L'organizzazione ascolta attivamente le opinioni degli stakehol-

der per comprendere meglio le loro esigenze e considerarle nel processo decisionale.

Questo tipo di comunicazione è importante per garantire che le decisioni prese tengano conto delle prospettive e dei bisogni di tutti gli stakeholder coinvolti.

#### PARTECIPATIVO

Questo aspetto implica un **coinvolgimento più attivo degli stakeholder nel processo decisionale** e nell'implementazione delle iniziative. CIFA coinvolge gli stakeholder in gruppi di lavoro, comitati consultivi o progetti collaborativi in cui hanno un ruolo attivo nella definizione degli

obiettivi, nella pianificazione e nell'implementazione delle attività. Questo tipo di comunicazione è fondamentale per creare un senso di appartenenza e di responsabilità condivisa tra l'organizzazione e gli stakeholder.

Questa strategia contribuisce a costruire relazioni solide e collaborative con gli stakeholder, promuovendo **la trasparenza, la fiducia e il coinvolgimento** reciproco.

I principali **stakeholder** di CIFA:

<b>BENEFICIARI</b>	Realizzare il proprio progetto di vita
<b>DONATORI</b>	Sostenere la buona causa
<b>SOCI/ASSOCIATI</b>	Ampliare e promuovere l'impatto della buona causa
<b>LAVORATORI</b>	Lavorare per realizzare la mission
<b>VOLONTARI</b>	Diffondere la mission
<b>ISTITUZIONI EUROPEE O INTERNAZIONALI</b>	Definire e realizzare progetti condivisi
<b>MINISTERI, ENTI, AGENZIE DELLO STATO</b>	Massimizzare l'impatto delle azioni promosse
<b>REGIONI</b>	Coprogettare
<b>CITTÀ METROPOLITANE</b>	Evidenziare azioni utili al contrasto della discriminazione
<b>COMUNI</b>	Promozione dei diritti umani
<b>AZIENDE SANITARIE LOCALI</b>	Monitoraggio dell'utilizzo di psicofarmaci in età infantile
<b>SCUOLE, UNIVERSITÀ</b>	Educare all'accoglienza, all'inclusione, alla sostenibilità e al rispetto
<b>FONDAZIONI</b>	Partecipazione a bandi
<b>ORGANIZZAZIONI DI II LIVELLO</b>	Promuovere i valori in sinergia
<b>RETI</b>	Raggiungere obiettivi comuni e promuovere istanze condivise
<b>MEDIA</b>	Comunicare la mission sensibilizzando la comunità alle tematiche dell'adozione e della cooperazione allo sviluppo
<b>ISTITUTI DI CREDITO</b>	Partecipazione a bandi
<b>ESPATRIATI</b>	Lavorare per realizzare la mission all'estero
<b>ASSOCIAZIONI FAMILIARI</b>	Essere la voce della società di riferimento per le adozioni
<b>COMUNITÀ</b>	Accogliere e includere le diversità
<b>GENITORI ADOTTIVI</b>	Assolvere al diritto di un bambino di avere una famiglia
<b>SOSTENITORI SOSTEGNO A DISTANZA</b>	Sostenere i beneficiari affinché abbiano un futuro migliore



# 4.

## **PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE**

- 
- 4.1. Organigramma
  - 4.2. Formazione del personale
  - 4.3. Attività dei volontari



# 4.1. ORGANIGRAMMA



**ASSEMBLEA DEI SOCI**



**CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE**

**Presidente:** Gianfranco Arnoletti  
**Consigliere:** Giuseppe Baroli  
**Consigliere:** Antonio Mainardi  
**Consigliere:** MariaPaola Maurino  
**Consigliere:** Paola Strocchio



**CONSULENTI ED ESPERTI**

**Consulenti Amministrativi Fiscali**  
Commercialisti Associati  
Cagliero - Bertini - Airoidi - Foti

**Consulente legale**  
Giuseppe Baroli

**Consulente Progetti e Cooperazione**  
Marco Scarpati

**Organo di Controllo  
e Revisore legale dei conti**  
Gianluca Galizia



**Direttore Generale**  
Antonio Mainardi



**Responsabile  
Amministrazione e  
Finanza**  
Caterina  
Cavaliere



**Responsabile  
Adozioni e  
Servizi alla Famiglia**  
Linda  
Marmetto



**Responsabile  
Servizi di Staff e  
Comunicazione**  
Raffaella  
Pinna Mastrocinque



**Coordinatrice  
Ufficio Progetti e  
Fundraising**  
Maria Alessandra  
Verrienti



**Coordinatrice Ufficio  
Progetti e Fundraising**

Maria Alessandra Verrienti (coll.)



**Referente area Migrazioni e Desk Etiopia**

Giulia Micciché (dip.)

**Referente area Educazione alla  
Cittadinanza Globale (ECG) e alla Non  
Discriminazione**

Emanuele Russo (dip.)

**Capo Progetto Educazione Ambientale**

Lorenzo Scottà (coll.)

**Capo Progetto MSNA**

Agnese Ferrara (coll.)

**Segreteria Amministrativa**

Vittoria Brossa (dip.)

Claudia Feyles (coll.)

Alessia Crivellari (dip.)

**Sostegno a distanza**

Kumari Bosini (dip.)



**Responsabile  
Servizi di Staff e Comunicazione**

Raffaella Pinna Mastrocinque



**Graphic Designer**

Giulia Ferrigato (dip.)

**Copywriter**

Dora Berti (dip.)

**Gestione Viaggi e Soci**

Veano Droghetti (dip.)

**Rapporti interassociativi  
intese tra enti**

Franca Milano (dip.)

**Servizi Informatici**

Matteo Indorato (coll.)



**Responsabile**  
**Adozioni e Servizi alla Famiglia**  
Linda Marmetto

**UFFICI ESTERI**

vedi tabella  
di riferimento  
per i dettagli

**UFFICI ADOZIONI  
E SERVIZI ALLA FAMIGLIA  
IN ITALIA**



**SEDE MAERNE  
DI MARTELLAGO (VE)**

**Responsabile Sede**  
Linda Marmetto (dip.)  
**Segreteria Tecnica**  
Valentina Centenaro (dip.)  
**Area Psico - sociale**  
Elena Succi (prof./psico)



**SEDE  
TORINO - HQ**

**Responsabile Sede  
e Segreteria Tecnica**  
Linda Marmetto (dip.)  
**Segreteria Tecnica**  
Elisa Di Marco (dip.)  
Elisabetta Lovadina (dip.)  
Benedetta Viara (dip.)  
Silvia Arnoletti (dip.)  
**Area Psico - sociale**  
Cinzia Riassetto (prof./psico)  
Barbara Di Corsi (prof./psico)  
**Servizi Sociali**  
Valentina Sangion  
(prof./assistente sociale)



**SEDE  
FALCONARA M.MA (AN)**

**Responsabile Sede**  
Linda Marmetto (dip.)  
**Responsabile  
Segreteria Tecnica**  
Cristiana Cesini (dip.)



**SEDE ROMA**

**Responsabile Sede**  
Linda Marmetto (dip.)  
**Segreteria Tecnica**  
Anna Sulpizio (dip.)  
**Area Psico - sociale**  
Antonella Scala (prof./psico)  
**Servizio post-adozione**  
Elisa Foglia (psicologa)  
M.Di Domenicantonio (psicologa)



**UFFICIO  
DI MILANO**

**Servizio Post-Adozione**  
Michele Augurio  
(assistente sociale)  
Manuela Roberto Alessandro  
(psicologa)

## UFFICI ADOZIONI ALL'ESTERO

**Responsabile**

Linda Marmetto (dip.)

<b>UFFICIO IN BOLIVIA</b> Rappresentante Paese Silvia Ruiz Bustamante (coll.)		<b>UFFICIO IN BRASILE</b> Rappresentante Paese Lucia Maria Miranda Cuhna (coll.)	
<b>UFFICIO IN BULGARIA</b> Rappresentante Paese Krasteva Ulm Dimitrova (coll.)		<b>UFFICIO IN CAMBOGIA</b> Rappresentante Paese Ravieng Mak (coll.)	
<b>UFFICIO IN CINA</b> Rappresentante Paese Zhang Li Xin (coll.) Consulente Lifeng Gu (coll.)		<b>UFFICIO IN COLOMBIA</b> Rappresentante Paese Oscar Hernando Beltran Montero (coll.)	
<b>UFFICIO IN ETIOPIA</b> Rappresentante Paese Luca Rossetti (dip.)		<b>UFFICIO IN FILIPPINE</b> Supporto Logistico Resmay Madras Memorial (vol.)	
<b>UFFICIO IN GHANA</b> Rappresentante Paese Kweku Amposah Alex (coll.)		<b>UFFICIO IN KAZAKHSTAN</b> Rappresentante Paese Ardak Assanbayeva (coll.)	
<b>UFFICIO IN INDIA</b> Supporto Logistico Prasanta Kumar Kanungo (coll.)		<b>UFFICIO IN PERÙ</b> Rappresentante Paese Silvia Ruiz Bustamante (coll.)	
<b>UFFICIO IN UCRAINA</b> Rappresentante Paese Tetyana Karamash (coll.)		<b>UFFICIO IN UNGHERIA</b> Rappresentante Paese Alessandro Gilioli (coll.)	

**COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA (ITALIA-ESTERO)  
SUDDIVISA PER RAPPORTO DI LAVORO**

<b>RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>ITALIA</b>	<b>ESTERO</b>
Personale dipendente a tempo determinato	1 (1 maschio)	-
Personale dipendente a tempo indeterminato	18 (17 femmine/1 maschio)	-
Collaboratori co.co.co / co.co.pro	10 (6 femmine/ 4 maschi)	7 (3 femmine / 4 maschi)
Liberi professionisti	14 (13 femmine/1 maschio)	14 (8 femmine/6 maschi)
Traduttori	3 (2 femmine/1 maschio)	3 (2 femmine/1 maschio)
Consulenti	7 (2 femmine/5 maschi)	-
Personale di progetto con contratti locali	-	56 (20 femmine/ 36 maschi)
	<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>TOTALE ESTERO</b>
	<b>53</b> 40 F / 13 M	<b>80</b> 33 F / 47 M
<b>TOTALE</b>	<b>133</b> (di cui 2 quadri, 0 dirigenti) <b>73 F / 60 M</b>	

<b>VOLONTARI</b>	<b>ITALIA</b>	<b>ESTERO</b>
Volontari continuativi	12 (6 femmine/ 6 maschi)	-
Volontari saltuari	3 (2 femmine/1 maschi)	2 (0 femmine/2 maschi)
<b>TOTALE</b>	<b>17</b> <b>8 F / 9 M</b>	

##### Osservazioni

- Il rapporto tra lavoratrici e lavoratori è di **40:13** in Italia e di **33:47** all'estero, per un totale di **73:60**. L'ente è quindi **composto al 54,9% da lavoratrici e al 45,1% da lavoratori**.
- L'**anzianità lavorativa** dei dipendenti/collaboratori nel 2024 varia da 1 a 24 anni.
- I Referenti/Rappresentanti dei Paesi esteri collaborano con l'ente attraverso **accordi stilati nell'ambito del protocollo specifico** del Paese. All'interno della tabella sono stati inseriti come liberi professionisti operanti all'estero.
- Il totale dei lavoratori in Italia con un'età **inferiore ai 35 anni è di 5 persone**, di cui 3 femmine, 1 maschio, e 1 persona non binaria.
- Il rapporto tra il **compenso lordo massimo** (39.909) e quello **minimo** (25.924) di un dipendente con contratto italiano full-time è di **1,54**.
- Il rapporto tra i vertici della gerarchia (quadri) e la struttura è di **1,50%**.
- Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti in Italia è il **CCNL commercio**, mentre per i collaboratori all'estero viene applicato il **contratto di riferimento AOI**.
- Nel 2024 la struttura si è avvalsa dell'apporto di **2 servizi civiltisti**: due ragazze hanno prestato servizio in Cambogia.



## 4.2. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2024 l'ente ha promosso un programma strutturato di **aggiornamento e crescita professionale** con un focus su **comunicazione, fundraising e strumenti digitali**.

Tra le iniziative più rilevanti, la **Social Master-class 2024** ha approfondito temi chiave come la comunicazione interna ed esterna, il rafforzamento dei rapporti con i donatori e le strategie di fundraising per piccole e medie aziende. Particolare attenzione è stata dedicata all'**intelligenza artificiale per il terzo settore**, esplorando il suo impatto nella raccolta fondi e nella creazione di contenuti.

In ambito tecnologico, il personale è stato formato sull'**uso del nuovo programma di contabilità "Square"**, migliorando la gestione amministrativa e contabile. Inoltre, è stato introdotto il **nuovo portale "DORA" della Commissione Adozioni Internazionali**, con sessioni di training per garantire un utilizzo efficace della piattaforma.

Queste attività hanno permesso di sviluppare competenze strategiche e operative, rafforzando la capacità dell'ente di rispondere alle sfide del settore con **strumenti innovativi** e approcci sempre più efficaci.

### CORSI DI FORMAZIONE E SVILUPPO ATTIVATI NEL 2024

CONTENUTI	ORE	NUMERO PARTECIPANTI	MODALITÀ	ENTE EROGATORE
Social Master Class 2024 "La comunicazione fatta bene"	3	1	online	Fondazione Sodalitas
Comunicazione interna ed esterna per rafforzare i rapporti con i propri donatori	3	1	online	Istituto Italiano della Donazione
Fundraising con piccole e medie aziende	3	1	online	Istituto Italiano della Donazione
L'ABC dell'AI per il terzo settore: dalla raccolta fondi alla scrittura dei testi.	3	1	online	Istituto Italiano della Donazione
Nuovo programma di contabilità "Square"	18	25	online	NP Solution
Nuovo programma di contabilità "Square"	16	2	in presenza	NP Solution
Nuovo portale CAI "DORA"	3	5	online	Commissione Adozioni Internazionali
RLS	32	1	online	Mafran

## 4.3. ATTIVITÀ DEI VOLONTARI

CIFA accoglie con entusiasmo chiunque desideri **dedicare il proprio tempo e le proprie competenze alle attività di volontariato** a supporto della nostra mission.

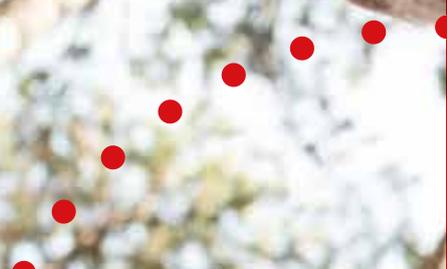
Oltre all'impegno fondamentale dei volontari continuativi, nel 2024 abbiamo potuto contare sul **prezioso aiuto di cinque volontari occasionali**. **Tre giovani volontari** hanno contribuito all'organizzazione di un evento che ha coinvolto oltre 400 persone a Torino, mentre **una volontaria** ha affiancato l'ufficio comunicazione per la realizzazione di un evento teatrale.

**Una volontaria** supporta inoltre l'ufficio amministrazione.

Infine, come previsto dallo Statuto, tutti i **membri del consiglio direttivo** offrono il loro contributo in modo volontario. Siamo profondamente grati per l'impegno e la dedizione di tutti i volontari e dei membri del consiglio direttivo, che con il loro supporto rendono possibile **la realizzazione della nostra mission**.

Il totale dei volontari in Italia è di **15 persone** di cui 7 maschi e 8 femmine.





# 5.

# ATTIVITÀ

## 5.1. Adozione Internazionale

5.1.1. Progetti regionali

## 5.2. Supporto alla Famiglia

## 5.3. Cooperazione allo Sviluppo

5.3.1. In Europa

5.3.2. In Italia

5.3.3. In Africa

5.3.4. In Sudamerica

5.3.5. In Asia

## 5.4. Sostegno a Distanza

5.4.1. In Cambogia

5.4.2. In Etiopia

5.4.3. In India

## 5.5. Comunicazione

5.5.1. Sito Web

5.5.2. Social Media

5.5.3. Newsletter

## 5.1. ADOZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2024, CIFA ha proseguito il lavoro di **consolidamento della propria presenza e operatività nei Paesi storici**. Allo stesso tempo, una parte significativa dell'impegno degli operatori è stata dedicata all'avvio delle attività nei **nuovi Paesi**, in particolare **Ghana e Ungheria**. L'ente ha inoltre colto nuove opportunità di espansione, presentando nuove richieste alla Commissione Adozioni Internazionali (CAI) e ottenendo l'**autorizzazione** ad operare anche in **Congo Brazzaville**.

I **tempi medi di attesa** si sono mantenuti pressoché stabili, in linea con quanto osservato negli ultimi due anni. Questo andamento conferma la correlazione tra i tempi di attesa e la **disponibilità delle coppie**, sia in relazione all'età del minore, sia riguardo all'accoglienza di **condizioni sanitarie e psicologiche specifiche** dei minori in stato di abbandono.

Nella promozione e organizzazione delle proprie attività, CIFA ha tenuto conto dei maggiori **bisogni delle famiglie in attesa**, soprattutto durante la fase di accompagnamento all'adozione

e nel primo periodo post-adottivo, potenziando la rimodulazione del **percorso formativo**, cominciata già lo scorso anno, e **intensificando i momenti di incontro**, di gruppo e di coppia, sia quelli incentrati sulla sfera emotiva, sia quelli dedicati al tema "aggiornamento Paese".

Nonostante il perdurare della **chiusura delle adozioni** nella seconda parte del 2024, come accaduto anche l'anno precedente, la **Cina** ha mostrato **segnali di apertura** con la convocazione delle **7 famiglie** in possesso della pergamena verde nel Paese, al fine di completare la procedura adottiva.

Per quanto riguarda la **Russia**, dopo la chiusura dell'Ufficio di rappresentanza nel Paese, CIFA ha continuato a svolgere la sua attività per l'invio delle **relazioni post-adozione**.

Perdura invece la fase di stallo delle adozioni in **Ucraina** a causa del conflitto bellico.

CIFA ha avviato concretamente quest'anno la propria attività in **Ghana**, con **due missioni** nel Paese e la conclusione della **prima adozione**. Le due missioni hanno rappresentato un'occasione per **relazionarsi direttamente** con le Autorità locali, per **monitorare l'attività del referente in loco** e per comprendere lo **stato di avanzamento** delle procedure in atto.

Nel 2024 il nostro ente ha avviato a pieno regime **l'operatività in Ungheria**, grazie anche a una **missione in loco**. In seguito all'ottenimento del nulla osta a operare e all'autorizzazione della Commissione Adozioni, CIFA ha iniziato a proporre alle coppie la **possibilità di instradamento in Ungheria**. L'Autorità ungherese ha **formalizzato 6 abbinamenti** per le coppie in attesa, registrate solo pochi mesi prima. Nel corso del 2024, sono state **due le adozioni concluse da CIFA** in Ungheria.



Nelle **Filippine**, così come già evidenziato nel 2023, anche nel 2024 abbiamo potuto rilevare una riduzione del **numero di coppie in attesa di abbinamento**. Infatti, a causa dei **rallentamenti vissuti** negli ultimi due anni, CIFA ha deciso di **instradare un numero minore di procedure** in questo Paese, a tutela delle coppie stesse.

Il 2024 è stato comunque un anno positivo per le Filippine, Paese che ha visto la possibilità di accogliere le segnalazioni di **10 minori** registrati nelle liste speciali (*Special Home Finding*), e che ha totalizzato **2 abbinamenti diretti dal NAAC**. Le coppie rientrate in Italia da questo Paese con i loro bambini sono 12.

Per quanto riguarda l'India, anche nel 2024 CIFA ha mantenuto attiva la propria **operatività in lista speciale**, con l'obiettivo di valutare e approfondire le segnalazioni da proporre alle famiglie in attesa. Grazie a questo lavoro, sono stati realizzati **11 nuovi abbinamenti**, formalizzati dal **CARA** dopo l'accettazione di segnalazioni relative a minori con bisogni speciali (*special needs*). Nel corso dell'anno, **15 famiglie sono rientrate in Italia** con un totale di 20 minori. Rispetto al 2023, si è registrata una **fase di stallo nelle proposte di abbinamento** inviate direttamente dal CARA.

Una delle maggiori criticità che si continua a riscontrare nel Paese riguarda i **tempi d'attesa sulla lista normale**, che di media si sono allungati in modo considerevole negli ultimi anni. Nel 2024 il fenomeno ha coinvolto tutte le fasce d'età. Inoltre, si continua a rilevare una **differenziazione nelle procedure adottive tra Stati diversi**, con atteggiamenti del tutto arbitrari e dipendenti dalle diverse SAA, DCPU e dal Giudice in essere. Tutti questi fattori impediscono spesso il rispetto delle norme sulle **tempistiche procedurali post-abbinamento**. Negli ultimi anni, **CIFA ha consolidato sempre di più la propria operatività in India** e, anche in questo Paese, riconferma l'approccio adottato ormai in tutti i contesti di intervento: **assumere nuovi conferimenti** d'incarico in modo



proporzionato al numero medio di **abbinamenti o segnalazioni** effettivamente registrati. Notizie positive sono arrivate dalla Colombia dove, nel 2024, sono state formalizzate **7 nuove proposte di abbinamento**. Le coppie rientrate in Italia con i loro bambini sono 10. In questo Paese si continua a rilevare una forte **difficoltà nella gestione delle segnalazioni di bambini special needs**. Auspichiamo pertanto che il progetto finanziato dalla CAI, di cui CIFA è capofila, "**Il loro domani**", possa contribuire a una maggior chiarezza sulle diagnosi mediche dei bambini e sulla stesura delle relative schede mediche, poiché offre, fra le varie attività, l'opportunità di accedere a **migliori valutazioni diagnostiche**.

Per quanto riguarda il **Perù**, nel 2024 ci sono stati dei movimenti positivi con la formalizzazione di **5 abbinamenti diretti** da parte del MIMP. Non ci sono invece novità sul rinnovo dell'**A-cuerdo Marco con la Bolivia**, pertanto rimane inalterata l'impossibilità di depositare nuovi dossier.

In quasi tutti i Paesi in cui siamo attivi e operativi, la maggior parte delle segnalazioni continua ad arrivare dalle **liste speciali** e l'età media dei bambini adottabili è sempre più elevata. Alcune coppie si sono trovate **impreparate emotivamente** all'accoglienza del bambino, nonostante i corsi di formazione e i suggerimenti dati dai professionisti.



Le dinamiche iniziali sono state più difficili per via di **aspettative che si sono modificate nel corso dell'attesa** nella mente delle coppie, creando una **distanza tra il bambino reale e il bambino immaginato**. Le difficoltà, nella maggior parte dei casi, sono rientrate, anche se hanno causato un **sovraccarico emotivo, di energie e di tempo-lavoro per i nostri professionisti** dell'equipe psico-sociale e tecnica. Questo ha avuto anche un impatto economico sull'ente, sia nella gestione pre-partenza, sia nel primo periodo post-adozione.

Il nostro ente **continua a lavorare** senza sosta per ottenere l'accredito e per il successivo avvio delle attività anche negli altri Paesi in cui era stato autorizzato in precedenza a operare. Nell'ottica di una implementazione della propria attività in loco, nel 2024 sono state effettuate **3 missioni all'estero**: due in Ghana e una in Ungheria.

Sono state inoltre accolte, nella sede di Torino, l'**Autorità filippina**, l'**Autorità vietnamita** e il **referente indiano** per una serie di **incontri di**

**monitoraggio** con la Responsabile dell'Ufficio Adozioni e l'Equipe tecnica e psico-sociale. Sono stati organizzati, in tali occasioni, momenti di **incontro con le famiglie e i ragazzi adottivi**.

Nel prossimo futuro saranno programmate ulteriori **missioni**, sia nei **Paesi di nuova apertura**, sia in quelli con cui CIFA intrattiene collaborazioni di lunga data, **offrendo un'opportunità di aggiornamento e verifica**. Tali missioni includeranno anche incontri istituzionali con le Autorità straniere.

In continuità con quanto osservato nel 2023, anche nel 2024 si registra un aumento delle adozioni. Questo è un dato significativo e positivo, soprattutto in un contesto generale di **declino delle adozioni a livello sia nazionale che internazionale**. Va inoltre considerato il perdurare del blocco delle adozioni in **Cina**, nonché gli effetti del conflitto in **Ucraina**, che ha causato una stagnazione delle adozioni nel paese, insieme alla **chiusura della Federazione Russa** alle adozioni internazionali.

In totale, nel corso del 2024 abbiamo portato a termine **56 nuove adozioni in Bolivia, Bulgaria, Cina, Colombia, Filippine, Ghana, India, Perù e Ungheria**, accogliendo **62 bambini**. Rispetto al precedente anno si rileva un aumento del 30% circa, prevalentemente grazie all'apertura dei

**nuovi Paesi** e alle conclusioni delle adozioni sulla **Cina**.

I Paesi da cui sono stati adottati più bambini sono stati l'**India (20)**, le **Filippine (12)** e la **Colombia (11)**.

**NUMERO DI ADOZIONI EFFETTUATE (COPPIE E BAMBINI),  
SUDDIVISE PER PAESE**

<b>PAESE</b>	<b>COPPIE</b>	<b>BAMBINI</b>
Brasile	-	-
Bolivia	1	1
Bulgaria	1	1
Cambogia	-	-
Cina	7	7
Colombia	10	11
Etiopia	-	-
Filippine	12	12
Ghana	1	1
India	15	20
Kazakhstan	-	-
Perù	7	7
Ucraina	-	-
Ungheria	2	2
	<b>56</b>	<b>62</b>
<b>TOTALE ADOZIONI</b>	<b>56</b>	

## COSTI MEDI 2024

### ADOZIONI CONCLUSE NELL'ANNO 2024

I costi riportati nella tabella sono riferiti all'anno fiscale in nostro possesso e all'adozione di un solo minore. Nel caso di adozione di gruppi di fratelli/sorelle i costi sono superiori e variano da Paese a Paese.

PAESE	Costo Italia (medio)	Costo estero (medio)	Post adozione (valido per le relazioni dei primi due anni)	Costo non riconducibile all'Ente* (medio)	Costo complessivo (medio e inclusivo dei primi due anni di post-adozione)
Bolivia	6.300,00	8.500,00	1.400,00	17.785,00	33.985,00
Bulgaria	5.800,00	7.900,00	1.200,00	3.976,00	18.876,06
Cina	5.428,57	11.800,00	1.200,00	22.714,49	41.143,06
Colombia	5.610,00	6.347,00	1.200,00	16.497,97	29.654,97
Filippine	5.875,00	5.333,33	1.200,00	8.791,73	21.200,06
Ghana	6.300,00	11.800,00	1.200,00	21.976,00	41.276,00
India	6.300,00	9.094,12	1.800,00	14.320,54	31.514,66
Perù	6.228,57	8.228,57	1.400,00	15.150,33	31.007,47
Ungheria	4.000,00	7.500,00	1.200,00	6.116,56	18.816,56

\*I costi procedurali esteri sono maggiori di quanto mediamente segnalato in passato, a causa dei cambi Paese e delle procedure concluse sulla Cina, per le quali è sopraggiunto un aggravio di costi per la gestione delle adozioni. Nello specifico invece, per quanto riguarda l'India, il costo più elevato rispetto al 2024 è riferito a un numero maggiore di coppie che hanno adottato più minori o a coppie che sono partite già con dei figli.

## CONFERIMENTI E TEMPI DI ATTESA

Nel corso del 2024, **44 coppie** hanno **conferito mandato** per l'adozione internazionale, un numero in calo rispetto al 2023, quando i conferimenti erano stati **70**. Questo calo è stato particolarmente significativo, con una riduzione di circa il **37%** rispetto all'anno precedente.

Il calo delle coppie in entrata ha influenzato anche il numero complessivo di conferimenti. Per comprendere meglio le cause di questa flessione, lo **staff di CIFA** ha lavorato in team e organizzato momenti di confronto con altri enti. Dallo studio condotto, è emerso che, nel 2024, per lunghi periodi alcuni **Tribunali** hanno rallentato il rilascio del decreto, creando un blocco nelle pratiche. Inoltre, persiste una **notevole indecisione** da parte delle coppie nella fase di conferimento del mandato all'ente, nonostante l'interesse iniziale mostrato durante i colloqui, probabilmente a causa di una maggiore **instabilità economica**.

In aggiunta, un'indagine telefonica condotta dagli operatori della segreteria tecnica ha rive-

lato che molte coppie hanno ricevuto proposte di abbinamento a livello nazionale, mentre altre hanno deciso di **abbandonare l'idea dell'adozione**.

L'obiettivo di CIFA resta quello di avere un **numero minimo di nuove coppie** da inserire in ogni Paese, con la priorità particolare per la registrazione di domande nei Paesi di nuova apertura. Per quanto riguarda il numero minimo, ci teniamo a evidenziare nuovamente quanto sia fondamentale, dal punto di vista strategico, avere **un flusso continuo di coppie in attesa** per ogni Paese, al fine di poter valutare al meglio la disponibilità delle coppie in base alle caratteristiche delle segnalazioni in arrivo e, conseguentemente, finalizzare il **maggior numero di adozioni**.

I **tempi di attesa medi** per la conclusione dell'iter adottivo sono stati di **26 mesi** dal deposito dei documenti all'estero alla firma del consenso e di **39 mesi** dal deposito dei documenti alla chiusura dell'adozione.



Nella tabella che segue, si può osservare un **aumento dei tempi d'attesa medi** rispetto all'anno precedente. Tale aumento è influenzato in particolare dal tempo medio di attesa sulla **Cina**, che nel 2024 ha visto la **conclusione di 7 procedure** che erano rimaste bloccate dal 2020, a causa del COVID19.

Risulta rilevante anche il dato relativo al **Perù**, che ha visto invece una **riduzione dei tempi medi d'attesa**, dimezzati rispetto all'anno precedente.

<b>ATTESA MEDIA* (IN MESI) DALLA DATA DI DEPOSITO DEI DOCUMENTI ALL'ESTERO, SUDDIVISA PER PAESE</b>		
<b>PAESE</b>	<b>ALLA FIRMA DEL CONSENSO (MESI)</b>	<b>ALLA CHIUSURA DELL'ADOZIONE (MESI)</b>
Brasile	-	-
Bolivia	31	35
Bulgaria	78	83
Cambogia	-	-
Cina	35	92
Colombia	13	18
Etiopia	-	-
Filippine	39	44
Ghana	3	7
India	26	38
Kazakhstan	-	-
Perù	17	21
Ucraina	-	-
Ungheria	6	8
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>39</b>

\* l'attesa media riportata è stata calcolata con media ponderata

## COLLOQUI INFORMATIVI E DI APPROFONDIMENTO

Nel 2024 sono stati organizzati **15 colloqui informativi di gruppo online** e **3 “Open day” svolti in un’unica data** presso le diverse sedi CIFA in Italia (Torino, Milano, Maerne di Martellago, Falconara Marittima e Roma). Gli “Open day”, organizzati di sabato per **agevolare la partecipazione** delle coppie, sono stati ideati con l’obiettivo di favorire un contatto diretto, creando **momenti di condivisione in presenza**. Durante queste giornate, le coppie hanno potuto **conoscere personalmente gli operatori** dell’ente, ricevere **informazioni utili** per avviare il percorso di adozione internazionale, ascoltare una testimonianza diretta e, per coloro già in possesso di decreto, fissare **un colloquio individuale** nello stesso giorno.

Ai colloqui di gruppo (online e in presenza) hanno partecipato **221 coppie**. Sono invece stati effettuati **133 colloqui di approfondimento per la singola coppia**. A differenza dei primi, dedicati a qualunque coppia interessata, i colloqui di approfondimento rappresentano il **percorso pre-conferimento** e vengono svolti dal personale tecnico e dalle professioniste psicologhe in uno o più incontri con coppie già **in possesso del decreto di idoneità**.

Tutti i colloqui informativi e di approfondimento realizzati prima del conferimento di incarico sono **gratuiti per la coppia**.

Anche nel 2024, CIFA ha scelto di utilizzare la **modalità online per i colloqui informativi**, che sono stati tutti organizzati dalla **sede centrale di Torino** con il coinvolgimento delle segreterie tecniche delle **sedi di Maerne di Martellago, Roma e Falconara Marittima**. Al contrario, i colloqui individuali, di approfondimento delle disponibilità di coppia e delle concrete possibilità di adozione sono stati svolti **online oppure in presenza**, in base alla preferenza della coppia. In alcuni casi le coppie hanno privilegiato un **incontro in presenza nella fase conoscitiva dell’ente**, recandosi presso la sede CIFA geograficamente più vicina.

In tali casi, sia per offrire una **panoramica più ampia**, sia per far incontrare diversi operatori CIFA, il colloquio si è svolto con **un operatore di segreteria tecnica** in presenza e con un altro operatore (**la psicologa o la Responsabile**) collegato da un’altra sede.

### NUMERO PARTECIPANTI AI COLLOQUI DI APPROFONDIMENTO SUDDIVISI PER SEDE DI GESTIONE

SEDE GESTIONE	NUMERO PARTECIPANTI
Ancona	19
Roma	27
Torino	44
Venezia	43
<b>TOTALE</b>	<b>133</b>

## CORSI DI FORMAZIONE



Dal momento del conferimento, alla coppia viene fornito un link per accedere alla **visione di cinque video esplicativi** relativi agli step necessari per affrontare le fasi più impegnative del percorso adottivo dal **punto di vista legale, sanitario e psicologico**. Successivamente, la coppia è **invitata a partecipare al corso di formazione** che è tenuto da professionisti (psicologi, psicoterapeuti, assistenti sociali). Gli incontri sono tenuti in modalità gruppal e prevedono un'adesione massima di 15/18 coppie.

Nel 2024 sono stati organizzati **quattro corsi di formazione** - per un totale di **40 ore formative** -, ai quali hanno partecipato **57 coppie**.

Il corso di formazione, obbligatorio per tutte le coppie che hanno conferito incarico, è **condotto da una psicologa** ed è costituito da due moduli. Anche nel 2024 il corso è stato proposto in **modalità online**. Dal punto di vista contenutistico, si è continuato ad adottare la **formula rivisitata del corso** (rielaborata a partire dal 2023), con nuovi contenuti, al fine di rispondere sempre di più ai **bisogni delle coppie in attesa**.

Nel primo modulo, dedicato alla delicata fase dell'abbinamento, le coppie vengono **informate sugli aspetti emotivi e psicologici** caratteristici dei bambini che hanno vissuto una condizione di abbandono, attraverso la proposta di schede di abbinamento di bambini provenienti da diversi Paesi. Gli obiettivi del primo modulo sono i seguenti:

- **informare** le coppie circa le storie dei bambini;
- favorire l'**immedesimazione delle coppie** in quelli che possono essere i loro vissuti e le loro emozioni;
- evidenziare i **comportamenti disfunzionali** che possono presentare i bambini in seguito ai traumi vissuti;
- suggerire diverse **strategie di intervento**.

Il secondo modulo si focalizza sugli **aspetti più pratici della genitorialità adottiva**: all'incontro viene invitata **una famiglia che ha già adottato un bambino**, per creare uno spazio di confronto aperto e alla pari.

Gli obiettivi del secondo modulo sono:

- **offrire strumenti pratici** attraverso l'ascolto della testimonianza diretta di genitori adottivi;
- **promuovere un processo di immedesimazione** delle coppie nella loro storia, attraverso la narrazione e il materiale fotografico che viene preparato dalla famiglia stessa;
- **incoraggiare la condivisione** di emozioni, dubbi, strategie tra coppie che stanno vivendo momenti diversi del loro progetto genitoriale.

Anche il **corso di formazione dedicato alle coppie che decidono di intraprendere una seconda adozione** continua ad essere erogato in modalità online. Il corso viene condotto da una psicologa e prevede **due moduli**. Il primo modulo è dedicato a un confronto sul **tema dell'affratellamento**: una volta illustrate le principali dinamiche che si sviluppano all'interno del sottosistema dei fratelli, sono fornite **informazioni e strumenti** utili alla comprensione di tali dinamiche e del modo in cui possono incidere nel sistema familiare e nella coppia coniugale.

Nel secondo modulo, di stampo pratico, viene **proposta una testimonianza diretta**, con l'invito di una famiglia che ha già adottato il secondogenito. Questo tipo di attività vuole offrire uno **spazio di condivisione** alle famiglie, numerosi **spunti e suggerimenti concreti** e uno scambio di modalità di intervento e strategie.

Considerate la rilevanza del percorso formativo e la forte consapevolezza di poter offrire una **qualità più elevata** in presenza, nel prossimo 2025 la nostra volontà è quella di proporre **moduli misti** con un **minimo di ore in presenza presso i nostri uffici** della sede legale di Torino, al fine di offrire momenti esperienziali e di confronto di gruppo.

Si auspica che il **nuovo progetto formativo promosso dalla CAI** in concerto con gli enti possa essere presto attivato. Trattandosi di un progetto che dovrebbe essere finanziato dalla Commissione Adozioni, si è ancora in attesa della **definizione delle modalità operative** e degli aspetti economici per l'avvio dello stesso.

#### NUMERO DELLE COPPIE PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE ONLINE

CORSI 2024	NUMERO COPPIE PARTECIPANTI
Febbraio	17
Marzo	14
Giugno	11
Novembre	15
<b>TOTALE</b>	<b>57</b>

## GESTIONE DELL'ATTESA

Durante l'attesa, l'ente propone una serie di **incontri specifici non obbligatori** dedicati a tematiche diverse. Come già fatto a partire dal 2023, anche nel 2024 CIFA ha continuato a proporre dei corsi di lingua. In particolare sono stati realizzati: **due corsi di lingua spagnola** e **un corso di lingua inglese**, appositamente progettati per l'adozione. Con l'apertura dell'Ungheria, CIFA ha proposto alle coppie instradate in questo Paese un **corso di lingua ungherese base**, suddiviso in due gruppi.

Vengono inoltre proposti periodicamente degli incontri relativi a **mediazione culturale** e adozione e dei seminari dedicati alle caratteristiche dei **bambini special needs** e dei **bambini più grandi**.

In linea con quanto realizzato negli ultimi anni, anche nel 2024 sono stati organizzati dei **"gruppi attesa" per ciascun Paese** in cui operiamo. Le coppie che hanno depositato la loro disponibilità nel Paese sono state invitate mediamente due volte all'anno a partecipare ai gruppi attesa specifici. I gruppi sono condotti dall'operatore tecnico che segue il Paese e dalla psicologa. L'obiettivo è quello di **informare le coppie sugli abbinamenti ricevuti** e sulle **relazioni istituzionali-politiche con l'autorità straniera** nel periodo a cui si fa riferimento.

La presenza della psicologa aiuta a **condividere i pensieri e i sentimenti legati all'attesa** dell'evento desiderato. Le tematiche trattate nei corsi di gestione dell'attesa sono state:

- **aggiornamento tecnico** sulle procedure adottive nei vari Paesi con focus specifico sui rapporti istituzionali con la CAI e con le autorità straniere;
- **sostegno psicologico** dedicato alla gestione dell'attesa.

Un ulteriore **momento formativo** è stato l'incontro, a fine maggio 2024, con il referente indiano dedicato alle **coppie in attesa sull'India**. Il referente si trovava a Torino in occasione della **Festa CIFA**.

In quel contesto è stato organizzato anche un **incontro a tema antropologico** a cui hanno partecipato **16 coppie** che hanno colto questa opportunità di incontro, affrontando lo spostamento verso Torino.

Inoltre, conoscendo la realtà dei minori in stato di abbandono, sono stati **intensificati i momenti di incontro individuale** con le coppie in attesa, sia con gli operatori di segreteria tecnica, sia con la psicologa, al fine di **aggiornare e rivalutare le disponibilità iniziali** delle coppie in termini di **età** e di **situazioni sanitarie e psicologiche** del minore.

Le coppie con bambini abbinati sono state **accompagnate dalle psicologhe** nella **delicata fase di attesa** della partenza con **colloqui online** propedeutici all'incontro genitori-bambini, attivati da remoto per Paesi ove le autorità locali hanno consentito questa modalità di avvicinamento (**Colombia, Filippine, India**).

Durante l'attesa per la partenza verso il Paese straniero, la coppia può contattare la psicologa e l'operatore tecnico che la segue, per qualsiasi necessità.

In ogni caso, **prima della partenza** si fissa almeno un ulteriore **colloquio, preferibilmente di persona** (nel caso in cui la coppia non possa spostarsi, l'incontro avviene da remoto), con entrambi i coniugi, per gli ultimi dubbi e rimandi più pedagogici e di eventuale **gestione dell'ansia pre-partenza**. In questa fase, si trasmettono gli **strumenti relazionali ed emotivi** per l'incontro con il minore e per il primo periodo di convivenza in loco.

La famiglia è ben consapevole che, durante la convivenza all'estero, avrà un **accompagnamento emotivo** tramite videochiamate per un monitoraggio continuo della situazione ed eventualmente per **ricevere strumenti efficaci di intervento** per i momenti più critici della nuova relazione.

CIFA ha continuato a proporre dei seminari dal titolo **“Storie di adozione”**, aperti alle coppie in **fasi diverse del loro percorso**. Nel 2024 sono state proposte e realizzate **3 serate**, alle quali hanno partecipato **110 persone**.

Ad ogni incontro ha partecipato una famiglia che ha **concluso la sua adozione** nel Paese trattato durante l'incontro stesso, alla presenza della Responsabile del settore adozioni, dello staff tecnico e di una psicologa.

Questi seminari hanno rappresentato un'importante occasione per **informare meglio le coppie sull'iter adottivo e sulle caratteristiche dei bambini adottabili**. La testimonianza di una famiglia adottiva ha permesso l'**immedesimazione concreta** con una storia specifica di quel Paese, ma anche di far conoscere meglio il *modus operandi* di CIFA.

COPPIE IN ATTESA AL 31/12/2024	
PAESE	NUMERO COPPIE
Da instradare	5
Bolivia	6
Brasile	2
Bulgaria	17
Cambogia	1
Cina	28
Colombia	13
Etiopia	-
Filippine	25
Ghana	11
India	55
Perù	14
Russia	3
Ucraina	-
Ungheria	19
<b>TOTALE</b>	<b>199</b>

\* Come nota generale, si specifica che al 31/12/2024 **le coppie fattivamente in attesa di abbinamento sono 179**. Il numero generale di coppie in attesa è **fortemente diminuito rispetto al 2023** (è passato da 273 a 199). Il dato in calo è motivato dal fatto che le coppie sospese ormai da anni in Paesi come **Etiopia, Ucraina e Russia** sono state invitate a prendere una decisione rispetto a un cambio di Paese. Una possibilità che è stata accolta da alcune coppie, mentre altre hanno scelto di interrompere il loro percorso, poiché dopo tanti anni sono cambiati assetti familiari e motivazione. Le coppie ancora in attesa sulla **Cina** sono in fase di definizione della loro scelta per il prosieguo della loro procedura adottiva.

## REPORT POST-ADOZIONE

Nell'anno 2024 sono state gestite **721 relazioni post-adozione**. Il servizio di post-adozione è stato garantito da un'équipe di **psicologhe e assistenti sociali**, dal personale che si occupa della gestione e della segreteria post-adozione. A seconda della territorialità, le famiglie vengono incontrate dalla professionista della sede più vicina.

Si desidera osservare che il lavoro del post-adozione non prevede unicamente la **produzione di un report scritto**, ma implica un momento ulteriore di **sostegno alla genitorialità**, utile alla famiglia adottiva e volto a garantire un **servizio di qualità**.

Le professioniste della sede competente possono **dare suggerimenti alle famiglie**, e, nel caso di bisogni specifici, **fare invii a colleghi** o ad altri professionisti dell'età evolutiva, mettersi in contatto con i **servizi sociali territoriali** o con gli insegnanti per un lavoro di rete.

In caso di necessità di maggior sostegno, le coppie possono richiedere e avere accesso a **colloqui di counseling** con i nostri professionisti attraverso i "Servizi alla Famiglia", con un contributo minimo. Gli incontri vedono a fianco dei genitori, anche i **minori**. Con i bambini più grandi, le professioniste possono valutare di dividere lo spazio e il tempo e dedicare **momenti di ascolto** agli adulti e al minore separatamente.

In linea con quanto rilevato negli ultimi anni, anche nel 2024 CIFA ha riscontrato **maggiori richieste di supporto nel primo periodo** (prime settimane e mesi) dal rientro in Italia, anche a causa della qualità della preparazione dei bambini all'adozione. Al fine di limitare possibili fallimenti adottivi, **lo staff di CIFA è stato molto più presente**, al di là del compito e ruolo istituzionale.




**NUMERO DI REPORT POST-ADOZIONE PRODOTTI, SUDDIVISI PER PAESE**

<b>PAESE</b>	<b>N° REPORT</b>
Brasile	2
Bolivia	10
Bulgaria	16
Cambogia	98
Cina	38
Colombia	36
Etiopia	145
Filippine	47
India	90
Kazakhstan	31
Perù	27
Federazione Russa	156
Sri Lanka	-
Togo	1
Ucraina	24
<b>TOTALE</b>	<b>721</b>

## 5.1.1. PROGETTI REGIONALI

Nell'ambito della consolidata collaborazione per l'attuazione dei **Protocolli Operativi Regionali**, anche nel 2024 sono stati realizzati interventi diversificati ma strettamente integrati, **gestiti in sinergia** dagli operatori del Servizio Pubblico e da CIFA. Queste azioni hanno coinvolto **coppie, famiglie, bambini e adolescenti** nei territori di Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana, garantendo una **risposta articolata e coordinata** alle diverse esigenze.

Come nell'anno precedente, anche nel 2024 sono state implementate ulteriormente le **attività in presenza**, molto apprezzate dai beneficiari, integrandole con quelle da remoto.

Le attività progettuali hanno riguardato le seguenti fasi:

- **informazione e sensibilizzazione:** rivolte alle coppie residenti in Veneto che non abbiano ancora depositato la "dichiarazione di disponibilità" all'adozione presso il Tribunale per i Minorenni;
- **attesa:** che concerne l'informazione, la formazione e il sostegno per le coppie che hanno dato disponibilità all'adozione nazionale e internazionale e che stanno attendendo la concretizzazione del loro progetto adottivo;
- **post-adozione:** che ha previsto l'attuazione di attività dedicate alle famiglie adottive dando particolare rilevanza alle fasi della preadolescenza e dell'adolescenza.

Gli **obiettivi delle attività progettuali** sono in sintesi, di seguito elencati:

- **aumentare la consapevolezza e** l'assunzione di responsabilità nelle coppie che intendano realizzare un progetto di genitorialità adottiva, al fine di ridurre i rischi di fallimento;

- **valorizzare la genitorialità adottiva** come forma di "genitorialità sociale" promotrice di percorsi di crescita collettivi che sviluppino sinergie nei contesti comunitari di appartenenza e restituiscano responsabilità e protagonismo alla famiglia adottiva nel suo insieme;
- **valorizzare il tempo dell'attesa** come tempo costruttivo, a fronte della lunghezza ed imprevedibilità degli esiti adottivi;
- **valorizzare** le risorse delle singole famiglie;
- **sostenere le famiglie** e rafforzare la funzione genitoriale in presenza di situazioni di fragilità;
- **creare spazi di confronto** tra giovani adottati quali testimoni privilegiati nelle attività di sensibilizzazione e di accompagnamento;
- **fornire** alle figure educative di riferimento, come gli insegnanti, adeguati **strumenti di osservazione**, intercettazione precoce di comportamenti a rischio e di intervento;
- **sensibilizzare i contesti comunitari** sulla cultura dell'accoglienza e della diversità.

La capacità di sviluppare **progetti condivisi tra istituzioni sanitarie ed Enti Autorizzati** si dimostra sempre più efficace e strutturata nel rispondere alle esigenze del territorio, delle famiglie e dei minori. Ci auguriamo che la valutazione dei risultati di queste progettualità evidenzii sempre più **il valore della collaborazione tra ente pubblico ed ente privato** nel rispondere alle esigenze del territorio, delle famiglie e dei minori, promuovendo anche **l'adozione di buone prassi** per la prevenzione del disagio familiare e giovanile.

## LINEE PROGRAMMATICHE PER IL 2025

Per il 2025, CIFA si propone di continuare a sviluppare attività nei Paesi già attivi e operativi e, soprattutto, di **instaurare rapporti istituzionali e di collaborazione con nuovi Paesi**. L'ente è stato recentemente autorizzato dalla Commissione Adozioni Internazionali a **operare in Congo Brazzaville**. CIFA lavorerà per avviare concretamente la propria attività nei prossimi mesi, in considerazione delle relazioni già instauratesi con le autorità locali.

L'obiettivo primario per CIFA sarà quello di **rafforzare e mantenere relazioni con i Paesi operativi**, strutturando e intensificando l'attività in **Ghana e Ungheria**, entrambi Paesi di recente apertura.

In generale, il nostro sforzo rimane costante per quanto concerne la **sensibilizzazione delle coppie aspiranti all'adozione** sui temi dell'accoglienza di bambini e bambine *special needs* - che presentano **situazioni mediche dalla complessità crescente** -, e di bambini e bambine in stato di abbandono la cui **età media è sempre più alta**. Il trend, osservato dal 2022 di **aumento di segnalazioni di bambini in "lista speciale"** è rimasto costante l'anno scorso e prevediamo che tale situazione rimarrà invariata anche nel 2025.

Riteniamo che la **formazione offerta alle nostre famiglie** circa queste tematiche debba essere sempre **più specifica e in continuo aggiornamento**, per poter rispondere al meglio ai bisogni dei bambini in stato di abbandono. A tale fine, continuiamo a segnalare quanto sarebbe indispensabile per le famiglie una diversa formazione sin dai primi passi intrapresi con i **Servizi Sociali territoriali**. Permane la **difficoltà di gestire la prima fase di adattamento** dei minori in famiglia e ciò continua a rendere necessaria una **maggiore presenza dei professionisti** dell'ente nel primo periodo post-adoitivo.

Nel 2025, l'intenzione di CIFA è quella di **super-*visionare sempre di più le strutture in loco***, pianificando **missioni periodiche** di monitoraggio all'estero, con il fine di **interessare relazioni nuove e consolidarne e rinforzarne altre** con le autorità locali, nonché di rinnovare i rapporti con i referenti.

Infine, per quanto riguarda le attività di **formazione e sostegno**, gli **incontri post-adozione e i colloqui di gruppo e informativi**, intendiamo confermare una proposta mista, che preveda sia modalità in presenza che a distanza. Questa scelta nasce dall'esigenza di **rispondere in modo flessibile** ai bisogni delle famiglie, garantendo al contempo occasioni di confronto diretto e di scambio personale, che offrono un importante valore aggiunto. La proposta si inserisce in linea con quanto indicato dalle più recenti **Linee Guida della CAI** – Commissione Adozioni Internazionali.



## 5.2. SUPPORTO ALLA FAMIGLIA



CIFA lavora da sempre a fianco delle persone; in oltre quarant'anni di esperienza ha consolidato numerose competenze in **ambito psicologico ed educativo**, mettendole al servizio dei giovani, delle famiglie e delle comunità. Ci impegniamo a sostenere i bambini e i giovani per agire sulla prevenzione e sulla cura del malessere psicologico, con l'obiettivo di **fornire una risposta concreta** a bisogni che rischiano di rimanere inascoltati. Vengono attivati servizi di counseling familiare, supporto psicologico e percorsi educativi formali e informali insieme alle scuole, per **favorire l'inclusione** e il **protagonismo giovanile**.

Il nostro ente supporta bambini e giovani, affinché possano giocare un **ruolo consapevole** all'interno delle loro famiglie e della comunità; per questo vengono realizzati percorsi tema-

tici, dedicati a gruppi di bambini, adolescenti, famiglie ed educatori con l'obiettivo di **accompagnare le varie fasi evolutive** del ciclo vitale dell'individuo. Nello specifico:

- Organizziamo **spazi di condivisione** dedicati alla famiglia con particolare attenzione all'adolescenza, aiutando bambini e giovani a sviluppare fiducia e autostima, affinché si sentano sempre più protagonisti della loro vita.
- Attiviamo **percorsi specifici** sulla genitorialità e servizi specializzati alla genitorialità adottiva, fornendo ai genitori un momento di condivisione e ascolto e indicazioni psicologiche e psicopedagogiche per intervenire nel modo opportuno con i propri figli.

- Proponiamo **incontri di formazione** su metodologie di insegnamento innovative per insegnanti, educatori, formatori e allenatori, sulle tematiche dell'ascolto e del sostegno nel contesto didattico, con focus specifico sui disturbi comportamentali e dell'apprendimento dei bambini.
- Promuoviamo **attività di inclusione scolastica** per far sì che nessun bambino e ragazzo sia escluso dal diritto a un'educazione di qualità e che nessuna famiglia sia lasciata sola di fronte a percorsi critici di accompagnamento educativo dei propri figli.

Come avvenuto nel 2023, anche nel 2024 la nostra offerta si è focalizzata su **molteplici aspetti della genitorialità** e su **percorsi di supporto** dedicati ai genitori adottivi e biologici e ai membri della famiglia allargata.

Se da un lato abbiamo continuato a offrire **cicli di seminari tematici di approfondimento** e di **gruppi di confronto**, dall'altro abbiamo introdotto alcune nuove **occasioni di incontro e di scambio** specifiche sul tema dell'adozione.

Oltre a una serie di eventi dedicati alla **testimonianza diretta di coppie** che hanno già **concluso l'iter adottivo** al nostro fianco, abbiamo realizzato alcuni **incontri di gruppo con esperti**

- **mediatori e antropologi** - creando dei focus su alcuni Paesi. In particolare è stato organizzato un **seminario antropologico** in presenza dedicato all'India.

In continuità con la progettualità dello scorso anno, nel 2024 è stata implementata l'organizzazione di corsi di lingua: sono stati realizzati **due corsi di lingua spagnola** tenuti da una **docente di nazionalità colombiana** dedicati proprio alle nostre coppie in attesa instradate in Colombia, un **corso di lingua inglese** e uno di **lingua ungherese**. Il corso di ungherese, suddiviso in due gruppi, è stato recepito dalle prime coppie in attesa con grande partecipazione e interesse, **riscuotendo un grande successo**. Ai corsi di lingua proposti e realizzati nel 2024, hanno partecipato **46 persone**.

A causa delle specifiche richieste delle famiglie in attesa è stata **privilegiata la modalità online**, al fine di raggiungere un numero maggiore di persone interessate. L'esclusiva modalità in presenza avrebbe rischiato infatti una forte riduzione delle adesioni. Nostro desiderio per il futuro è di proporre tali momenti **alternando incontri in presenza a proposte online**.

## INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

In continuità con quanto previsto e realizzato negli ultimi anni, anche nel 2024 le psicologhe si sono rese disponibili ad attivare **colloqui di sostegno individuale, di coppia e familiare**. Anche quest'anno le richieste sono state prevalentemente legate a **fatiche emotive e psicologiche dei ragazzi adolescenti** che in alcuni casi hanno generato scompensi psichici. In media, le situazioni di fatica e disagio ado-

lesenziali sono state **gestite con percorsi di sostegno psicologico**, salvo le situazioni più gravi per le quali CIFA ha fatto invii a strutture territoriali preposte. Nell'ambito del sostegno alla genitorialità, sono stati inoltre proposti **webinar formativi**, nei quali le professioniste hanno portato temi differenti sulla **genitorialità adottiva e biologica**, per i quali si rimanda alla sezione successiva.

## SEMINARI E INCONTRI TEMATICI

Per quanto riguarda i **seminari e gli incontri di approfondimento** inseriti nell'attività dei "Servizi alla famiglia", tra gennaio e dicembre 2024 sono stati realizzati **14 incontri**, dedicati a diversi temi tra cui: l'adolescenza, l'affettività, la gestione della rabbia, l'età dei bambini adottati, i comportamenti disfunzionali dei bambini, il gioco, il ruolo di genitori e figli, il ruolo del padre, le origini, l'apprendimento e le emozioni, l'attaccamento, i bambini *special need* e la gestione dei traumi.

Ai seminari hanno partecipato **231 persone**.

Inoltre, per **introdurre le coppie** pre e post-conferimento **al mondo dell'adozione**, sono stati organizzati **3 incontri online** in orario serale dal titolo "**Storie di adozione**". Questi incontri, che hanno visto **la partecipazione di 110 persone**, hanno offerto un approfondimento sulle **adozioni in Paesi specifici** o tematiche relative all'adozione con **testimonianza di coppie** che hanno già concluso l'iter con noi.

Per accompagnare e far conoscere il Paese del proprio bambino ai futuri genitori adottivi, CIFA ha organizzato anche dei **momenti di incontro e condivisione specifici per alcuni Paesi**.

- "**Conosciamo l'India**": momento di incontro e condivisione per **accompagnare i futuri genitori adottivi** a conoscere il mondo dei bambini indiani. Il seminario, sviluppato in una mattinata per un totale di 4 ore, ha offerto una **panoramica introduttiva** sulla complessità e sulla pluralità del mondo indiano, partendo da un'introduzione sul sistema culturale, storico, linguistico e scolastico. A questo seminario, realizzato **in presenza presso la sede CIFA** di Torino, hanno partecipato **16 coppie**.
- **Corsi di lingua spagnola**: durante il 2024 sono stati organizzati e realizzati **due corsi di lingua spagnola online**, di una durata di 30 ore ciascuno, per un totale di **24 partecipanti**. Le lezioni, brevi e interattive, di gruppo o individuali, sono state dedicate ai genitori che accoglieranno **bambini di madrelingua spagnola** per acquisire alcune delle basi fondamentali della lingua, per poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e per interagire fin dai primi momenti con il proprio bambino.





- Corso di lingua inglese:** nell'ultimo anno è stato realizzato **un corso di lingua inglese**, per un totale di 30 ore. Il corso, interamente online, ha visto la partecipazione di **13 persone**. Risulta sempre più importante, soprattutto in riferimento a Paesi come **Ghana, Filippine e India**, che le coppie possano partire con una conoscenza almeno di base della lingua inglese, al fine di comunicare con il bambino, ma anche per poter interloquire con le Autorità locali dove richiesto. Per le coppie per le quali è previsto un lungo periodo di permanenza all'estero, come accade in Ghana, **la conoscenza della lingua è fondamentale** per non sentirsi isolati e avere la tranquillità di muoversi e interagire con le persone del posto.
- Corso di lingua ungherese:** con l'apertura e l'avvio delle attività e delle procedure di adozione in Ungheria, CIFA ha voluto offrire **un corso base di lingua ungherese**, suddiviso in due gruppi, che è stato recepito dalle prime coppie in attesa con grande partecipazione e interesse. Il corso si è svolto da remoto, per un totale di 30 ore e **9 partecipanti**.

CIFA si è impegnato nella sensibilizzazione delle coppie rispetto a questi momenti formativi, sia per proporre un **utilizzo costruttivo del tempo dell'attesa**, sia per invitare a sviluppare un proprio **background linguistico** personale, utile anche per interfacciarsi con il minore e con le Autorità del Paese straniero (ove richiesto).

#### NUMERO DI SEMINARI/INCONTRI DI APPROFONDIMENTO E DI PARTECIPANTI, SUDDIVISI PER SEDE DI GESTIONE

SEDE GESTIONE	NUMERO SEMINARI/INCONTRI	NUMERO PARTECIPANTI
Milano	1	53
Torino	19	319
Roma	3	47
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>419</b>

## GRUPPI DI CONFRONTO

Oltre ai seminari di approfondimento, sono stati organizzati **2 gruppi di confronto mediati da una psicologa**, realizzati sotto forma di **appuntamenti periodici a libero accesso**. Gli incontri, dal titolo **“HOUSTON ABBIAMO DEI PROBLEMI!”**, sono stati pensati e realizzati per **genitori con figli preadolescenti e adolescenti**, con l’obiettivo di offrire strumenti di supporto.

A questi 2 gruppi di confronto, hanno partecipato **14 persone**.

Nell’ultimo anno è stato scelto di non proporre più il gruppo dal titolo **“GENITORI IN CERCHIO”**, poiché è stata rilevata una maggiore adesione ad altri incontri e seminari (con dei feedback positivi per l’aumento di proposte in orari serali) come **“Storie di adozione”**, incentrati su tematiche specifiche. Tali momenti di confronto sono molto utili per le famiglie in attesa, grazie anche alla presenza di **coppie appoggio**, che condividono la propria esperienza. Per la realizzazione di tali proposte (seminari e gruppi), in totale sono state coinvolte **3 sedi** (Torino, Milano e Roma) e **6 professionisti** che collaborano con il nostro ente.

Anche nel 2024 è proseguita la **centralizzazione delle attività presso la sede di Torino**, dove è presente **il numero maggiore di membri dello staff e professionisti**. È stata mantenuta l’offerta di incontri già proposta nell’ultimo biennio, arricchita però da una **rivisitazione di alcune tematiche** e da nuove proposte, sviluppate in risposta a richieste specifiche e dirette delle coppie in attesa.

Maggiore spazio è stato dato alle peculiarità e ai **bisogni dei bambini in stato di abbandono**, con approfondimenti su tematiche specifiche come la **scolarizzazione e la lingua**. Tali approfondimenti sono stati resi possibili anche grazie alla presenza di famiglie adottive **con bambini più grandi** in Italia e hanno registrato un coinvolgimento di **419 persone**. Ai gruppi di confronto hanno invece preso parte **14 persone** per un **totale di 433 partecipanti**.





## 5.3. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2024 CIFA ha **consolidato il proprio impegno** nel settore della cooperazione internazionale, non solo ampliando la propria presenza geografica, ma anche rafforzando l'approccio strategico e metodologico. L'avvio, a fine 2023, di progetti in quattro nuovi Paesi - **Colombia, Gibuti, Senegal e Repubblica Democratica del Congo** - si affianca all'operato storico dell'ente in Italia, Etiopia e Cambogia, rimarcando una **significativa estensione delle nostre attività**.

**In Italia e in Europa**, CIFA si è dedicato prevalentemente all'**educazione e all'empowerment giovanile**. Tra i progetti di spicco, figurano "Hate Trackers", che contrasta il discorso d'odio e promuove la **non discriminazione** e il progetto "Citizens 4 Climate - C4C", incentrato sull'educazione alla **sostenibilità ambientale**. Questi progetti evidenziano il nostro impegno verso **l'inclusione, il rispetto e la costruzione di reti europee robuste** che valorizzano le diversità e uno stile di vita sostenibile.

**In Africa**, il 2024 ha visto CIFA particolarmente attivo nel settore emergenza **in Etiopia**, continuando a operare in un contesto post-bellico nel **Tigray**. Nonostante la cessazione formale delle ostilità, la situazione rimane complessa con **persistenti sfide umanitarie**. Per questo, all'interno della regione ci impegniamo nella protezione delle persone più vulnerabili, specialmente **donne, bambini e giovani**, prevenendo **violenze di genere** e rafforzando i servizi di base. Parallelamente, **in Senegal** abbiamo lanciato una campagna internazionale per contrastare la **migrazione irregolare dei minori**, trasferendo competenze chiave nella produzione di contenuti audiovisivi a **giovani e associazioni locali**, con le quali lavoriamo fianco a fianco.

**In Asia**, il nostro lavoro a **Phnom Penh e Siهانoukville** ha proseguito nel tutelare i **bambini e i giovani più fragili** e nel supportare le **autorità nazionali per le adozioni**, mentre in **America Latina** il 2024 ha segnato un passo importante





nella cooperazione con la **Colombia**, ampliando il nostro impegno a favore dei **minori in situazione di vulnerabilità**.

L'ultimo anno ha visto CIFA collaborare con oltre **160 enti pubblici e privati in più di 15 Paesi**, raggiungendo oltre **11.200 beneficiari**; metà di questi sono minori e due terzi sono donne. Inoltre, abbiamo introdotto **innovativi approcci metodologici**, come il programma "Parla con me" grazie al quale abbiamo consolidato tecniche di **supporto alla genitorialità** e di gestione della **salute mentale giovanile**, e il programma educativo "DREAM", che ha permesso di potenziare le **life skill e le competenze** umane di giovani in situazioni di fragilità.

Questi programmi, unitamente al lavoro svolto dal nostro settore di supporto psico-sociale, riflettono l'impegno di CIFA nella **promozione della salute mentale** e del benessere, soprattutto tra i giovani, arricchendo con nuove metodologie il nostro operato nel campo dell'**educazione**, della **protezione** e dell'**empowerment**.

CIFA guarda al futuro con progetti ambiziosi, sviluppati in risposta ai bisogni emersi nel Bando della Cooperazione Italiana e del Fondo per la Repubblica Digitale, che vedranno la loro realizzazione nel 2025 con iniziative focalizzate sulla **formazione professionale**, la **digitalizzazione** e la **sicurezza alimentare**. Stiamo anche potenziando le nostre policy e procedure per migliorare la professionalità del nostro lavoro sul campo e in collaborazione con i nostri partner, stakeholder e beneficiari.

Desideriamo esprimere la nostra **gratitudine a tutti i numerosi partner, donatori, sostenitori, volontari e collaboratori** che hanno reso possibile il nostro lavoro, i successi e i traguardi del 2024. La loro fiducia e il loro sostegno sono essenziali per **continuare a fare la differenza nelle vite di tante persone**. Insieme, possiamo guardare al futuro con rinnovato impegno e ottimismo, per un mondo più giusto e sostenibile.



### 5.3.1. IN EUROPA



# #HATETRACKERS BEYOND BORDERS

#ITALIA #CIPRO #GRECIA #SPAGNA



Un progetto realizzato per **contrastare attivamente l'Hate Speech in Unione Europea** coinvolgendo i **giovani** e le **scuole** nelle operazioni di analisi e smascheramento dei **discorsi d'odio** diffusi nel Web e nelle comunità locali.



## ENTE CAPOFILA

CIFA

## PARTNER

Idee in fuga, FAD, HFC, KMOP

## FINANZIATORI

Agenzia Nazionale per i Giovani, UE, Regione Piemonte

## DURATA

aprile 2023 – marzo 2025

## CONTESTO

Il progetto è di respiro internazionale, coinvolgendo la Grecia (Atene), Cipro (Nicosia), la Spagna (Madrid) e l'Italia. L'utilizzo sempre più diffuso e tollerato di **parole rabbiose**, la **mortificazione sistematica** di chi viene ritenuto portatore di valori o semplici tratti culturali diversi dai propri, la **polarizzazione accettata** e anzi promossa dai più importanti esponenti politici, stanno disgregando le nostre città e **isolando le persone**. Non è un caso che negli ultimi anni istituzioni e associazioni stiano investendo molte risorse per contrastare il diffondersi di questo fenomeno. Purtroppo, però, non basta concentrarsi sul linguaggio. Con l'arrivo dei **social network**, abbiamo assistito a un cambio progressivo ma inarrestabile del luogo preferito per relazionarsi con gli altri e per ricevere informazioni. **Hate Speech e social network sono strettamente connessi**, così come lo sono **Hate Speech e Fake News**.

Trovare soluzioni efficaci non è semplice, perché bisogna concentrarsi sia sul mezzo (i social) sia sul contenuto, passando per il linguaggio. Evitando, al contempo, di suggerire l'astensione dall'uso dei social network o il loro abbattimento.

## PROGETTO

Il progetto #hatetrackers nasce nel 2020 e ambisce a **contrastare il discorso d'odio** attraverso azioni coordinate online e sul territorio, investendo sia l'ambito educativo, sia quello dell'**attivismo giovanile**, in Italia e in Unione Europea. Tra il 2020 e il 2022, con **Hate Trackers Beyond Mean(ing)**, finanziato da Google.org, abbiamo lavorato nelle scuole d'Italia, con focus su Torino, Ancona e Palermo, concentrandoci su **percorsi educativi** dedicati al Hate speech online. Il nostro impegno è proseguito grazie all'Unione Europea, all'Agenzia Nazionale Giovani e a Erasmus+, con **Hate Trackers Beyond Borders**, coinvolgendo organizzazioni ad Atene, Nicosia, Madrid e Torino, per formare giovani attivisti in grado di sensibilizzare le comunità di appartenenza attraverso la creazione di **Unità di Guerrilla Semiologica (SGU)**. Attraverso la realizzazione di una comunità virtuale il progetto vuole permettere a ogni persona sul territorio europeo di avere un **punto di riferimento** competente e un supporto immediato per accrescere la propria sicurezza nella vita online e offline.

## BENEFICIARI

140

giovani (14-24 anni) in Italia, Grecia, Cipro, Spagna che si attivano a livello territoriale e online

2.263

studenti (14-18 anni) in Italia coinvolti in percorsi educativi

## OBIETTIVI



- Contribuire alla creazione di una comunità online europea che affronti in modo concertato il discorso d'odio sui social media.
- Contribuire alla creazione di gruppi di attivisti formati che, a livello locale, contrastino episodi di discorsi d'odio e accrescano le conoscenze sul tema.

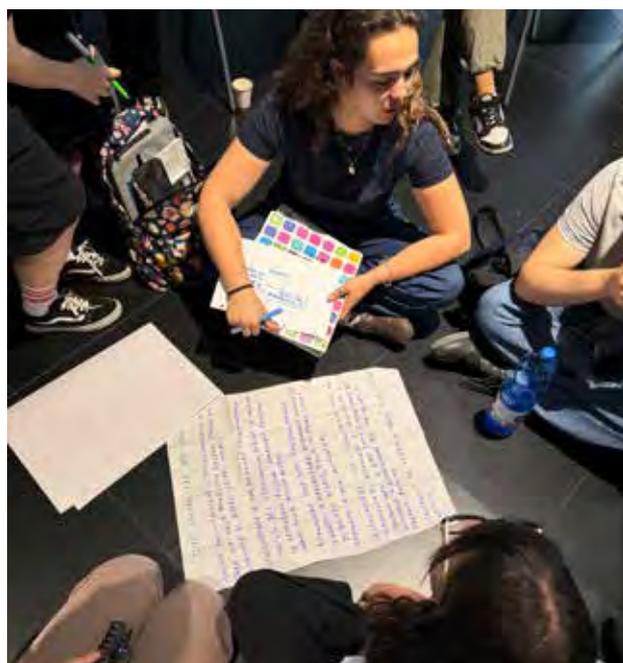
## INDICATORI D'IMPATTO

600.000

persone raggiunte con i contenuti del progetto attraverso sito e social network

46

eventi di sensibilizzazione organizzati



# #HATETRACKERS INTO ACTION

#ITALIA #CIPRO #GRECIA #SPAGNA  
#UNGHERIA #LITUANIA #REPUBBLICACECA



Un progetto realizzato per **contrastare attivamente l'Hate Speech in Unione Europea** coinvolgendo i **giovani** nelle operazioni di contrasto al discorso d'odio attraverso l'utilizzo di **nuove tecnologie e social media**

## ENTE CAPOFILA

CIFA

## PARTNER

Rinova, HFC,  
Youth Included,  
Hellenic Youth  
Participation,  
Cromo, AY Institute  
(Into Action)

## FINANZIATORI

UE

## DURATA

novembre 2023 –  
ottobre 2025

## CONTESTO

Il progetto internazionale coinvolge gruppi di attiviste e attivisti nelle aree urbane di **Grecia** (Atene), **Cipro** (Nicosia), **Spagna** (Madrid), **Lituania** (Vilnius), **Ungheria** (Budapest), **Cechia** (Praga) e **Italia** (Torino). L'utilizzo sempre più diffuso e tollerato di parole rabbiose, la mortificazione sistematica di chi viene ritenuto portatore di valori o semplici **tratti culturali diversi dai propri**, la polarizzazione accettata e anzi promossa dai più importanti esponenti politici, stanno disgregando le nostre città e **isolando le persone**. Secondo l'ultimo rapporto di Amnesty International, il 15,3% dei contenuti analizzati sui social media risulta **offensivo, discriminatorio o incitante all'odio**, segnando un aumento significativo rispetto agli anni precedenti. Non è un caso che negli ultimi anni istituzioni e associazioni stiano investendo molte risorse per contrastare il diffondersi di questo fenomeno. Purtroppo non è semplice coinvolgere i più giovani in iniziative continuative di attivismo, perché le ultime generazioni sono caratterizzate da **precarietà sul lavoro** e grande incertezza sul futuro. Tendono, di conseguenza, a non impegnarsi continuativamente in iniziative che non li rassicurano su almeno uno dei due aspetti.

Le organizzazioni della società civile devono pertanto **impegnarsi a creare delle opportunità** che, se non possono garantire un compenso, siano almeno in grado di **migliorare le competenze e le capacità dei giovani**, permettendo loro, al contempo, di generare un cambiamento positivo nella società.

## PROGETTO

“Hate Trackers” lavora con tutti i **giovani europei (19-28 anni)** che, a livello locale, si impegnano quotidianamente per tenere vivi i legami sociali, per **difendere le vittime di discriminazione**, per promuovere delle **relazioni fondate sul rispetto** e la collaborazione, senza dimenticare l'intera comunità che vive attorno a loro. Mettiamo in contatto le scuole, i gruppi informali, gli attivisti per i diritti umani coinvolti nel progetto attraverso un **portale dedicato**, favorendo gli incontri con altre realtà impegnate sul territorio.

Attraverso la realizzazione di una **comunità virtuale “Hate Trackers”** vuole permettere ad ogni persona sul territorio europeo di avere un punto di riferimento competente e un supporto immediato, al fine di **accrescere la propria sicurezza** nella vita online e offline. Sul territorio si sono creati **gruppi di attivisti volontari** che hanno svolto una prima analisi territoriale, al fine di comprendere i problemi più rilevanti legati al discorso d'odio e creare **una rete con le associazioni locali** già impegnate sul tema. I gruppi di attivisti presenti nei 7 paesi si sono incontrati, a settembre, a Torino, per un percorso di *group building* utile ad allargare la rete europea e apprendere nuove buone pratiche.

## BENEFICIARI

**240**

giovani (19-28 anni) in Italia, Grecia, Cipro, Spagna, Ungheria, Cechia, Lituania che si attivano a livello territoriale e online



## OBIETTIVI



- Contribuire alla creazione di una comunità online europea che affronti in modo concertato il discorso d'odio sui social media.
- Contribuire alla creazione di gruppi di attivisti formati che, a livello locale, contrastino episodi di discorsi d'odio e accrescano le conoscenze sul tema.

## INDICATORI D'IMPATTO

**600.000**

persone raggiunte con i contenuti del progetto attraverso sito e social network

**210**

attivisti formati attraverso un training internazionale di 3 giorni

# CITIZENS FOR CLIMATE - C4C

#ITALIA #FRANCIA #POLONIA #UNGHERIA



Un progetto per **incoraggiare la partecipazione civica e democratica dei giovani cittadini europei** alle questioni ambientali locali, attraverso un'ampia gamma di **strumenti e attività** che vengono realizzate in **quattro Paesi europei** ovvero l'Italia, la Polonia, la Francia e l'Ungheria.

## ENTE CAPOFILA

CIFA

## PARTNER

Le Partenariat, LABC, CWEP, Cooperativa 19, Anthropolis

## FINANZIATORI

European Education and Culture Executive Agency (EACEA)

## DURATA

marzo 2023 - febbraio 2025

## CONTESTO

Il progetto, esteso su quattro Paesi europei (l'Italia, la Polonia, la Francia e l'Ungheria) si confronta con contesti diversificati ma accomunati dalla **scarsa partecipazione della popolazione più giovane alle attività politiche** legate alla **sostenibilità**. In Italia, l'adesione ai partiti politici tra i giovani è in forte calo, con solo il 12,8% coinvolto in scioperi e una **conoscenza sempre più generica** delle tematiche ambientali. In Ungheria, una ricerca pubblicata da NDI nel 2018 ha rivelato una **mancanza di impegno politico tra i giovani** che non si sentono più rappresentati dalle istituzioni e solo l'1,2% di loro si impegna nelle organizzazioni politiche, mentre in Francia **il 37% degli studenti non si sente capace di partecipare alla vita politica**, nonostante molti di loro siano coinvolti nell'attivismo climatico. Infine, in **Polonia**, le questioni ambientali si intrecciano con la **parità di genere**, un tema molto critico nel Paese, in cui

si sperimenta una **scarsa presenza femminile** (seppur con timidi segnali di miglioramento) **nel dibattito politico** dedicato alla sostenibilità.

## PROGETTO

“Citizens for Climate” mira a coinvolgere i giovani cittadini europei nelle questioni ambientali, creando percorsi di **partecipazione civica e democratica**. Realizzato all’interno di quattro Paesi dell’Unione Europea accomunati da una **scarsa partecipazione** delle nuove generazioni alle attività politiche a tema ambientale, il progetto promuove l’**engagement giovanile** su temi quali il **cambiamento climatico** e le **politiche ambientali** attraverso **nuovi strumenti per insegnanti** ed educatori, lo **sviluppo di competenze** e strategie per i giovani, la **sensibilizzazione delle comunità** locali e l’**informazione** sul sistema di protezione ambientale.

Tra le molte attività proposte, ci sono **24 simulazioni delle Conferenze delle Nazioni Unite** sui cambiamenti climatici e una serie di incontri ToT (*Trainings of Trainers*).

In ogni Paese del progetto si adotta un **approccio inclusivo per garantire la partecipazione equilibrata** dei giovani senza discriminazioni linguistiche, sociali, etniche o di genere, permettendo loro di far sentire la **propria voce** a tutti i livelli decisionali.



## OBIETTIVI



- Condividere nuovi strumenti e approcci con gli insegnanti e gli educatori per facilitare la consapevolezza e l'attivazione dei ragazzi sulle tematiche ambientali.
- Responsabilizzare i giovani che svilupperanno nuove competenze tecniche e strategie per far sentire la propria voce.
- Sensibilizzare le comunità sulle questioni ambientali locali e promuovere il cambiamento dei comportamenti.
- Informare i giovani sul funzionamento del sistema di protezione ambientale e sul funzionamento delle istituzioni europee e locali.

## BENEFICIARI

**477**

giovani coinvolti tra Polonia, Italia, Francia e Ungheria

**1.071**

tra insegnanti ed educatori coinvolti tra Polonia, Italia, Francia e Ungheria

**100**

giovani impegnati direttamente nella progettazione della ricerca RANAS in focus group

**88**

partecipanti ai meeting internazionali di Budapest e Bruxelles

## INDICATORI D'IMPATTO

**681**

giovani (15-35 anni) coinvolti

**49**

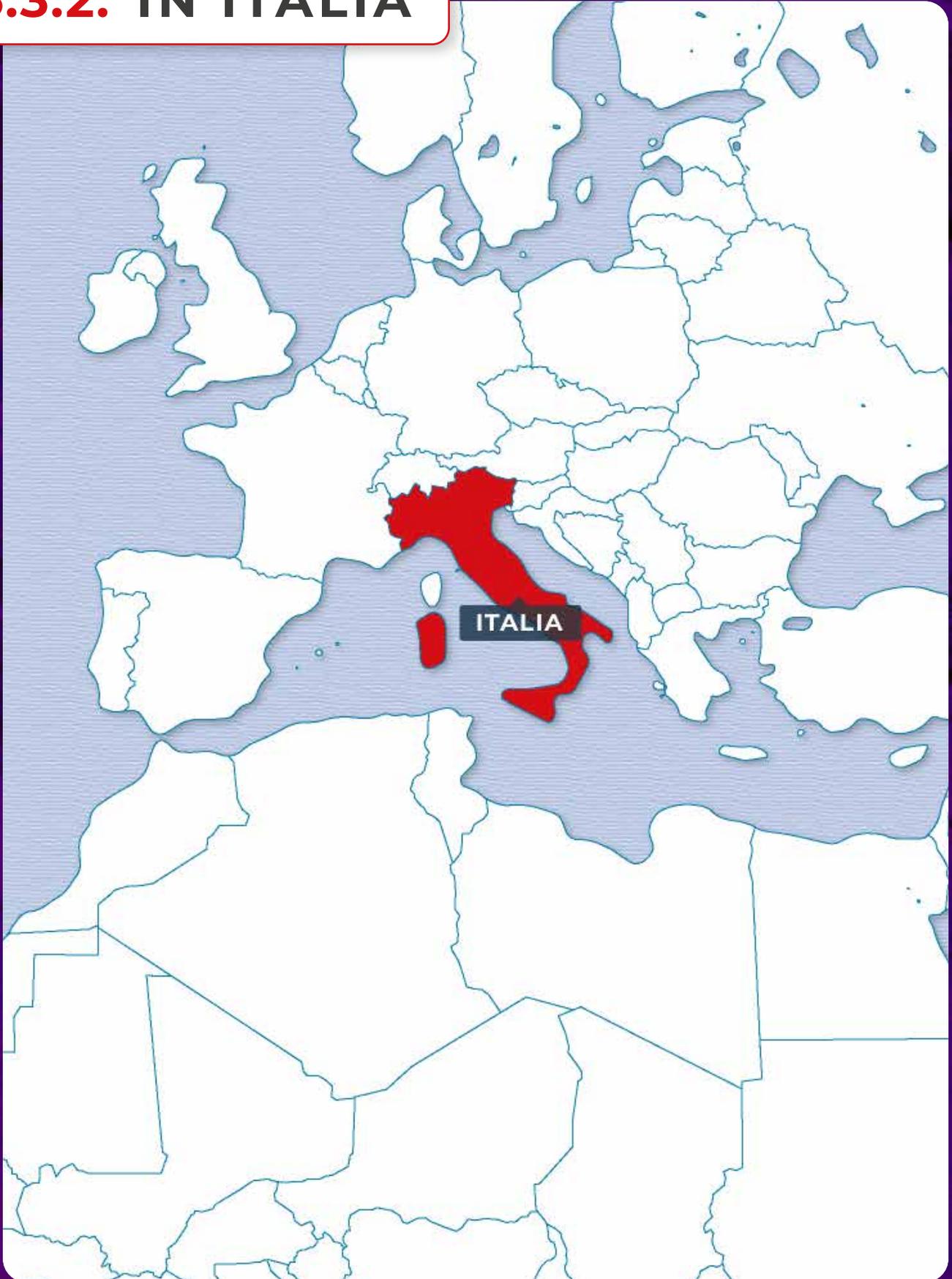
incontri realizzati con gli studenti

**103**

educatori e docenti coinvolti



## 5.3.2. IN ITALIA



# REGIONE 4.7: TERRITORI PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

#ITALIA



Il progetto ha lo scopo di promuovere la diffusione e l'integrazione dell'**educazione alla cittadinanza globale** sul territorio della Regione Piemonte, per contribuire a rafforzare e ampliare il concetto di cittadinanza intesa come **appartenenza alla comunità globale** ed espressione della **solidarietà internazionale**.

**ENTE CAPOFILA**  
Regione Piemonte



## PARTNER

CIFA, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR), Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte (IRES), Università di Torino, Associazione Nazionale Comuni Italiani Sezione Piemontese (ANCI), Città Metropolitana Torino (CMTO), Consorzio delle Ong Piemontesi (COP), Aggregazione, Coscientizzazione, MOVimentazione Sociale (ACMOS), Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà (MAIS), Associazione di tecnici per la solidarietà e cooperazione internazionale (RETE ONG ETS), Amici del Mondo - World Friends Onlus, Cooperazione allo Sviluppo - ISCOS Piemonte Onlus, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo Piemonte (ENGIM), A Proposito di Altri Mondi Impresa Sociale ETS (APDAM), ASHAR GAN Onlus, EUFEMIA, RENKEN Onlus, Coordinamento delle Diaspore per la Cooperazione Internazionale Piemonte (CODIASCO).

## FINANZIATORI

AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

## DURATA

febbraio 2023 – luglio 2025

## CONTESTO

Il progetto nasce dall'esigenza di **rafforzare il coordinamento tra i diversi attori** del territorio – istituzionali e non – che operano nel campo dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e della cooperazione internazionale. Attualmente, le attività in questo ambito risultano **frammentate e caratterizzate da un'elevata complessità**, rendendo necessario un maggiore raccordo per renderle più efficaci e coerenti. L'iniziativa si propone di **armonizzare le azioni** dei soggetti coinvolti, sistematizzando metodologie e strumenti già esistenti e introducendo **pratiche innovative** e replicabili. L'obiettivo è aggiornare le metodologie didattiche e di valutazione degli insegnanti, così da metterli nelle condizioni di attivare percorsi di **apprendimento trasformativo** per gli studenti e di **valutarne l'efficacia** in termini di acquisizione di competenze, in particolare sui temi della sostenibilità e della solidarietà internazionale. Allo stesso tempo, il progetto intende promuovere sul territorio piemontese **processi virtuosi di dialogo** tra autorità locali, scolastiche e Organizzazioni della Società Civile, per rafforzare il ruolo della

Comunità Educante, rendendola sempre più capace di **accompagnare gli studenti** in percorsi di crescita **consapevole, partecipativa e solidale**.

## PROGETTO

Per raggiungere l'obiettivo specifico del progetto, l'iniziativa si sviluppa su **tre ambiti di intervento** che contribuiscono a valorizzare le competenze, i ruoli e le esperienze di tutti i soggetti del partenariato con una logica di **partecipazione, raccordo e sperimentazione**:

- Viene istituito e implementato un **sistema di governance regionale** che declini e sperimenti a livello locale la **strategia nazionale ECG**, integrandola con gli strumenti e le strategie regionali di cooperazione internazionale, sviluppo sostenibile e Agenda 2030.
- Nell'ambito del sistema di **educazione formale**, vengono sperimentate sul territorio regionale **pratiche efficaci di ECG** in grado di sviluppare nell'organizzazione scolastica strumenti per lo **sviluppo di competenze** chiave cognitive, socio-emotive e comportamentali di insegnanti e studenti.
- Viene **umentata l'integrazione** dell'ECG nelle azioni delle comunità educanti territoriali, in ambito scolastico ed extrascolastico, per consolidare il loro ruolo nel costruire una **visione comune per la sostenibilità e la solidarietà** internazionale.

## BENEFICIARI

200

insegnanti partecipano al percorso di formazione

11

operatori OSC

50

autonomie scolastiche avranno insegnanti formati e certificati

## OBIETTIVI



- Sperimentare, sul territorio regionale, pratiche efficaci di ECG in grado di sviluppare strumenti per lo sviluppo di competenze chiave - cognitive, socio-emotive e comportamentali - all'interno dell'organizzazione scolastica.

## INDICATORI D'IMPATTO

16

percorsi attivati in almeno altrettante classi di 4 scuole primarie e secondarie della Regione Piemonte

16

co-proiezioni di attività didattiche attivate con gli insegnanti di altrettante classi in 4 scuole primarie e secondarie della Regione Piemonte

412

studenti e studentesse raggiunti/e con percorsi dedicati all'anti-discriminazione e alla sostenibilità ambientale

2.000

insegnanti raggiunti dalle attività di diffusione dei colleghi formati

4.000

studenti partecipano ai percorsi didattici

20

istituti scolastici beneficeranno di una valutazione degli apprendimenti svolta dall'Università di Torino, prima dell'avvio dei percorsi didattici e dopo la loro conclusione.

# UN GIORNO CI DITE DOVE CI ACCOMPAGNATE

#ITALIA



Un progetto che attiva corsi di **formazione e orientamento** lavorativo, percorsi di **accompagnamento e di integrazione** per **MSNA** - **Minori Stranieri Non Accompagnati** - a Torino.

## CONTESTO

Secondo i dati del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, al 31 luglio 2024 i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) presenti in Italia sono **20.213**, di cui l'87,89% maschi e il 12,11% femmine. In Piemonte, alla stessa data, si contano **896 MSNA**: anche qui prevalgono i maschi (82,14%) rispetto alle femmine (17,86%). La maggior parte di questi minori proviene da Egitto (27,01%), Ucraina (19,20%), Tunisia (10,16%), Albania (6,81%) e Gambia (6,03%). Molti di loro arrivano a Torino spinti da **motivazioni economiche**, con il desiderio di **migliorare la propria condizione di vita** e sostenere la famiglia rimasta nel paese d'origine. L'ampiezza dei flussi di MSNA nel Comune di Torino lo scorso anno, ha messo a dura prova il **sistema di accoglienza** cittadino, basato su un numero limitato di strutture di accoglienza. I MSNA, accolti dapprima in strutture di prima accoglienza, vengono inseriti quanto prima nelle seconde accoglienze con l'obiettivo di **assicurare i bisogni primari** come vitto e alloggio, ma anche l'**affiancamento educativo e psicologico**. Dal 2022, il Comune di Torino ha avviato la sperimentazione degli affidi a **parenti o connazionali** e da ottobre 2023 ha previsto un contributo mensile a sostegno delle famiglie affidatarie.



### ENTE CAPOFILA

CIFA

### PARTNER

Consorzio Idea agenzia per il lavoro, Cooperativa Progetto TENDA, Cooperativa ORSO, Associazione ACMOS, Associazione AMMI; Associazione FRANTZ FANON, Consorzio COREP, COL'OR NGO

### FINANZIATORI

Fondo 8X1000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri

### DURATA

luglio 2021 - giugno 2024

I MSNA rimangono una delle **categorie maggiormente vulnerabili**, a rischio di esclusione sociale, discriminazione, sfruttamento e devianza. Portano con sé storie pesanti di **privazioni, violenze e difficoltà** e dal successo o dal fallimento del loro percorso dipende spesso il futuro non solo personale dei ragazzi, ma anche la tenuta e il benessere delle reti sociali di cui faranno parte.

A causa delle vicende che li hanno condotti a lasciare il proprio Paese e il proprio nucleo familiare, molti MSNA riscontrano delle **serie difficoltà nell'integrazione** in un nuovo sistema sociale molto diverso da quello di origine. Ciò, oltre a rendere difficile la costruzione di una rete relazionale solida, **ostacola l'inserimento lavorativo** e, conseguentemente, la realizzazione di una piena autonomia.

## PROGETTO

Attraverso la messa in rete di soggetti del territorio con competenze diverse ma tra loro integrate, il progetto vuole **promuovere l'inserimento attivo di 40 Minori Stranieri Non Accompagnati** presenti sul territorio metropolitano torinese, offrendo **risposte multidimensionali e individualizzate**. Ai beneficiari individuati viene offerto un **accompagnamento personalizzato** che può includere percorsi di inserimento abitativo, formazione professionale e orientamento finalizzato all'inserimento lavorativo.

Nello specifico, il progetto prevede una **formazione linguistica** di italiano L2, educazione sessuale, e alla cittadinanza, l'attivazione di **tirocini** presso imprese del territorio, servizi di **sostegno psicologico, forme di affido** residenziale e/o diurno, percorsi di educazione, formazione ed accompagnamento verso l'**autonomia professionale e relazionale**. Infine, sono realizzati un percorso di **Teatro Sociale e di Comunità**, volto a sviluppare le *life skill* dei giovani, e attività di formazione e supporto alla comunità educante (che comprende figure quali gli operatori, i formatori, i datori di lavoro).

## BENEFICIARI

146

Minori Stranieri Non Accompagnati e neomaggiorenni (16-21 anni) beneficiano di percorsi di accompagnamento personalizzato

150

minori o neomaggiorenni partecipano ad alcune delle attività del progetto

220

tra educatori, operatori sociali e tutor sono formati e coordinati nel proprio lavoro

## OBIETTIVI



- Rafforzare il progetto di vita di MSNA tramite percorsi integrati di accompagnamento e formazione.
- Rafforzare il sistema dell'accoglienza dei MSNA potenziando il sistema dell'affido, supportando l'autonomia abitativa e offrendo agli operatori di settore e ai membri delle comunità ospitanti percorsi di formazione e sensibilizzazione.

## INDICATORI D'IMPATTO

146

MSNA presi in carico dai *case manager* di progetto

80

operatori della comunità educante formati al lavoro con MSNA

141

MSNA hanno beneficiato di orientamento lavorativo

# CHIEDIMI SE SONO FELICE 2.0

#ITALIA



Un progetto per garantire la tutela della **salute mentale dei giovani**, attraverso la realizzazione di un **sistema integrato sanitario-sociale-educativo**. L'obiettivo è superare la **settorializzazione dei servizi** per creare azioni sinergiche tra professionisti, istituzioni e Terzo Settore.

## ENTE CAPOFILA

Cooperativa Educazione Progetto

## PARTNER

Città di Moncalieri, Comune di La Loggia, Comune di None, Comune di Trofarello, Comune di Vinovo, Comune di Candiolo, CISA. 12, ASLTO5 con il Dipartimento di Salute Mentale. IIS Majorana, ITIS Pininfarina, IC Santa Maria, IC. Centro Storico, IC Borgo San Pietro, IC Nasi, Cooperativa sociale Educazione Progetto, Cooperativa sociale Giuliano Accomazzi, Associazione Salutarmente APS, Associazione Terra Creativa, Associazione Teatrulla, Associazione Così come sei, CIFA.

## FINANZIATORI

Fondazione Compagnia di San Paolo

## DURATA

ottobre 2023 - settembre 2025

## CONTESTO

Il progetto si svolge nei comuni Piemontesi di **Candiolo, None, Moncalieri, Vinovo, La Loggia e Trofarello**. I servizi attivi su questi territori hanno rilevato che adolescenti e giovani hanno risentito particolarmente delle restrizioni legate al contenimento da COVID19. In modo analogo al trend nazionale, si rileva un **aumento di disturbi di natura psicologica o psichiatrica**. Molti genitori si rivolgono ai servizi chiedendo aiuto per i propri figli, che spesso mostrano **disinteresse nel frequentare luoghi di socializzazione** al di fuori della scuola, o fatica nell'uscire di casa. Alcuni giovani, inoltre, vivono con ansia la frequentazione della scuola, con il rischio di **abbandono scolastico**. È importante sottolineare che non tutti questi segnali di disagio richiedono un intervento sanitario.

In molti casi, la presenza di **spazi accoglienti e di ascolto** all'interno della comunità potrebbe prevenire il ricorso ai servizi sanitari. I servizi di salute mentale stanno infatti ricevendo un **numero crescente di richieste**, e segnalano difficoltà nel garantire ai ragazzi **spazi protetti di condivisione** durante le fasi successive ai percorsi terapeutici. Da questi bisogni sono già nate alcune **risposte concrete**, come il progetto "Facciamo Salotto" e lo sportello psicologico "Ti va di parlarne?" attivo a Moncalieri, che cercano di offrire supporto e ascolto ai giovani del territorio.

## PROGETTO

"Chiedimi se sono felice 2.0" è un intervento multidimensionale e multiprofessionale, pensato per attivare, nell'area metropolitana sud di Torino, una rete di servizi e iniziative comunitarie a **sostegno della salute mentale di adolescenti e giovani**. L'obiettivo è promuovere benessere attraverso azioni di **prevenzione, ascolto, accompagnamento e inclusione**. Il progetto punta anche a **intercettare in modo precoce segnali di disagio** o difficoltà, grazie a nuove pratiche inclusive basate sul potenziamento delle capacità individuali (capacitazione) e sulla formazione di *caregiver* e operatori di comunità, coinvolgendo attivamente anche i giovani stessi. Il progetto mette al centro il benessere giovanile attraverso una serie di iniziative mirate. I **Social Tables** creano spazi di confronto dinamici per affrontare le sfide dei ragazzi. Il percorso **"Parla con me"** offre **laboratori sulla salute mentale** per le famiglie, mentre il **Tutor di comunità** accompagna ogni giovane nel percorso di crescita. Il **Game Lab** utilizza giochi di ruolo per favorire le relazioni interpersonali, e gli **sportelli di consulenza psicologica** garantiscono un supporto diretto ai giovani in difficoltà. Inoltre, vengono proposti **laboratori psico-educativi nelle scuole** per sensibilizzare gli adolescenti. Culmine del progetto è il **Festival della Salute Mentale**, un evento ideato dai ragazzi stessi per promuovere il dialogo e la consapevolezza sulla salute mentale.

## BENEFICIARI

480

giovani tra i 15 e i 18 anni

200

persone della comunità locale

200

adulti tra i 30 e i 45 anni

## OBIETTIVI



- Promuovere l'integrazione del sistema territoriale locale (soggetti pubblici, terzo settore e società civile) attraverso la costruzione di un sistema integrato socio-sanitario-educativo.
- Prevenire il disagio mentale attraverso l'intercettazione precoce e la presa in carico del disagio, aumentando le occasioni di ascolto e risposta alle fragilità e sofferenza dei giovani.
- Migliorare la qualità di vita di persone adolescenti e giovani e dei loro familiari.

## INDICATORI D'IMPATTO

200

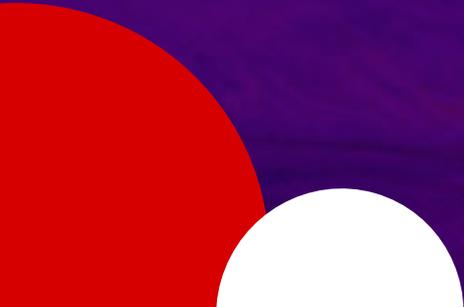
genitori hanno partecipato a 2 incontri e laboratori di gruppo

210

adolescenti hanno partecipato a 2 laboratori

2

spazi di incontro attivati



### 5.3.3. IN AFRICA



# SFIDE

## SOSTEGNO, FORMAZIONE E IMPRESA A DESSIÈ, ETIOPIA

#ETIOPIA



Un progetto che favorisce il **reinserimento lavorativo** di giovani **returnee** e **potenziali migranti** etiopi, attraverso l'attivazione di corsi di formazione professionale, di percorsi di supporto psicologico e la promozione di programmi di accesso al credito.



**ENTE CAPOFILA**  
CIFA

**PARTNER**  
W/ro Siheen Polytechnic College (TVET), Meleket Training Service, Amhara National Regional State, Bureau of Labour and Social Affairs (BoLSA), Amhara National Regional State Technical, Vocational & Enterprises Development Bureau (TVEDB), The Amhara Credit and Saving Institution (ACSI), Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) Torino, Cooperativa Sociale Progetto Tenda Onlus

**FINANZIATORI**  
Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (DLCI), The Freedom Fund - USAiD

**DURATA**  
ottobre 2020 - giugno 2024

### CONTESTO

L'Etiopia è un Paese da cui si muovono flussi migratori misti verso est (Arabia Saudita e Paesi del Golfo), nord (Europa) e sud (Sud Africa). La zona d'intervento è quella di South Wollo, nel nord del Paese, precisamente **Dessiè City Administration** e la woreda di **Dessiè Zuria**. Qui vi è un elevato numero di returnee (circa 7.000), ovvero cittadini emigrati illegalmente e poi rientrati in patria. I returnee sono **in prevalenza donne**, spesso discriminate dalla popolazione locale, con un basso livello di istruzione (solo il **24%** ha frequentato un corso di formazione professionale), vittime di abusi e fortemente vulnerabili dal punto di vista psicologico e fisico. Queste persone hanno **difficoltà di reintegrazione** sociale e lavorativa e le autorità locali non riescono a farsene carico: ad oggi meno del **5%** dei returnee ha ricevuto un qualche tipo di supporto in loco. Per questi motivi, i returnee tendono a **ritentare l'esperienza migratoria** nelle stesse condizioni di illegalità. L'accesso al credito è molto limitato (il **66,7%** ha difficoltà di credito) e costituisce un grave impedimento per lo sviluppo di progetti imprenditoriali e di sussistenza familiare. Nel corso degli ultimi quattro anni l'area è stata inoltre colpita dal **conflitto nel nord del Paese (Tigray)**, con danni infra-

strutturali a tutti i livelli e violenze, in particolare di genere. Nel 2023 è stato dichiarato lo **Stato di Emergenza nella regione dell'Amhara**, con conseguenti istituzione del coprifuoco, assenza di internet e massiccia **presenza di militari per controllare la sicurezza** dell'area.

## PROGETTO

SFIDE aspira a promuovere l'**integrazione socio-economica** e il **supporto psico-sociale** di giovani returnee e potenziali migranti etiopi, residenti principalmente nella città di Dessiè e nella woreda di Dessiè Zuria, al fine di **fornire alternative** possibili ai rischi connessi alla migrazione irregolare. CIFA mira a supportare e ad accompagnare l'**inserimento lavorativo** di **500 giovani** etiopi attraverso l'attivazione di **corsi di formazione** professionale e di attività volte a favorire l'**accesso al credito**, ottenuto attraverso la creazione di gruppi di sostegno di risparmio e credito (SHG). Parallelamente, il progetto prevede un efficace percorso di **sostegno psico-sociale** per i migranti di ritorno e lo svolgimento di attività di **prevenzione e sensibilizzazione** destinate alla comunità sul fenomeno migratorio, condotte con strumenti ludici e coinvolgenti.

Nel 2023, Regione Marche diventa **cofinanziatore di SFIDE**, supportando la realizzazione di **attività legate al progetto nelle scuole italiane**. In particolare, grazie al cofinanziamento della Regione e all'importante lavoro dei colleghi e delle colleghe della sede CIFA di Falconara Marittima (AN), dal **1 febbraio 2023 al 31 gennaio 2024** sono realizzati **laboratori e attività di sensibilizzazione sul tema della migrazione** per giovani studenti di alcune scuole superiori presenti nel comune marchigiano.

## OBIETTIVI



- Rafforzare le competenze delle autorità pubbliche e delle OSC per facilitare l'integrazione socio-economica dei gruppi target.
- Formare 500 giovani disoccupati e returnee e favorirne l'inserimento lavorativo in aziende locali o attraverso l'avvio di piccole imprese.
- Aumentare la consapevolezza dei rischi e delle vulnerabilità legate alla migrazione irregolare.

## BENEFICIARI

**500**

returnee e potenziali migranti coinvolti nelle attività di formazione teorico-pratiche

**43**

funzionari pubblici locali coinvolti nelle attività di formazione

**100.000**

beneficiari delle sessioni di informazione sui rischi dell'immigrazione irregolare

**362**

studenti italiani formati sul tema della migrazione

## INDICATORI D'IMPATTO

**405**

returnee e potenziali migranti formati nel settore tessile e di cui **67** nella lavorazione del legno e del metallo

**3.732**

sessioni individuali di cui **70** di gruppo di supporto psico-sociale realizzate

**291**

persone che hanno ricevuto fondi per l'avvio di microimprese

# CHALLENGES II

(CHAnge Look over Labour and Enterprise for New Generations of EthiopianS)

#ETIOPIA



Il progetto promuove **il follow-up e il supporto di 150 donne returnee** e la riduzione delle vulnerabilità che potrebbero influire sulla **sostenibilità** dei loro **percorsi di reinserimento**.



## ENTE CAPOFILA

CIFA

## PARTNER

Nessun partner

## FINANZIATORI

The Freedom Fund -  
USAID (Ethiopia Safer  
Migration program)

## DURATA

luglio 2023 – giugno 2025

## CONTESTO

L'Etiopia è un Paese da cui si muovono **flussi migratori misti** verso est (Arabia Saudita e Paesi del Golfo), nord (Europa) e sud (Sud Africa). La zona d'intervento è quella di **South Wollo**, nel nord del Paese, precisamente **Dessiè City Administration, la woreda di Dessiè Zuria e Kombolcha**; si tratta di aree di origine di molti migranti che si tentano di trovare un futuro migliore, prevalentemente in **Arabia Saudita**. Conseguentemente, nell'area arrivano periodicamente molti returnee, ovvero cittadini **emigrati illegalmente** e poi rientrati forzatamente in patria. I returnee sono in prevalenza donne, spesso stigmatizzate dalla popolazione locale, con un **basso livello di istruzione** (solo il 24% ha frequentato un corso di formazione professionale), vittime di abusi e **fortemente vulnerabili dal punto di vista psicologico e fisico**. Queste persone hanno difficoltà di reintegrazione sociale e lavorativa e le autorità locali non riescono a farsene carico: ad oggi, **meno del 5% dei returnee ha ricevuto un qualche tipo di supporto** in loco.

Per questi motivi, i returnee tendono a **ritentare l'esperienza** migratoria nelle stesse condizioni di illegalità. L'accesso al credito è molto limitato (il 66,7% ha difficoltà di credito) e costituisce un grave impedimento per lo **sviluppo di progetti imprenditoriali** e di sussistenza familiare. Nel corso degli ultimi quattro anni l'area è stata inoltre colpita dal conflitto nel nord del Paese (Tigray), con **danni infrastrutturali** a tutti i livelli e violenze, in particolare di genere.



## PROGETTO

Il progetto è **integrato al progetto S.F.I.D.E.**, in corso di implementazione nella stessa area. Il progetto mira a continuare, tramite questa seconda fase, **il follow-up e l'accompagnamento di 105 donne** rientrate dal Medio Oriente al Sud Wollo (woreda di Dessiè, Dessiè Zuria, e Kombolcha) attraverso **assistenza psico-sociale, formazione professionale e inserimento lavorativo**. Sono previsti aiuti economici per bisogni primari, cure mediche e sviluppo di attività imprenditoriali. Inoltre, le beneficiarie ricevono supporto per avviare **business individuali** o entrare nel mercato del lavoro locale. Un ruolo chiave è svolto dalle 30 *peer*, donne returnee formate per **sensibilizzare la comunità** sui rischi della migrazione irregolare e supportare persone vulnerabili. Il progetto prevede anche **collaborazioni con organizzazioni della società civile** e autorità locali per favorire la reintegrazione sociale ed economica delle partecipanti.

## BENEFICIARI

**105**

donne returnee supportate dal team psico-sociale

**150**

donne returnee accompagnate tramite coaching socio-economico

**30**

*peer* formate e attive nel supporto psico-sociale

## OBIETTIVI



- Ridurre le difficoltà per le donne returnee di raggiungere condizioni di vita dignitose nella loro comunità di origine.
- Contribuire all'aumento del reddito familiare per donne returnee residenti nelle woreda di Dessiè, Dessiè Zuria e Kombolcha.
- Contribuire alla formazione di *peer* per il supporto psico-sociale.
- Favorire la reintegrazione attraverso servizi di supporto alla salute mentale e al recupero psicologico.

## INDICATORI D'IMPATTO

**185**

beneficiarie formate tramite workshop su formazione professionale e collocamento lavorativo

**30**

*peer* (donne che sono rientrate in seguito a esperienze migratorie) che si occupano del sostegno di **865** delle nuove returnee

**90**

eventi di sensibilizzazione e advocacy realizzati sulle tematiche legate alla reintegrazione dei migranti

# F.E.L.P.A.A.

Formazione, Eccellenze e Lavoro nel Pellame in Addis Abeba

#ETIOPIA



Il progetto intende creare **opportunità di lavoro e di business** nel settore della **lavorazione della pelle** ad Addis Abeba, attraverso lo **sviluppo socio-economico** delle Micro Piccole Medie Imprese (MPMI), con un focus particolare su **giovani, donne e returnee**.



## ENTE CAPOFILA

C.V.M. Comunità Volontari per il Mondo

## PARTNER

CIFA, Centro Formazione Professionale Artigianelli (CFP Artigianelli), Confederation of Ethiopian Trade Union (CETU), Ivory Srl, Biotec, ENAT Bank, Ethiopian Leather Industries Association (ELIA)

## FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

## DURATA

ottobre 2022 - maggio 2025

## CONTESTO

L'Etiopia è interessata da importanti **flussi migratori**, sia in partenza che di ritorno. I motivi della partenza sono vari, fra tutti incidono maggiormente la mancanza di **opportunità economiche** e l'**emarginazione sociale**. Nonostante il Paese abbia registrato una **crescita positiva** durante l'ultimo decennio, la crisi che ha seguito la **pandemia da COVID19** e la **situazione bellica a nord del Paese** hanno limitato di molto la **prospettiva di opportunità** lavorative e di partecipazione alla vita economica. Sono sempre più diffuse **la perdita di speranza e un sentimento di disillusione**, fenomeni che spingono verso una migrazione irregolare. La questione che riguarda i **returnee**, categoria estremamente vulnerabile, è particolarmente delicata. Questi ultimi sono costretti a **rientrare in Etiopia** e, non trovando condizioni tali da **permettere loro un reinserimento economico e sociale**, si orientano verso una **nuova migrazione irregolare**.

Molto spesso, inoltre, i returnee tornano a casa con complessi **problemi economici e psico-sociali** a causa di esperienze traumatiche vissute durante il viaggio o la detenzione nei centri. **L'industria manifatturiera è centrale** nella prospettiva di sviluppo del Paese. Infatti il GTP (*Growth and Trasformation Plan II*) prevede nel decennio 2015-2025 di **quadruplicare i posti di lavoro nel settore**, portandoli a 1,5 milioni. Il governo etiope ha identificato nel **settore della lavorazione del pellame** una delle **catene di valore più importanti** del Paese, nonché un settore ad **alta intensità di manodopera** che risulta quindi idoneo a generare opportunità di lavoro significative per giovani e donne, anche potenziali migranti e returnee.

## PROGETTO

Il progetto identifica **4.000 returnee**, di cui **3.200 donne**, e fornisce loro formazione e coaching sulle competenze di vita utili a **ottenere e mantenere un lavoro**. Inoltre, vengono selezionati 670 returnee da sostenere con un percorso di **formazione sulla lavorazione del pellame**, che include uno stage pratico presso imprese che operano nel settore. Allo stesso tempo, il progetto si adopera per **migliorare la capacità tecnica** della formazione professionale erogata dai TVET (**Istituti pubblici di formazione professionale**), con docenti provenienti dalle maggiori industrie del **settore conciario italiano**. Vengono forniti anche **materiali, macchinari e attrezzature** per aumentare le capacità degli Istituti coinvolti e il livello qualitativo dei corsi. Il progetto sostiene la creazione e la **promozione di marchi e prodotti** in Cluster di MPMI e crea un **Business Center** per **facilitare i contatti e le connessioni** tra le imprese e i fornitori italiani di diversi strumenti, attrezzature e macchinari. Infine, il progetto ha realizzato uno studio sulla **fattibilità del riutilizzo dei rifiuti industriali** emessi dalle aziende conciarie, in una logica di economia circolare. A livello aziendale, inoltre, il progetto promuove **comportamenti sociali e ambientali responsabili**.

## BENEFICIARI

**4.000**

giovani returnee senza occupazione con basso livello di scolarizzazione, esposti al rischio migratorio

**670**

returnee inseriti nel mondo del lavoro del pellame

**75**

docenti delle scuole di formazione professionale (TVET)

## OBIETTIVI



- Creare opportunità di lavoro e di impresa nel settore della lavorazione del pellame nella città di Addis Abeba, in particolare per i returnee.
- Rafforzare il sistema della formazione professionale e il suo legame con il settore privato e il mercato del lavoro.
- Migliorare l'accesso al credito per le MPMI del settore della lavorazione del pellame.

## INDICATORI D'IMPATTO

**4.075**

returnee formati in *life skill*

**93**

beneficiarie hanno raggiunto competenze nella lavorazione del pellame e trovato un'occupazione sicura

**346**

beneficiarie hanno positivamente concluso il tirocinio nel settore del pellame

# RESTART:

iniziativa di emergenza a sostegno di migranti, rimpatriati e comunità vulnerabili ad Addis Abeba e nel South Wollo

#ETIOPIA



Il progetto mira a migliorare l'accesso di returnee e categorie più vulnerabili (donne, minori, *stranded migrant*) ad adeguate misure di **protezione e servizi sanitari**, salvavita e di **sussistenza**, ad Addis Abeba e nel South Wollo.



## ENTE CAPOFILA

CIFA

## PARTNER

LVIA, CVM, ECC-SADCO  
(Catholic Church in Ethiopia)/ local partner

## FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

## DURATA

luglio 2022 - aprile 2024

## CONTESTO

Il South Wollo è una grande regione dell'Amhara che ha vissuto, a seguito del conflitto nel Tigray, un flusso di circa **350.000 sfollati interni**, grandi **devastazioni** e **saccheggiamenti** che hanno messo in grande difficoltà la gestione di infrastrutture e servizi, oltre che causare **traumi psicologici** collettivi. La zona è stata liberata nel corso del mese di gennaio 2022, e la valutazione condotta dal coordinamento di ONG in loco con le autorità locali rileva una **grave crisi economica e sociale**: a causa di carestie e all'invasione di locuste, circa 700.000 persone hanno sviluppato problemi di **sicurezza alimentare**. 197.502 studenti hanno **abbandonato la scuola** (istruzione primaria e secondaria) e ulteriori 9.052 studenti di istituti di formazione professionale hanno interrotto i loro percorsi formativi; scuole, case, strutture sanitarie, infrastrutture viarie, enti e uffici governativi risultano **gravemente danneggiati**.

Ad **Addis Abeba**, capitale del Paese, suddivisa in 11 *subcities* e 120 *woreda*, l'intervento del progetto si concentra nella *subcity* di **Kolfe Keranio**, selezionata sulla base dell'**elevata presenza di returnee, gruppi vulnerabili, potenziali migranti** e dell'insufficiente offerta di servizi di protezione nella zona - dati confermati dal BOLEID (*Labour Enterprise & Industries Development Bureau*) - che ha raccomandato l'identificazione di quest'area di intervento. La *subcity* di Kolfe Keranio ha una popolazione di oltre **700.000 persone**; 60.308 capofamiglia uomini e 32.345 capofamiglia donne. Vi sono **13 scuole primarie** statali, **4 scuole superiori** statali, **1 scuola preparatoria** e un **TVET** chiamato *Kolfe Industrial College*.

## PROGETTO

RESTART aspira a promuovere soluzioni sostenibili per **l'integrazione sociale e la resilienza di returnee**, persone vulnerabili e potenziali migranti, residenti nella città di Addis Abeba e nel South Wollo, principalmente nelle città di Dessiè, Dessiè Zuria, Kalu e Kombolcha. Il progetto prevede di **migliorare l'accesso e la conoscenza di returnee** e gruppi vulnerabili a **misure di protezione adeguate** e a **servizi sanitari** e di sostentamento.

L'approccio scelto è multisetoriale e prevede l'armonizzazione di attività varie e complementari tra loro. CIFA implementa attività che prendono in considerazione il **settore dell'agricoltura e della sicurezza alimentare**, la tutela della **salute** e la **protezione**. A tal fine, con i partner di progetto, sono previste attività di sviluppo delle **soft skill e business skill** preparatorie per la partecipazione a **corsi di formazione professionale** e alla creazione di gruppi di auto-sostegno di risparmio e di credito (SHG): queste attività hanno come **obiettivo finale l'indipendenza dei beneficiari**, che avranno acquisito nel corso del periodo in oggetto le competenze necessarie per poter **gestire attività generatrici di reddito** e che saranno stati sensibilizzati, contemporaneamente, alla migrazione sicura e legale.

Per quel che riguarda la salute, è previsto un miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari di base, con particolare attenzione alla **salute materna e infantile**, alla **salute sessuale e riproduttiva**, alla prevenzione, al trattamento delle malattie trasmissibili e alla **violenza di genere**. Questo è realizzato grazie alla fornitura di materiale utile e tramite la formazione degli operatori sanitari coinvolti.

Parallelamente, il progetto prevede un **coinvolgimento attivo delle autorità** locali e percorsi personalizzati di supporto alla reintegrazione e di **sostegno psico-sociale per returnee**, gruppi vulnerabili e minori soli.

## BENEFICIARI

**1.017**

returnee, agricoltori, potenziali migranti (**247** uomini, **770** donne, di cui **50** minori)

**98**

operatori sanitari attivati

**150**

utenti del centro antiviolenza

**90**

minori non accompagnati, minori in movimento, bambini di strada

## OBIETTIVI



- Aumentare e migliorare le opportunità di sussistenza per returnee, persone in movimento, potenziali migranti e gruppi vulnerabili delle comunità ospitanti ad Addis Abeba e South Wollo.
- Migliorare l'accesso ai servizi sanitari di base, con particolare attenzione ai servizi sanitari in termini di salute materna e infantile, sessuale e riproduttiva, prevenzione e cura delle malattie trasmissibili e delle violenze di genere.
- Migliorare l'accesso ai servizi di protezione per le persone in movimento, i returnee e le categorie particolarmente vulnerabili (minori non accompagnati e donne da sole).
- Rafforzare i meccanismi esistenti per combattere la tratta e lo sfruttamento degli esseri umani e supportare i servizi per le vittime della tratta e dello sfruttamento, con particolare attenzione alle donne e ai minori.

## INDICATORI D'IMPATTO

**55**

minori di strada reintegrati in famiglia in South Wollo

**455**

beneficiari hanno ricevuto supporto psico-sociale in South Wollo

**60**

operatori sanitari formati e accompagnati in South Wollo

# SPEM

Supporto, Protezione Educazione e Movimento per minori vulnerabili

#ETIOPIA #KENYA #TANZANIA #BURUNDI



Il progetto contribuisce a **promuovere la tutela dei minori di strada e in movimento** e, in generale, dei più vulnerabili dal punto di vista del contesto familiare, sociale, educativo, in **Africa Orientale** (Etiopia, Kenya, Tanzania, Burundi) attraverso il supporto alle comunità educanti.



## ENTE CAPOFILA

CIFA

## PARTNER

AIBI, NAAA, UCBUM, UNI URBINO, WEWORLD

## FINANZIATORI

Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)

## DURATA:

novembre 2023 - aprile 2025

## CONTESTO

In tema di *Child Protection* i Paesi dell'**Africa Orientale** presentano ancora molte criticità. Secondo l'UNICEF, in Etiopia solo il **5% dei bambini sotto i 5 anni è stato registrato alla nascita**: la registrazione delle nascite è fondamentale poiché agevola l'accesso ai servizi di base, **protegge dalle violazioni dei diritti** come i matrimoni precoci e la tratta di persone, e assicura la cittadinanza e il **diritto di voto per il futuro**. In tutti i Paesi coinvolti, inoltre, l'abbandono e l'assenteismo scolastici a partire dalla scuola primaria - e con maggiore incidenza nel passaggio tra primaria e secondaria - sono un **problema sociale, culturale ed economico**, che penalizza soprattutto le bambine e le aree rurali o periurbane. Infine, a livello globale, circa il **12% del totale dei migranti è costituito da minori**, che nei Paesi target registra un aumento (la percentuale di minori non accompagnati che dal Corno d'Africa arriva nei Paesi del Golfo, è passata **dal 46% del 2019 al 71% del 2020**). Il movimento di minori, sia interno che transnazionale, spesso li espone a ulteriori vulnerabilità, con una **risposta dei servizi locali limitata** dalla mancanza di informazioni e servizi dedicati.

Nel contesto della migrazione, l'Etiopia, e in particolare Dire Dawa, è un **punto di transito sulla rotta migratoria** verso i Paesi del Golfo. Tra i migranti, una quota rilevante è costituita da minori, spesso non accompagnati, che affrontano gravi rischi.

## PROGETTO

Per generare un **impatto significativo** nelle comunità target all'interno delle aree di interesse del progetto, è essenziale **implementare azioni di mainstreaming dei diritti dei minori** e intervenire su diverse componenti sociali coinvolte. Il progetto SPEM si concentra in Etiopia su tre ambiti principali: **Child Protection, Educazione e Minori in Movimento**, con interventi mirati a rispondere alle sfide locali.

- **Child Protection:** in questo ambito si punta ad **aumentare le registrazioni di nascita** a Dire Dawa, garantendo ai minori un'identità legale e l'accesso ai loro diritti. Si rafforzano le **capacità istituzionali** e si sensibilizza la comunità per identificare e gestire casi di abuso o violazione dei diritti dei bambini.
- **Educazione:** l'obiettivo è migliorare **l'accesso e la qualità dell'istruzione** per i minori vulnerabili, riducendo il rischio di abbandono scolastico. Si promuovono la formazione degli insegnanti, il supporto emotivo e materiale ai bambini più svantaggiati e si attivano campagne di sensibilizzazione.
- **Minori in Movimento:** Dire Dawa è un punto di transito per la migrazione verso i Paesi del Golfo, con molti minori non accompagnati a rischio di abuso e sfruttamento. Il progetto **raccoglie dati sui flussi migratori**, sensibilizza le comunità e supporta le istituzioni per proteggere i minori, favorendone la **reintegrazione sociale** e familiare.

Queste azioni rafforzano la **collaborazione tra istituzioni e attori locali**, creando un sistema di protezione più efficace e sostenibile per i minori in Etiopia.

## BENEFICIARI

55

funzionari pubblici formati sul processo di registrazione alla nascita

3

figure professionali (psicologo, educatore, animatore territoriale) sono formate sull'approccio DREAM

60

minori vulnerabili (25 minori in movimento a Dire Dawa e 35 ad Addis Abeba) sono sostenuti dal punto di vista sanitario, alimentare, economico e reintegrati in famiglia. Di questi, **12** hanno acquisito capacità di resilienza

## OBIETTIVI



- Supportare la comunità educante nell'applicazione dei principi di *Child Protection*.
- Incoraggiare i minori più vulnerabili e/o con difficoltà di apprendimento ad accedere a percorsi scolastici di qualità.
- Sostenere le comunità locali nella condivisione di metodologie e approcci per la gestione di minori in movimento.

## INDICATORI D'IMPATTO

25

minori di strada reintegrati socialmente a Dire Dawa

44

insegnanti formati sull'educazione inclusiva

50

operatori sanitari supportati e formati nella registrazione delle nascite

# SUNU DOM

#SENEGAL



## CONTESTO

Nel 2023, il Senegal conta una popolazione di 18.077.573 abitanti, di cui circa **il 20% ha meno di 14 anni**. Tra le principali fragilità che colpiscono bambini e giovani ci sono due fenomeni rilevanti: i bambini talibé e le migrazioni. Secondo una stima di Human Rights Watch (2019), oltre **100.000 bambini talibé** vivono in scuole coraniche residenziali, chiamate daaras. Molti di loro sono costretti a mendicare per strada o **finiscono abbandonati**, anche nei centri di accoglienza. Per quanto riguarda la migrazione, l'Agenzia nazionale di statistica del Senegal ha rilevato che, nel 2020, quasi **6 milioni di minori tra 1 e 19 anni hanno migrato** all'interno del Paese. Molti di questi giovani sono esposti al rischio di tratta e sfruttamento.

Le città di Saint-Louis e Louga presentano una concentrazione particolarmente alta di bambini talibé rispetto ad altre zone del Senegal. Saint-Louis, in particolare, è da sempre considerata un **centro importante per lo studio del Corano** grazie al suo passato storico e al clima favorevole. Tuttavia, la presenza di turisti ha portato molti bambini a mendicare per strada, spesso provenienti da daaras della regione. In risposta a questa situazione, sono nate **numerose associazioni locali** impegnate nella tutela dei minori vulnerabili. Tuttavia, molte di queste realtà operano in modo frammentato, con **competenze tecniche limitate** e poco coordinamento tra loro. Sebbene il Senegal disponga già di un quadro giuridico e istituzionale favorevole all'attuazione dei diritti dell'infanzia, uno studio condotto da IBCR in collaborazione con UNICEF nel dicembre 2021, ha evidenziato un bisogno di **maggiore personale adeguatamente qualificato** nella presa in carico di minori in situazioni di vulnerabilità. Tale bisogno a volte disincentiva gli operatori, tra i quali anche quelli pubblici, ad intervenire in difesa dei minori. Il progetto interviene per **rafforzare il sistema nazionale di protezione dell'infanzia** a partire dagli attori del privato sociale, perché già numerosi sul territorio, ma non tutti sufficientemente formati e in coordinamento tra loro.

Il progetto mira a promuovere la **tutela dei minori più vulnerabili**, minori di **strada** e minori in **movimento**, in contesto familiare, sociale ed educativo in Senegal intervenendo negli ambiti della **protezione dell'infanzia** e della **salute**.

### ENTE CAPOFILA

ANPAS

### PARTNER

Arcobaleno Onlus, Maison de la Gare

### FINANZIATORI

Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)

### DURATA

novembre 2023 - maggio 2025

## PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è di **promuovere la tutela dei minori più vulnerabili**, minori di strada e minori in movimento, **in contesto familiare, sociale ed educativo in Senegal**, sia attraverso il rafforzamento delle **competenze degli operatori** che a vario titolo si occupano della **protezione dell'infanzia** (operatori dei servizi pubblici, operatori di associazioni e movimenti, famiglie affidatarie), sia con **azioni dirette** nei confronti dei minori volte a implementare il loro benessere psico-sociale e sanitario. Per **promuovere la tutela dei minori più vulnerabili**, di strada e in movimento in Senegal, il progetto agisce attraverso una **serie di azioni congiunte** di ricerca, mappatura, formazione e implementazione dei servizi, tra cui:

- **formazione degli operatori** delle piccole e grandi associazioni a protezione dell'infanzia di Saint-Louis e Louga;
- **co-progettazione** tra settore pubblico e privato di una **campagna di sensibilizzazione** per una **migrazione consapevole**;
- **censimento dei bisogni** delle piccole e grandi associazioni a protezione dell'infanzia operanti sui territori di Saint-Louis e Louga;
- fornitura di **attrezzature mediche** e ambulanze attrezzate;
- **finanziamento e accompagnamento di 4 microprogetti** condotti da piccole associazioni locali in ambito della protezione dell'infanzia vulnerabile;
- Sperimentazione della **metodologia DREAM**, modellizzata da un'équipe di ricerca ad hoc per la sua replicabilità, e con formazione di educatori e percorsi finalizzati allo **sviluppo del benessere psico-sociale di 38 minori** attraverso il potenziamento preventivo della loro resilienza e il rafforzamento delle loro competenze sociali.

## BENEFICIARI

**13.623**

minori coinvolti direttamente dalle attività di protezione dell'infanzia e di assistenza sanitaria

**3.886**

operatori pubblici e privati e pazienti degli ambulatori mobili

## BENEFICIARI DI CIFA

**31**

operatori di ONG e Associazioni locali coinvolti nel percorso formativo a Saint-Louis & Louga

**8**

operatori di ONG e Associazioni locali, protagonisti coinvolti nel percorso (post-formativo) di stesura di proposte progettuali a Saint-Louis & Louga

**30**

giovani vulnerabili, migranti o rimpatriati che hanno partecipato alla progettazione della campagna di sensibilizzazione

## OBIETTIVI



- Promuovere la tutela dei minori più vulnerabili, minori di strada e minori in movimento, in contesto familiare, sociale ed educativo in Senegal.
- Rafforzare il sistema nazionale di presa in carico dell'infanzia vulnerabile a livello territoriale.
- Rendere più consapevole il percorso migratorio dei minori in movimento.
- Sostenere i minori più vulnerabili nell'**accesso a cure sanitarie adeguate**.

## INDICATORI D'IMPATTO

**1**

percorso formativo concluso con **30** associazioni coinvolte tra Saint-Louis & Louga

**4**

microprogetti di protezione dell'infanzia coinvolti a Saint-Louis & Louga, con **31** staff di associazioni coinvolte

**1**

campagna di sensibilizzazione sui minori vulnerabili, migranti o rimpatriati avviata, **2** film realizzati, **30** giovani cineasti e comunicatori formati

**40**

persone formate al percorso di resilienza attraverso il percorso DREAM

## M.I.D.A.

Rafforzamento del sistema sanitario e di protezione delle donne di **Balbalà**

#GIBUTI



Il progetto contribuisce a **migliorare le condizioni di vita delle donne di Balbalà**, attraverso il rafforzamento dei servizi materno-infantili e di salute riproduttiva erogati dall'**Ospedale Cheiko** e l'offerta di percorsi di **accompagnamento all'integrazione sociale** e all'empowerment.



**ENTE CAPOFILA**  
CIFA

**PARTNER**  
Nessun partner

**FINANZIATORI**  
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

**DURATA**  
dicembre 2023 -  
aprile 2025

### CONTESTO

La Repubblica di Gibuti si trova nel cuore del **Corno d'Africa**, sulle coste meridionali del Mar Rosso. Secondo il Rapporto sullo Sviluppo Umano del 2020, Gibuti si colloca al **166° posto su 189 Paesi**, rientrando nella categoria di **"basso sviluppo umano"**. Con una popolazione totale di 1,13 milioni registrata a gennaio 2023, Gibuti è uno dei Paesi più urbanizzati del continente africano, con un'**età media di 26,6 anni**, dove il 35% ha meno di 15 anni. La **popolazione migrante** attuale è di 34.750, mentre i **rifugiati e i richiedenti asilo** sono 29.915, con un impatto significativo sul sistema sanitario nazionale. Il comune di Balbalà, in particolare, ospita oltre tre **quarti della popolazione indigente** della città di Gibuti. La povertà si manifesta soprattutto attraverso la presenza diffusa di **alloggi informali estremamente precari** e un **accesso limitato ai servizi** urbani di base. Le **donne di Balbalà** affrontano sfide legate alla povertà, all'accesso limitato all'istruzione e alle opportunità economiche, oltre a essere spesso esposte a violenze di genere.

## PROGETTO

Il progetto M.I.D.A. mira a **migliorare l'inclusione delle donne vulnerabili a Balbalà** attraverso interventi nei settori **sanitario, economico e sociale**. Il progetto si sviluppa lungo tre assi principali: **rafforzare la governance territoriale** per la protezione delle donne vulnerabili, **migliorare i servizi sanitari** materno-infantili dell'ospedale di Balbalà e **favorire l'autonomia socio-economica** delle donne tramite attività generatrici di reddito nel settore della gestione dei rifiuti. Tra le attività previste figurano la **formazione del personale sanitario**, il **supporto psico-sociale**, la creazione di gruppi di auto-aiuto, la creazione di gruppi di **risparmio per le spese sanitarie** e l'avvio di un'iniziativa pilota per il **recupero e la vendita di materiali** riciclabili, adattata dall'esperienza etiopica.



## OBIETTIVI



- Contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 3 - in particolare "garantire la salute e il benessere di tutti e per tutte le età" a Gibuti, con specifico riferimento alla salute e al benessere delle donne.
- Rafforzare il sistema sanitario e di protezione delle donne a Gibuti.

## BENEFICIARI

**40**

risorse di Balbalà beneficiano del monitoraggio e offrono servizi più efficaci

**50**

operatori ospedalieri beneficiano di attività di formazione e rafforzamento delle capacità

**13.667**

utenti accedono a migliori servizi ospedalieri

**100**

donne supportate con **25** figli minori: formazione professionale, inserimento socio-professionale, lancio AGR (settore recupero rifiuti)

**14**

istituzioni sanitarie territoriali, **22** risorse di collegamento comunitario e **12** antenne sanitarie comunitarie a Balbalà beneficiano di monitoraggio e formazione.

## INDICATORI D'IMPATTO

**2.300**

persone di Balbalà di età compresa tra i 15 e i 40 anni sensibilizzate su questioni di genere.

**5**

corsi di formazione professionale attivati, finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro di donne vulnerabili, per un totale di 236 ore di lezione

**17**

operatori sanitari dell'Ospedale Cheiko di Balbalà formati su tematiche inerenti alla salute materno-infantile

**702 kg**

plastica raccolti dalle donne vulnerabili inserite in un percorso di avviamento imprenditoriale nella filiera della plastica in 6 settimane

# CAP 3D - CAPACITÀ, AZIONE, PARTECIPAZIONE

Per lo Sviluppo Sostenibile a Gibuti: sostegno all'integrazione di donne e giovani vulnerabili

#GIBUTI



Un progetto che vuole rafforzare **l'impegno e le capacità** delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) di Gibuti, in particolare nel comune di Balbalà, sopportandone la trasformazione in **attori indipendenti, credibili, partecipativi** nel buon governo e nello sviluppo a livello nazionale.



## ENTE CAPOFILA

CIFA con Solidarité Féminine

## PARTNER

Solidarité Féminine, Ministère de la Femme et de la Famille (MFF) del Governo di Gibuti, CASAF (Centre d'Action Sociale et d'Autonomisation des Femmes), Comune di Balbalà, Autorità territoriale della città di Gibuti

## FINANZIATORI

UE, AICS (cofinanziamento)

## DURATA

dicembre 2023 - dicembre 2025

## CONTESTO

Nel contesto di Gibuti, il comune di Balbalà emerge come **un'area particolarmente vulnerabile**: l'area, nata come baraccopoli negli anni '60, rappresenta oggi un sobborgo periferico, caratterizzato da tassi elevati di povertà, **abitazioni fatiscenti e precarie** e una scarsissima presenza di servizi urbani di base. Con i suoi 554.000 abitanti, ospita la metà della popolazione dell'intero Paese, un numero **in continuo aumento**. In questo territorio fragile, le Organizzazioni della Società Civile (OSC) giocano un ruolo

cruciale nel mitigare le **sfide socio-economiche** affrontate dalla comunità locale. Tuttavia, molte di queste OSC si trovano a operare con **risorse scarse e capacità limitate**, rendendo difficile il raggiungimento dei loro obiettivi di sviluppo locale, tra cui il coinvolgimento attivo di **donne e giovani** nel processo decisionale.

## PROGETTO

Il progetto si articola in tre parti. La prima prevede percorsi di **formazione per 30 organizzazioni**, promuovendone il dialogo con la società civile e le autorità locali. In parallelo, si implementano interventi diretti per migliorare le **condizioni di vita di donne e giovani vulnerabili**, focalizzandosi sulle opportunità create nell'ambito della **gestione dei rifiuti**. L'obiettivo di queste attività è duplice: **sviluppare competenze** all'interno delle OSC e **influenzare il processo decisionale** per generare un impatto positivo sulla comunità di Balbalà. Infine, il progetto mira a **potenziare la rete di attori istituzionali e della società civile**, concentrandosi sul rafforzamento delle capacità delle organizzazioni attive nel comune di Balbalà. Questo sforzo è finalizzato a dotare tali enti delle competenze necessarie per **realizzare progetti efficaci** per promuovere lo sviluppo locale.



## BENEFICIARI

**30**

OSC operanti nel Comune di Balbalà

**1.500**

persone del Comune di Balbalà trarranno beneficio dagli effetti dei microprogetti realizzati dalle OSC

**310.000**

persone circa, residenti del Comune, beneficeranno nel lungo termine di servizi migliorati

## OBIETTIVI



- Rafforzare le capacità delle OSC che lavorano nel Comune di Balbalà e che coinvolgono donne e giovani al fine di realizzare progetti efficaci per lo sviluppo locale in collaborazione tra loro e in consultazione con le istituzioni locali.

## INDICATORI D'IMPATTO

**11**

giorni di formazione per OSC su *Project Cycle Management* e sostenibilità ambientale

**60**

partecipanti alle singole sessioni, di cui il 69% femmine

**42**

CLC, con **29** OSC coinvolte e **8** membri istituzionali

# BALBALÀ HOSPITAL ONE-STOP CENTER FOR GENDER-BASED VIOLENCE (UNFPA)

#GIBUTI



Basandosi sul meccanismo multisettoriale per la risposta alla violenza di genere (GBV) già operativo nel Paese, il progetto mira a **sviluppare un One-Stop Centre** per garantire l'**accesso a servizi olistici** (sanitari, di supporto psico-sociale, di assistenza legale e servizi di polizia) alle sopravvissute, riuniti in un unico luogo e **forniti gratuitamente** presso l'Ospedale di Balbalà



## ENTE CAPOFILA

UNFPA (United Nations Fund for Populations Agency)

## PARTNER

CIFA

## FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

## DURATA

gennaio 2024 – maggio 2024

## CONTESTO

La Repubblica di Gibuti si trova nel cuore del **Corno d'Africa**, sulle coste meridionali del Mar Rosso. Secondo il Rapporto sullo Sviluppo Umano del 2020, Gibuti si colloca al **166° posto su 189 Paesi, rientrando nella categoria di "basso sviluppo umano"**. Con una popolazione totale di 1,13 milioni registrata a gennaio 2023, Gibuti è uno dei Paesi più urbanizzati del continente africano, con un'**età media di 26,6 anni**, dove il 35% ha meno di 15 anni.

La **popolazione migrante** attuale è di 34.750, mentre i **rifugiati e i richiedenti asilo** sono 29.915, con un impatto significativo sul sistema sanitario nazionale. Il comune di Balbalà, in particolare, ospita oltre tre **quarti della popolazione indigente** della città di Gibuti. La povertà si manifesta soprattutto attraverso la presenza diffusa di **alloggi informali estremamente precari** e un **accesso limitato ai servizi** urbani di base. Le **donne di Balbalà** affrontano sfide legate alla povertà, all'accesso limitato all'istruzione e alle opportunità economiche, oltre a essere spesso esposte a violenze di genere.

## PROGETTO

Il progetto punta alla **mobilitazione comunitaria**, all'**empowerment femminile** e all'**accesso alla salute riproduttiva**, inclusa la **pianificazione familiare**. Le attività mirano a istituzionalizzare la **risposta alla violenza di genere** (GBV) incluse le Mutilazioni Genitali Femminili (MGF), illegali dal 2009, attraverso un meccanismo di **coordinamento multisetoriale**, un protocollo nazionale e un pacchetto di servizi essenziali. In collaborazione con la Gendarmeria Nazionale, che ha istituito un Ufficio di Genere, il progetto **garantisce protezione e servizi integrati** per donne e ragazze vittime di violenza grazie ad uno "Sportello Unico" situato all'interno dell'ospedale Cheiko di Balbalà.

## BENEFICIARI

**3.500**

donne e 500 uomini di età compresa tra 15 e 64 anni

**45**

membri del personale medico ospedaliero, assistenti sociali e agenti delle forze di sicurezza

**554.000**

abitanti residenti (beneficiari indiretti), di cui circa il 17% sono migranti o immigrati

## OBIETTIVI



- Stabilire un sistema integrato per le donne e le ragazze che vivono a Gibuti e hanno subito violenza di genere.
- Supportare a livello istituzionale attraverso servizi multidisciplinari specializzati le vittime di GBV.
- Rafforzare la capacità della comunità di Balbalà di prevenire GBV e supportare le vittime a livello comunitario.
- Aumentare la capacità delle istituzioni nella prevenzione e nella gestione di casi di GBV.

## INDICATORI D'IMPATTO

**70**

operatori Comunitari danno supporto alle vittime di GBV

**1**

"One-Stop Center" reso operativo garantendo servizi olistici per l'assistenza sanitaria, sociale e legale alle sopravvissute alla violenza

**45**

operatori sanitari formati che hanno migliorato la presa in carico delle vittime e l'integrazione dello Sportello Unico nelle strutture sanitarie esistenti



# DAL NOSTRO CUORE A QUELLO DELL'AFRICA

#REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO



Un progetto che promuove il **diritto dei minori a vivere e crescere in una famiglia**, favorendo il **ricorso al reinserimento familiare, all'affido e all'adozione** per i bambini orfani e fuori famiglia in **Repubblica Democratica del Congo**.

## ENTE CAPOFILA

Associazione Amici dei Bambini (Ai.Bi.)

## PARTNER

CIFA, Associazione Ariete Onlus, Nuova associazione di genitori insieme per l'adozione - N.A.D.I.A. Onlus

## FINANZIATORI

Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)

## DURATA

novembre 2023 - aprile 2025

## CONTESTO

In RDC (**Repubblica Democratica del Congo**) secondo recenti dati UNICEF il **43% dei minori** continua a soffrire di **povertà multidimensionale** (valutata a partire dai tre seguenti macro fattori di **salute, educazione e standard di vita**); la mortalità dei minori sotto i 5 anni è pari a 81.2 per mille e solo il 5% dei minori tra i 36 e i 59 mesi ha accesso ai **programmi educativi** per la prima infanzia. Il 41,7% dei minori ha perso uno o entrambi i genitori e l'**11.9% dei minori è orfano**. Infine, circa **14 milioni di bambini necessitano di assistenza umanitaria**. Il Nord Kivu, regione in cui il progetto opera, rimane l'**epicentro delle violazioni gravi dei diritti dei minori**, raccogliendo il **66% dei casi**.

La messa in opera di azioni che consentano l'accesso all'istruzione ai gruppi di bambini svantaggiati è una **sfida attuale e di importanza prioritaria** per la RDC.

## PROGETTO

Il nostro progetto **promuove il benessere dei bambini**, i loro diritti a una famiglia, alla salute psico-fisica e a un'educazione, seguendo principalmente tre macro obiettivi:

- assicurare e realizzare il **benessere generale del minore** in sinergia con gli attori istituzionali, pubblici e privati del sistema di tutela della Repubblica Democratica del Congo, **prevenendo e contrastando il fenomeno dell'abbandono** dei minori attraverso la realizzazione di interventi concreti che ne facilitino il permanere nella famiglia naturale, sostenendo **strategie di reintegrazione** dei minori fuori famiglia e **promuovendone l'accoglienza** (affido, adozione nazionale e internazionale);
- implementare il **reinserimento familiare** o soluzioni di *alternative family care* per i **minori istituzionalizzati** a Goma, Kinshasa e Mbuji Mayi;
- contribuire a garantire un'**istruzione** e un'**educazione di qualità** ai minori più vulnerabili di Goma e Kinshasa.



## OBIETTIVI



- Prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei minori mediante realizzazione di interventi concreti che ne facilitino il permanere nella famiglia naturale.
- Promuovere il reinserimento familiare o soluzioni di *alternative family care* per i minori istituzionalizzati a Goma, Kinshasa e Mbuji Mayi.
- Contribuire a garantire un'istruzione e un'educazione di qualità ai minori più vulnerabili di Goma e Kinshasa.

## BENEFICIARI

**1.033**

minori orfani, fuori famiglia o provenienti da contesti di estrema vulnerabilità

**241**

adulti coinvolti tra cui operatori locali, *caregiver*, *careleaver*

**36**

adulti coinvolti in formazioni di RECOPE

## INDICATORI D'IMPATTO

**343**

minori accolti in **5** istituti diversi, con miglioramento del benessere psicologico (fonti: le relazioni di psicologi e medici)

**36**

membri dello staff RECOPE e DIVAS formati in 6 giornate

**80**

percorsi di reinserimento familiare avviati

**421**

beneficiari supportati da percorsi di apprendimento a Goma e Kinshasa.



### 5.3.4. IN SUDAMERICA



# IL LORO DOMANI

Interventi per l'educazione e il benessere psico-sociale dei bambini più vulnerabili in Colombia

#COLOMBIA



Il progetto mira a **contribuire al benessere psico-fisico dei minori** in Colombia, con un **interesse primario** nei confronti dei minori sotto protezione dello Stato che vivono in contesti particolarmente vulnerabili e di violenza, e dei **minori migranti venezuelani**.

## ENTE CAPOFILA

CIFA

## PARTNER

Associazione Solidarietà Adozioni Onlus, Arcobaleno Onlus, Ariete Onlus, Famiglia insieme, I fiori semplici Onlus, Lo Scoiattolo Onlus, N.A.D.I.A. Onlus, Senza Frontiere Onlus, Servizio Polifunzionale Per L'adozione Internazionale (S.P.A.I.), S.O.S. Bambino International Adoption APS, Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP), La Casa De La Madre Y El Niño, Fundación Los Pisingos, Engim, Fundación Cran, Fundación Fana

## FINANZIATORI

Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)

## DURATA

novembre 2023 - maggio 2025

## CONTESTO

Situazioni di **violenza sia intrafamiliare che sociale**, acuite da tensioni sociali ed interculturali che attraversano il Paese, sono spesso fonte di **vissuti traumatici** che minano o compromettono la crescita e il benessere dei minori in Colombia. Vari sono gli assi di intervento dell'iniziativa: da una parte si vuole **rafforzare il sistema di protezione e di accoglienza dei minori fuori famiglia**, che accoglie i minori vittime di violenza, grazie a una formazione capillare nel Paese che **coinvolgerà 3.000 madri affidatarie**, dall'altro si vuole rafforzare la **capacità delle scuole** di mitigare il crescente **clima discriminatorio** e xenofobico nei confronti della numerosa presenza venezuelana nel Paese. Infine, si vuole rafforzare la **capacità degli educatori** a fornire percorsi di accompagnamento psico-sociale integrati e potenziati per favorire il rafforzamento delle capacità di **resilienza e le soft skill** dei minori. Nel 2023 69.660 bambini e adolescenti sono entrati nel **programma di protezione dell'ICBF** "Processo di Ristabilimento dei Diritti (PARD)" a causa della vulnerazione dei loro diritti. La maggior parte di essi si trova in questa situazione per **omissione o negligenza** (18.523), **violenza sessuale** (18.420), **permanenza in strada** (4.299), **abbandono** (3.478), **violenza fisica** (2.020) e **violenza psicologica** (1.173) (fonte: Procuraduría General de la Nación).

## PROGETTO

Attraverso l'**implementazione di un modello pilota**, atto a rafforzare le pratiche realizzate nell'ambito del progetto, nonché a promuoverne la diffusione su scala più ampia, "Il loro domani" ha numerosi obiettivi, tra cui:

- contribuire al **benessere psico-fisico dei minori** in Colombia, con un interesse particolare ai minori in regime di protezione dell'Istituto di Bienestar Familiar colombiano;
- contribuire al rafforzamento del **sistema di accoglienza** e al miglioramento del sistema di **presa in carico dei bambini fuori famiglia** nel Paese;
- offrire ad **adolescenti e pre-adolescenti** che vivono in contesti di violenza e vulnerabilità strumenti che possano migliorare le loro **capacità psico-sociali** e relazionali nonché la loro resilienza socio-emozionale.
- effettuare una ricerca comparata e la successiva adozione di un **modello di valutazione e diagnosi clinica**, con pertinenza culturale, su problemi, difficoltà e patologie dello sviluppo e della salute mentale dei bambini istituzionalizzati nel sistema di protezione dell'infanzia in Colombia.



## OBIETTIVI



- Contribuire al rafforzamento del sistema di accoglienza e presa in carico dei bambini fuori famiglia in Colombia.
- Aiutare adolescenti e pre-adolescenti che vivono in contesti di violenza e vulnerabilità ad acquisire strumenti che migliorano le loro capacità psico-sociali, relazionali e di resilienza socio-emozionale.

## BENEFICIARI

**4.220**

minori istituzionalizzati e minori in famiglie affidatarie (4.000) +220 minori nei Centri Giovanili di Bogotá e Medellín

**4.194**

adulti di cui: 3.000 madri affidatarie, 132 Referenti territoriali di ICBF, 80 operatori psico-sociali delle IAPAS

**500**

tra insegnanti e dirigenti scolastici, 30 referenti in loco e in Italia degli enti autorizzati, 18 educatori e personale dei centri giovanili, 30 rappresentanti delle istituzioni

## INDICATORI D'IMPATTO

**4.000**

bambini sotto protezione dello Stato raggiunti dal progetto per migliorare il benessere psico-fisico

**1**

implementato un modello educativo basato sullo sviluppo della resilienza dei giovani in contesti vulnerabili (**DREAM Approach** – Developing Resilience and Empowering Adaptive Minds)

**449**

**minori** coinvolti in attività educative, culturali, ludico-ricreative e percorsi di accompagnamento



### 5.3.5. IN ASIA



# OUR BRIGHT HOME

#CAMBOGIA



“Our Bright Home” mira a promuovere una migliore assistenza ai **bambini cambogiani** in stato di abbandono o in situazioni di vulnerabilità tramite il rafforzamento del sistema dell'**adozione nazionale**, dell'**assistenza diretta** dei centri e dell'**attività di outreach** in contesti difficili.

## ENTE CAPOFILIA

CIFA

## PARTNER

Centro Italiano Aiuti all'Infanzia (CIAI)  
Onlus, Network Aiuto Assistenza Accoglienza (NAAA), Kumnit Kumar (KKO), Transcultural Psychological Organization (TPO)

## FINANZIATORI

Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)

## DURATA

ottobre 2023 - aprile 2025

## CONTESTO

Il 61% della popolazione cambogiana risiede in **aree rurali** e il livello di povertà, calcolato secondo i criteri nazionali, è del **13,5%** (*Cambodia Voluntary SDG Review, 2019*). Il tasso di **registrazione alla nascita** è mediamente del 92% ma scende al **78% negli slum di Phnom Penh**. Il certificato di nascita è necessario per **accedere alla scuola pubblica**. Il 18,2% dei bambini in età compresa tra i 5 e i 17 anni lavora e la percentuale sale al **40% negli slum di Phnom Penh**. Di questi, il 52% frequenta anche la scuola, mentre il 48% no. Il **lavoro minorile** avviene prevalentemente nei settori di **raccolta rifiuti, ospitalità, pesca, agricoltura e industria**. L'istruzione è alta nella fascia primaria, ma diminuisce nelle secondarie con una **percentuale significativa di abbandono scolastico**. In particolare, a Phnom Penh, è calcolato un abbandono del 10,2% alle elementari, del 12,3% alle medie e del 13,6% alle superiori. Solo tra il 3 e il 7% degli adolescenti frequentano la classe corretta per la loro età; la maggior parte è **mediamente 2-3 anni indietro**. Questi minori, che vivono all'interno di **277 comunità vulnerabili**, sono estremamente esposti a rischi come il **consumo di droghe e alcool**, l'appartenenza a gang, problemi con la legge e violenza domestica.

## PROGETTO

“Our Bright Home” è la **continuazione e l’ampliamento** di “Our Bright Future”, progetto sostenuto da CAI e realizzato da CIFA, CIAI, AIBI e Ariete nel 2021-22 ed è guidato da CIFA, con la partecipazione di CIAI, NAAA e delle **organizzazioni locali** Kumnit Kumar e TPO. Il progetto mira a **promuovere una migliore assistenza ai bambini** cambogiani in stato di abbandono o in situazioni di vulnerabilità, adottando una **duplice strategia** di rafforzamento delle capacità e di intervento dal basso. Con la sua componente istituzionale, il progetto **supporta il Ministero degli Affari Sociali** in attività di coordinamento interistituzionale e formazione per **migliorare e snellire il processo di adozione nazionale**, per dare la possibilità ai minori abbandonati di trovare una famiglia all’interno del proprio Paese di nascita. Attraverso interventi a livello *grassroot*, “Our Bright Home” attua una serie di **attività nelle baraccopoli** delle città di **Phnom Penh** e **Sihanoukville** per favorire l’**accesso all’istruzione** e fornire supporto per la **salute mentale**. Questi interventi includono la gestione di **centri per l’infanzia** in cui i bambini vulnerabili possono accedere all’istruzione, ai pasti e alle cure mediche; attività di **sensibilizzazione** nella comunità per raggiungere quei bambini che sfuggono agli interventi dei **servizi sociali** e di altre organizzazioni e tramite il **sostegno a genitori e bambini** per migliorare le capacità genitoriali e la resilienza. Il progetto ha una durata di 18 mesi e mira a raggiungere circa **180 dipendenti pubblici** e **oltre 550 bambini**.



## OBIETTIVI



- Promuovere *alternative care* e adozione nazionale per i minori fuori famiglia.
- Favorire l’accesso all’istruzione per i bambini più emarginati e vulnerabili, in particolare quelli che vivono nei contesti affetti da crisi o emergenza.
- Favorire lo sviluppo di ambienti educativi a misura di minore adatti a sostenere i processi di apprendimento e promuovere il benessere e lo sviluppo psico-sociale ed emozionale dei minori.

## BENEFICIARI

**610**

minori (dai 3 ai 18 anni) che vivono in aree degradate di Phnom Penh e Sihanoukville e nelle fabbriche di mattoni di Phnom Penh

**373**

adulti - genitori dei bambini coinvolti nel programma

## INDICATORI D’IMPATTO

**95**

genitori residenti in slum hanno partecipato a corsi sulla genitorialità

**15**

adolescenti formati attraverso il metodo DREAM

**1.100**

minori raggiunti dai servizi socio-educativi del progetto

# INDICATORI D'IMPATTO

## LEGENDA

age 1	0-6
age 2	7-12
age 3	13-18
age 4	19-29
age 5	30-65
age 6	> 65

Progetto: **C4C**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) giovani (15-35 anni) coinvolti	-	-	387	30	-	-	-	-	218	46	-	-	-	-	605	76	-	-	<b>681</b>
2) incontri realizzati con gli studenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>49</b>
3) educatori e docenti coinvolti	-	-	-	13	17	-	-	-	-	41	32	-	-	-	-	54	49	-	<b>103</b>

Progetto: **MSNA**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) MSNA presi in carico dai case manager di progetto	-	-	85	57	-	-	-	-	1	3	-	-	-	-	86	60	-	-	<b>146</b>
2) operatori della comunità educante formati al lavoro con MSNA	-	-	-	1	10	-	-	-	-	8	61	-	-	-	9	71	-	-	<b>80</b>
3) MSNA hanno beneficiato di orientamento lavorativo	-	-	63	70	-	-	-	-	4	4	-	-	-	-	67	74	-	-	<b>141</b>

Progetto: **SFIDE**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) returnee e potenziali migranti formati nella lavorazione del metallo e del legno e in panetteria	-	-	-	35	-	-	-	-	-	32	-	-	-	-	-	67	-	-	<b>67</b>
2) n. di persone formate ed accompagnate all'interno dei comitati di gestione delle SACCO	-	-	-	-	148	2	-	-	-	-	195	1	-	-	-	-	343	3	<b>346</b>
3) n. di persone che hanno ricevuto doti sociali per l'avvio dalltrettante microimprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	291	-	-	-	-	-	291	-	-	<b>291</b>

Progetto: **CHALLENGES II**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) un workshop di consultazione/ condivisione di esperienze tra autorità locali, beneficiarie e partners	-	-	-	2	21	-	-	-	5	24	-	-	-	-	5	26	21	-	<b>52</b>
2) persone della comunità sensibilizzata tramite le peers initiatives - 30 realizzate su 60	-	-	2	29	55	1	-	1	13	321	443	-	-	1	15	350	498	1	<b>865</b>
3) Returnees che hanno ricevuto un sostegno psico-sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	107	-	-	-	-	-	107	-	-	<b>107</b>

Progetto: FELPAA

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) returnees che hanno ricevuto una prima formazione in life skills	-	-	-	70	-	-	-	-	-	2000	558	-	-	-	-	3390	685	-	4.075
2) beneficiari che hanno positivamente concluso un tirocinio professionale nella lavorazione del pellame	-	-	-	70	-	-	-	-	-	276	-	-	-	-	-	346	-	-	346
3) beneficiarie che hanno trovato un'occupazione sicura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	93	-	-	-	-	-	93	-	-	93

Progetto: RE-START

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) N. minori di strada re-integrati in famiglia in South Wollo	-	5	46	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-	3	45	-	-	-	55
2) N. beneficiari che hanno ricevuto supporto psico-sociale in South Wollo	-	5	46	62	-	-	-	-	5	337	-	-	-	5	51	399	-	-	455
3) N. operatori sanitari formati e accompagnati in South Wollo durante le attività di follow-up	-	-	-	-	3	-	-	-	-	27	30	-	-	-	-	27	33	-	60

Progetto: SPEM

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) n. minori di strada reintegrati socialmente a Dire Dawa	-	7	13	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	9	16	-	-	-	25
2) n. di insegnanti formati sull'educazione inclusiva	-	-	-	29	-	-	-	-	-	15	-	-	-	-	-	44	-	-	44
3) n. operatori sanitari supportati e formati nella registrazione delle nascite	-	-	-	12	22	-	-	-	-	8	8	-	-	-	-	20	30	-	50

Progetto: **SUNU DOM**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) n. 1 percorso formativo a Saint-Louis & Louga (ATTIVITÀ 1.1.2)	-	-	-	-	24	-	-	-	-	-	7	-	-	-	-	-	31	-	<b>31</b>
2) n. 1 campagna di sensibilizzazione / Minori vulnerabili, migranti o rimpatriati, (>30% ragazze) partecipano al 90% della progettazione della campagna di sensibilizzazione (ATTIVITÀ 2.1.3)	-	-	15	4	2	-	-	-	7	2	-	-	-	-	22	6	2	-	<b>30</b>
3) Progetto Pilota DREAM (ATTIVITÀ 2.2.1)	-	-	13	-	2	-	-	-	25	-	-	-	-	-	38	-	2	-	<b>40</b>

Progetto: **M.I.D.A.**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) 5 corsi di formazione professionale attivati finalizzati all'inserimento del mondo del lavoro di donne vulnerabili per un totale di 236 ore di lezione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18	82	-	-	-	-	18	82	-	<b>100</b>
2) partecipanti all'evento di lancio e alla presentazione della mappatura delle strutture sanitarie	-	-	-	-	13	-	-	-	-	-	7	-	-	-	-	-	20	-	<b>20</b>
3) 702 Kg plastica raccolti dalle donne vulnerabili inserite in un percorso di avviamento imprenditoriale nella filiera della plastica in 06 settimane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	26	-	-	-	-	4	26	-	<b>30</b>

## Progetto: CAP 3D

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT	
	M						F						TOTALE							
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6		
1) persone che hanno partecipato alla formazione delle OSC	-	-	-	20	4	-	-	-	-	-	31	5	-	-	-	-	51	9	-	<b>60</b>
2) numero Membri Permanenti per il CLC nominati/e ufficialmente	-	-	-	1	17	-	-	-	-	-	-	26	-	-	-	-	1	43	-	<b>44</b>
3) numero di CLC condotti e annessa partecipazione	-	-	-	1	14	-	-	-	-	-	-	27	-	-	-	-	1	41	-	<b>42</b>

## Progetto: IL LORO DOMANI

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT	
	M						F						TOTALE							
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6		
1) bambini sotto protezione dello stato che verranno raggiunti dal progetto per migliorarne il benessere psicofisico	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	<b>4.000</b>
2) operatori socio-sanitari verranno sensibilizzati sia sul trattamento del trauma infantile che su una più efficace metodologia di prescrizione medica	-	-	-	32	74	3	-	-	-	2	5	-	-	-	-	34	79	3	<b>116</b>	
3) minori in condizioni di vulnerabilità in due quartieri di Bogota' e Medellin coinvolti in attività educative e culturali	31	129	54	-	-	-	19	137	79	-	-	-	50	266	133	-	-	-	<b>449</b>	

Progetto: OUR BRIGHT HOME

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) 10 (baseline 4; numero atteso) / incremento (del 150%) del numero di dossier di bambini "cleared for domestic adoption"	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-	-	4
2) genitori residenti in slum/aree disagiate ricevono sostegno attraverso corsi sulla genitorialità per rafforzare le capacità di resilienza e le soft skill socio-relazionali	-	-	-	-	31	-	-	-	-	3	61	-	-	-	-	3	92	-	95
3) n. di adolescenti residenti in slum e/o frequentanti i centri degli enti attuatori, hanno seguito percorsi sulla resilienza tenuti da un esperto	-	-	1	-	-	-	-	-	14	-	-	-	-	-	15	-	-	-	15
4) numero di bambini raggiunti dai servizi di CIFA e CIAI	136	342	91	-	-	-	147	383	-	1	-	-	283	725	91	1	-	-	1.100

\*Sesso ed età dei minori non sono disponibili perché sottoposti a privacy.

\*In alcune tabelle gli indicatori di impatto sono diversi dai macroindicatori delle schede progetto poiché non abbiamo dati certi sull'età

## 5.4. SOSTEGNO A DISTANZA

Il sostegno a distanza (SAD) è un'opportunità per **migliorare la vita di un bambino** in condizioni di bisogno. Sostenere a distanza significa permettere a un bambino di iscriversi a **scuola** e di frequentarla, di ricevere un **supporto alimentare e sanitario** costante, di crescere nel rispetto dei suoi **diritti fondamentali**. Il SAD, inoltre, crea un legame simbolico e comunicativo, mediato da CIFA, fra due mondi e culture differenti, permettendo al sostenitore di vivere in prima persona il percorso di vita e i successi del bambino. Con la stessa formula del SAD, offriamo la possibilità di fornire un contributo economico stabile per la **realizzazione di un progetto**.

Il sostegno a distanza è uno degli strumenti di CIFA per **prevenire l'abbandono infantile**, migliorando la vita dei piccoli e, indirettamente, delle loro famiglie. Attraverso il programma, i bambini ricevono il **materiale scolastico**, la **divisa obbligatoria per la scuola**, **soldi per il pagamento della retta scolastica** e delle **lezioni extrascolastiche**. Le famiglie ricevono un supporto attraverso la **distribuzione di generi alimentari**. I bambini vengono **monitorati a livello sanitario** almeno una volta all'anno.

La **relazione** che si instaura tra **il bambino e il suo sostenitore** è di tipo esclusivo: il rapporto a distanza si crea e fortifica attraverso uno scambio di informazioni continuativo e aggiornamenti di ogni sorta: **pagelle, lettere, video e fotografie** condivise (attraverso l'ente), nel corso dell'anno.

Una volta all'anno i sostenitori possono aderire alla campagna per il **"Capodanno Khmer"**, pensata per dare la possibilità ai bambini di **celebrare le festività locali**, osservando le proprie tradizioni.

È il momento più atteso dai piccoli e dai loro sostenitori i quali, attraverso una lista fornita da CIFA, possono **fare dei doni speciali ai bambini**.

Grazie alla **Campagna realizzata nel 2024**, che ci ha permesso di raccogliere **12.828€**, tutti i bambini del programma hanno **festeggiato il Capodanno Khmer** con i propri compagni di scuola, con tante attività divertenti e i doni offerti dai sostenitori.



## 5.4.1. IN CAMBOGIA

In Cambogia CIFA è presente sia con il programma di **sostegno a distanza tradizionale**, sia con la modalità “**progetto**”, attiva su “Via del Campo” dal 2010 e su “Our Bright Future” dal 2021. Dal 2021 il SAD del centro “Via del Campo” è infatti integrato in un progetto più ampio dal titolo

“**Our Bright Future**”, di cui CIFA è ente capofila in partnership con CIAI, AIBI, Ariete e ICAA. Si tratta di un progetto finanziato dalla **Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)** che ne amplia e potenzia le attività.

### SAD TRADIZIONALE

Il programma di sostegno a distanza tradizionale è rivolto a bambini che vivono:

- nella capitale Phnom Penh e distretti limitrofi;
- nella cittadina di Neak Loeung;
- nel distretto di Oh Vietnam.

A Phnom Penh i beneficiari del programma sono bambini che vivono in condizioni di **precarità socio-economica** nell'immensa periferia della città: si tratta di minori particolarmente vulnerabili ed esposti al rischio di abbandono e a numerose forme di sfruttamento. Terminati i sostegni dei bambini orfani, negli ultimi anni il criterio di selezione dei beneficiari è cambiato: abbiamo inserito **bambini con uno o entrambi i genitori con basso reddito**. Questo per limitare l'abbandono del SAD dovuto alla ricerca di lavoro per contribuire all'economia familiare.

Ogni anno cerchiamo di migliorare i **criteri di valutazione** per l'inserimento dei beneficiari nel programma. Nell'ultimo anno oltre a valutare il **reddito complessivo** della famiglia, abbiamo deciso di **verificare anche il grado scolastico dei genitori**, questo per avere una conoscenza più accurata dei nostri beneficiari (bambini e famiglia) e limitare ulteriormente l'abbandono del programma.

A Neak Loeung i beneficiari del programma sono i bambini che fino ad aprile 2015 erano inseriti all'interno del nostro progetto di cooperazione internazionale “Anch'io so leggere e scrivere”: si tratta di minori la cui situazione familiare risulta estremamente fragile.

Nel 2025 il programma di Neak Loeung compie 10 anni. In questo gruppo sono passati **142 bambini**, di cui **135 hanno terminato il programma** ottenendo la licenza media e/o superiore. Attualmente sono ancora **7 i beneficiari di questo distretto** di cui: 4 ragazzi che frequentano l'università, 2 ragazzi che si diplomeranno quest'anno e 1 che ha finito la classe 9ª e si appresta all'esame per accedere agli ultimi 3 anni di scuola. Una volta terminati questi 7 sostegni e appurata la capacità dei ragazzi di mantenersi con un guadagno stabile, **chiuderemo il programma nella cittadina di Neak Loeung**.

Il programma offre **supporto alimentare, igienico-sanitario** ed **economico** ai beneficiari e alle loro famiglie, con l'obiettivo primario di prevenire l'abbandono scolastico.

*Partner:* fino a febbraio 2022 è stato Respect For Children. A partire da marzo 2022 il progetto è implementato direttamente da CIFA.



## SAD A PROGETTO VIA DEL CAMPO

È attivo un programma di sostegno a distanza integrato con il progetto di cooperazione in corso “Via del Campo”, rivolto ai bambini residenti nel villaggio di Phum Thmey, nella periferia della cittadina di Sihanoukville.

Dopo essersi trasferito in un **edificio più piccolo ma molto più costoso**, a causa degli aumenti esponenziali degli affitti nella zona, il 6 settembre il centro “Via del Campo” ha **traslocato nuovamente**: siamo riusciti a trovare uno spazio più grande. **Ora c'è più spazio per i bambini e per le attività** che svolgiamo, e nel cortile del centro sono stati inseriti anche dei **giochi da fare all'aperto**.

I bambini che frequentano il centro sono **responsabilizzati nella cura degli spazi**, aiutando durante i pasti e successivamente anche nella **pulizia delle stoviglie e dei locali** utilizzati.

La maggior parte di loro vive ancora in **abitazioni informali** lungo la linea ferroviaria che attraversa il quartiere, in una **zona a rischio allagamento**.

Si tratta di bambini che vivono in **famiglie monoparentali** o in famiglie con redditi molto bassi.

Il sostegno a distanza ha tra i suoi obiettivi più importanti: promuovere la frequenza regolare della scuola e limitare il rischio di **abbandono scolastico**; garantire l'**assistenza alimentare** quotidiana del bambino; garantire l'**assistenza sanitaria** (controllo generale una volta l'anno e, al bisogno, cure specifiche necessarie), favorire un buon andamento scolastico dei beneficiari attraverso il doposcuola, favorire un sano **sviluppo psicofisico** dei beneficiari attraverso i laboratori che proponiamo. Il progetto di cooperazione allo sviluppo e il programma di sostegno a distanza agiscono parallelamente.

Progetto implementato direttamente da CIFA.





## 5.4.2. IN ETIOPIA

In Etiopia CIFA è presente con il programma di sostegno a distanza tradizionale, rivolto a **bambini di diversi distretti dell'Etiopia**: Addis Abeba e dintorni e la città di Wuchale.

### SAD TRADIZIONALE

Il programma tradizionale è rivolto a bambini che vivono nell'area di **Addis Abeba**, la cui situazione familiare risulta di grande **vulnerabilità socio-economica**.

Il programma offre supporto alimentare, sanitario ed economico ai beneficiari e alle loro famiglie.

Nel corso dell'anno, i 5 ragazzi più grandi hanno **terminato il percorso nel programma** ottenendo un **diploma di scuola superiore** e avviandosi al mondo del lavoro.



Inoltre, sono attivi **due programmi** di sostegno a distanza mirati a soddisfare bisogni specifici.

### INSIEME CONTRO L'AIDS

Il primo è rivolto ai **bambini affetti da HIV/AIDS** che vivono nella capitale Addis Abeba, precisamente nelle kebele di Yeka e Gulele. Si tratta spesso di minori orfani di uno o entrambi i genitori, che vivono in famiglie allargate con redditi bassissimi. Il sostegno a distanza ha quattro obiettivi principali: garantire la **sopravvivenza** del bambino e del suo nucleo familiare, assicurare l'**assistenza sanitaria**, promuovere la frequenza regolare della **scuola**, favorire un buon **sviluppo emotivo** dei beneficiari attraverso un centro di ascolto psicologico e operativo, sia a livello individuale sia di gruppo.

*Progetto implementato direttamente da CIFA*



I beneficiari del progetto "Insieme contro l'AIDS" sono stati integrati nel programma "SPEM", con l'obiettivo di offrire loro un **servizio educativo più completo** ed efficace. Questo inserimento all'interno di un'iniziativa più ampia mira anche a **incrementare il numero di ragazzi coinvolti** nel programma di sostegno a distanza. Tra i ragazzi che hanno terminato il progetto:

- 2 hanno frequentato corsi di formazione professionale;
- 2 stanno proseguendo gli studi all'università;
- 2 hanno conseguito il diploma di scuola superiore;
- 13 hanno scelto di affrontare la sfida di conciliare lavoro e studio.

*Nuovo referente per il programma di sostegno: Asegid Beri*

## TUTTE A SCUOLA!

Il secondo è rivolto ai bambini e ragazzi residenti nella città di **Wuchale**, nella regione Amhara a nord dell'Etiopia. Si tratta di minori che vivono in famiglie con redditi molto bassi, spesso monoparentali, e il sostegno a distanza ha l'obiettivo principale di promuovere la **frequenza regolare della scuola** primaria e abbattere il rischio di **abbandono scolastico**, molto alto in questa zona rurale. I beneficiari che fanno parte del programma rispondono a **criteri di selezione concordati e controllati** dal nostro partner locale IFSO.

Il progetto "Tutte a scuola!" è stato avviato nel 2012 con **30 ragazze** che hanno usufruito del programma SAD ricevendo vitto e alloggio all'interno di un ostello, **sostegno alimentare, scolastico, assistenza sanitaria, servizi igienici**

**e supporto didattico.** Il primo gruppo ha beneficiato del sostegno offerto dal programma per i 4 anni scolastici del percorso secondario.

**Non è prevista l'implementazione del programma** per il prossimo anno, ma garantiamo alle ragazze attualmente beneficiarie la possibilità di arrivare a termine del ciclo scolastico iniziato.

*Partner: IFSO – Integrated Family Service Organization*



I **sostegni chiusi** sono **33**, la maggior parte dei quali sono stati terminati a causa di trasferimenti, ricerca di lavoro e sicurezza economica.

## 5.4.3. IN INDIA

Il programma di sostegno a distanza in India è rivolto ai bambini seguiti da Padre Joseph Komaravalli. Tutti i minori beneficiari vivono nello stato dell'**Andhra Pradesh** e nello stato del **Telangana**, tra gli stati più poveri dell'India. Si tratta di bambini appartenenti alle **classi sociali più disagiate tra cui quella degli intoccabili, che di fatto esiste anche se per legge sarebbe proibita** nel sistema delle caste indiano. Grazie all'inserimento nel programma, i bambini frequentano la scuola, consumano pasti regolari e sono periodicamente sottoposti a controlli sanitari. Attualmente i beneficiari del programma sono **58: 27 giovani** universitari iscritti alle facoltà di Ingegneria, Economia e Medicina, **6 ragazzi** che frequentano la scuola superiore e **25 bambini** iscritti alla scuola dell'obbligo primaria.

*Partner: Fr Komaravalli Joseph - parroco chiesa Fatima Matha - Ra*



**Nel 2024**, dei 51 beneficiari, **28** frequentavano la scuola primaria, **5** la scuola secondaria superiore, **18** l'università (corsi di ingegneria, economia, medicina). Nello stesso anno, inoltre, **7 giovani beneficiari hanno terminato gli studi.**

## 5.5. COMUNICAZIONE



Nel 2024 il settore della comunicazione di CIFA ha continuato a **rafforzare il legame con la propria community** attraverso strategie digitali efficaci e contenuti coinvolgenti. L'**incremento della copertura** sui social media e la crescita del traffico sul sito Web testimoniano l'importanza di un'informazione chiara, accessibile e interattiva. Le iniziative dedicate all'adozione internazionale e alla cooperazione hanno **ampliato il pubblico** e favorito una **maggiore consapevolezza** sui temi affrontati dall'ente. Nonostante le difficoltà globali, CIFA ha saputo adattarsi, investendo in **strumenti innovativi** per garantire una comunicazione sempre più inclusiva e impattante.

Per quanto riguarda la **comunicazione sull'adozione internazionale**, abbiamo utilizzato i social media per condividere **storie scritte dalle famiglie** al momento del **loro arrivo in Italia**. Queste narrazioni autentiche hanno permesso ai futuri genitori di **immergersi nei vissuti** delle coppie che hanno intrapreso e completato il percorso adottivo, creando un forte impatto emotivo e offrendo uno spazio di riflessione e ispirazione. I racconti hanno suscitato un'ampia **partecipazione e coinvolgimento**, evidenziando il valore delle esperienze condivise come strumento di sensibilizzazione e sostegno emotivo.



Per quanto riguarda la comunicazione relativa al settore di **cooperazione allo sviluppo**, grazie al supporto significativo dei capi progetto, degli attivisti, dei volontari e delle ragazze del servizio civile universale, abbiamo prodotto **numerosi contenuti social** volti a spiegare e narrare le **attività dei singoli progetti** e abbiamo potuto produrre alcuni video di approfondimento pubblicati sul nostro **canale youtube**. È stata **aperta una pagina Facebook "CIFA Cambodia"** per permettere una programmazione più tempestiva e informativa sulle attività svolte nel Paese.

Anche nel 2024 CIFA ha saputo adattarsi con flessibilità, investendo nell'innovazione e **diversificando i canali di comunicazione**. Il coinvolgimento attivo delle famiglie, dei volontari e dei partner ha reso possibile una **narrazione autentica e partecipata**, capace di ispirare, informare e mobilitare. Guardando al futuro, l'impegno sarà quello di continuare su questa strada, **potenziando le strategie digitali** e consolidando una comunicazione sempre più inclusiva, interattiva e orientata all'impatto sociale.

## 5.5.1. SITO WEB

Per quanto riguarda il sito Web di CIFA ([www.cifaong.it](http://www.cifaong.it)), oltre a provvedere alla **regolare manutenzione** delle sezioni e delle funzioni, al caricamento periodico di contenuti (news e schede progetto) e alla creazione di *landing page* ad hoc per raccolte fondi e occasioni specifiche, nel 2024 si è proseguito il **lavoro di revisione e traduzione** già intrapreso nell'anno precedente. L'ufficio comunicazione si è impegnato nell'ottimizzazione della sezione **inglese** del sito Web, lavorando al completamento della **versione inglese**, intervenendo sulla **revisione**, **l'aggiornamento** e la **traduzione** di tutti i contenuti del sito (ad eccezione di documenti o contenuti non ritenuti di interesse internazionale, come le informazioni sul 5x1000 o sui servizi offerti in lingua italiana).

### DATI SITO WEB

Nel contesto del nostro impegno online, il sito [www.cifaong.it](http://www.cifaong.it) ha contato **12.839 utenti attivi**, (di cui 4.442 sulla "Homepage", 3.393 sulla pagina "Adozione Internazionale - percorso adottivo", 1.949 sulla pagina "Chi Siamo - il nostro lavoro").

Le **visualizzazioni** complessive sono state **51.691** (di cui 9.474 della pagina "Adozione Internazionale - percorso adottivo", 9.294 della "Homepage", 3.506 della pagina "Chi Siamo - il nostro lavoro").

## 5.5.2. SOCIAL MEDIA

Nel 2024, i social media hanno continuato a rappresentare uno **strumento essenziale per la strategia comunicativa** di CIFA, consentendo di informare, sensibilizzare e coinvolgere un pubblico sempre più ampio. Attraverso **contenuti dinamici, interattivi e mirati**, abbiamo **rafforzato la nostra presenza** online, ampliando la copertura delle nostre pagine e favorendo una **partecipazione attiva** della community.

L'incremento significativo della portata sui canali Facebook e Instagram testimonia **l'efficacia delle strategie adottate**, con una crescita particolarmente rilevante nel mese di dicembre. I social si sono confermati **un canale chiave** non solo per la diffusione delle attività legate all'a-

dozione internazionale e alla cooperazione allo sviluppo, ma anche per la **condivisione di storie autentiche** e di esperienze che hanno rafforzato il senso di appartenenza alla nostra rete.

Grazie a un **approccio innovativo** e a una comunicazione sempre più accessibile e inclusiva, CIFA ha saputo **valorizzare il potenziale delle piattaforme digitali**, consolidando il dialogo con il proprio pubblico e rafforzando il proprio impatto sociale.

### DATI SOCIAL MEDIA

Rispetto al 2023, nel 2024 i canali social dell'ente hanno registrato entrambi un **aumento della copertura**.

## FACEBOOK e INSTAGRAM 2024

Anche nel corso del 2024, i social network hanno mantenuto la loro **rilevanza fondamentale per le nostre iniziative** di comunicazione, consentendoci di raggiungere istantaneamente e in modo interattivo i nostri utenti. La copertura della nostra **pagina Facebook** è cresciuta significativamente, passando **da 157.172 a 482.061** unità, con un notevole **incremento del 211,6 %**. (incremento registrato in particolare nel mese di dicembre).

La copertura della nostra **pagina Instagram** è passata da **5.925 a 14.359** con un **incremento del 142,3%** ottenuto grazie alle inserzioni.

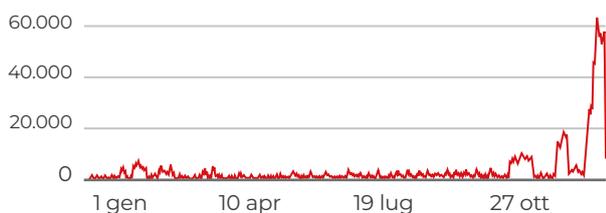
## PUBBLICO

**Facebook: donne 70,9%, uomini 29,1%** (fascia d'età 18-65+, con una maggioranza del 24,3% della fascia 45-54 per le donne e una maggioranza del 9% della fascia 45-54 per gli uomini).

**Instagram: donne 71,8%, uomini 28,2%** (fascia d'età 18-65+, con una maggioranza del 23,7% della fascia 35-44 per le donne e una maggioranza dell'8% della fascia 45-54 per gli uomini).

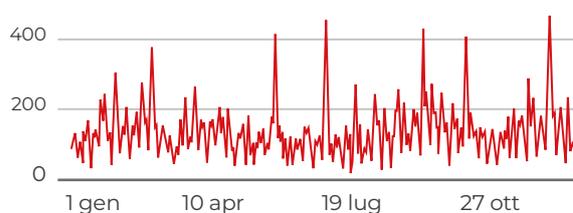
### Copertura di Facebook

**482.061**



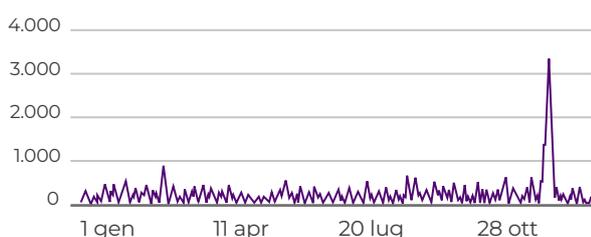
### Visite su Facebook

**46.355**



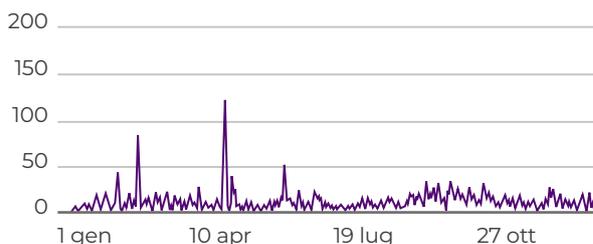
### Copertura di Instagram

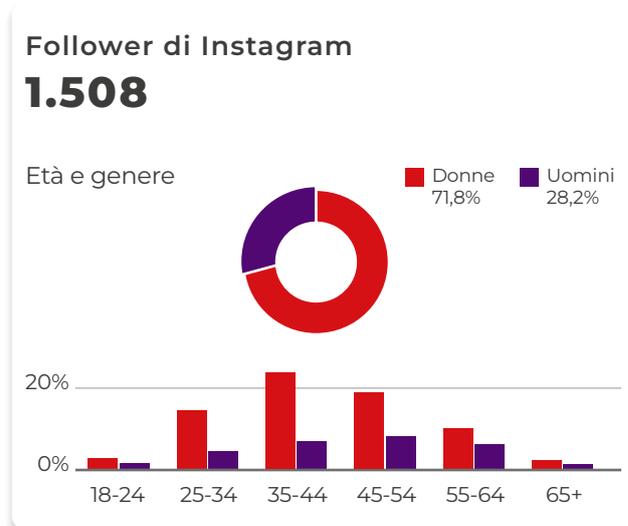
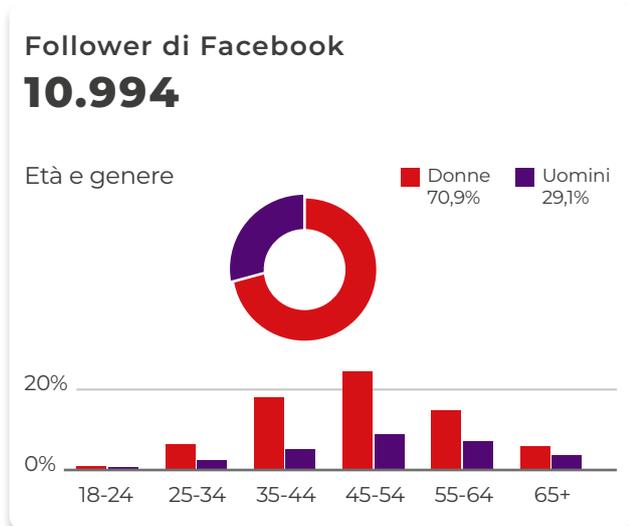
**14.359**



### Visite su Instagram

**3.434**





## 5.5.3. NEWSLETTER

Nel 2024, CIFA ha proseguito con l'impostazione comunicativa già avviata negli anni precedenti, **garantendo newsletter chiare, accessibili** e visivamente coerenti con l'identità dell'ente. L'attenzione alla **leggibilità** e all'**usabilità** è stata centrale, con un utilizzo ottimizzato di elementi grafici come banner, pulsanti e una struttura dei contenuti pensata per una **fruizione immediata** ed efficace.

Come negli anni precedenti, le newsletter sono state **suddivise in mailing list** dedicate, seguendo una programmazione in linea con

le diverse attività e ambiti dell'ente. Le mailing list principali sono due: la **newsletter istituzionale**, che raggiunge l'intera community di CIFA con aggiornamenti sulle iniziative e i progetti, e una **newsletter specifica per i servizi di supporto alla famiglia**, inviata con cadenza quadrimestrale per informare sulle opportunità attivate.

Nel corso dell'anno, sono state inviate complessivamente **10 newsletter: 7 di tipo istituzionale** e **3 dedicate agli utenti del supporto alla famiglia**.

### DATI NEWSLETTER (2024)

#### NEWSLETTER ISTITUZIONALE



#### SUPPORTO ALLA FAMIGLIA



## GRAZIE A



Google.org



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO



## GRAZIE A



## GRAZIE A



Linklaters



L'Alveare Fiorito



Max Flower  
Massimo D'Agostini

M O V I N G  
YOUR BRAND EVERYWHERE



PIACENZAMECCANICA



Politecnico di Torino

progettomondo.mlal

pwc



ROSSINI GROUP

SECRETARY.IT  
manager assistant network



TUTTOTURISMO  
VIAGGI E TURISMO PERUGIA



# 6.

## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- 6.1. Fundraising
- 6.2. Schema dei flussi  
delle donazioni liberali
- 6.3. Contributi erogati dalla  
Pubblica Amministrazione
- 6.4. Bilancio ETS
- 6.5. 5X1000

## 6.1. FUNDRAISING

Nel 2024, le attività di raccolta fondi hanno continuato a rappresentare un **elemento fondamentale per l'ente** e per il finanziamento dei progetti dedicati ai beneficiari dei nostri progetti.

Nei mesi di **marzo e aprile**, in occasione del **Capodanno Khmer**, abbiamo organizzato una campagna di raccolta fondi per **offrire doni a tutti i bambini del centro "Via del Campo"**, sia quelli con una famiglia sostenitrice, sia quelli senza un supporto diretto. Durante la festa CIFA, che si è svolta alla fine di **maggio**, abbiamo organizzato un piccolo **mercato solidale** con gadget personalizzati. Nel mese di **settembre**, la nostra sede di Falconara Marittima ha organizzato un **torneo di beach volley solidale**, destinando i fondi raccolti al sostegno dei progetti in Cambogia.

Durante i mesi di **novembre e dicembre**, abbiamo lanciato la campagna natalizia **"Porta il Natale dove non c'è"**, promuovendo la distribuzione, a fronte di un contributo solidale, di **panettoni e pandori artigianali, confezioni regalo di pepe nero di Kampot** proveniente dalla Cambogia, **collane di perle** dalle Filippine e **vasetti di miele biologico** da 250 grammi. L'intero ricavato è stato utilizzato per il **cofinanziamento del progetto "Our Bright Home"** in Cambogia.



Sempre nel periodo natalizio, la sede di **Falconara Marittima** ha organizzato una **cena solidale**, rafforzando il coinvolgimento della comunità locale nel sostegno ai nostri progetti.

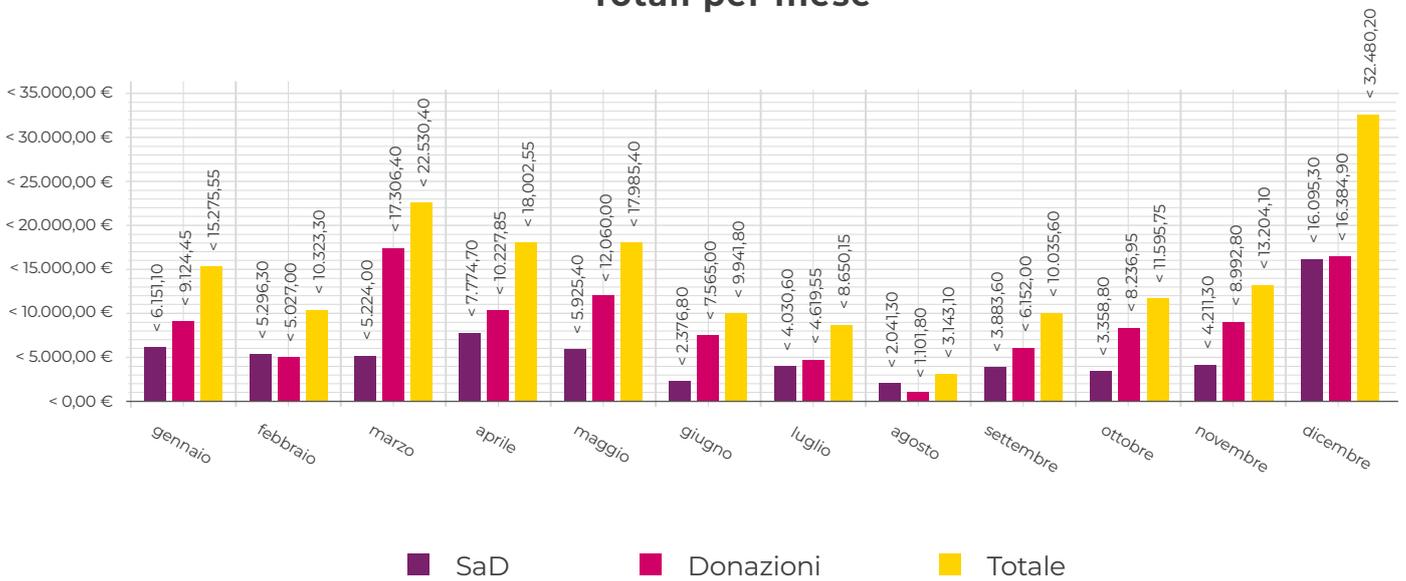
A **Torino**, nel mese di dicembre, è stata organizzata una **serata a teatro** che ha visto protagonista l'attrice **Mariastella Sturiale**, la quale ha presentato in anteprima nazionale lo spettacolo **"Qualcosa di Lei"**, con la regia di **Tiziana Sensi**. Il ricavato della serata è stato destinato al **cofinanziamento del progetto MIDA a Gibuti**.

Grazie a queste azioni il totale della raccolta fondi è **aumentato del 14,11%** rispetto all'anno precedente, passando da **93.587 euro** nel 2023 a **106.798 euro nel 2024**. Queste iniziative hanno rafforzato il **legame tra sostenitori e beneficiari**, permettendoci di garantire continuità alle nostre attività e di **ampliare il nostro impatto** nelle comunità in cui operiamo.

Dal 2020, il **programma di sostegno a distanza** di CIFA continua, purtroppo, a subire una diminuzione costante. In generale, la contrattura in termini economici è pari a **-13.80%**, portando la quota raccolta nel corso dell'anno da 92.264,1 euro a 79.527,40 euro. La ragione di tale diminuzione è dovuta alla **difficoltà di ottenere informazioni** puntuali dall'Etiopia, dai partner locali coinvolti nei continui **conflitti interni** comuni a tutti i contesti interessati dal SAD. Il manifestarsi di questi importanti fenomeni sociali ha contribuito ad una **battuta d'arresto del programma**, costringendo l'ente a intensificare i propri sforzi. Nel 2024, il programma **di sostegno a distanza** di CIFA ha registrato un ulteriore calo, passando da **79.527 euro** dell'anno precedente a **66.389 euro**, con un'ulteriore riduzione del **16,5%**. Questo decremento evidenzia la **necessità di rafforzare le strategie** del settore al fine di aumentare il coinvolgimento della comunità.

# 6.2. SCHEMA DEI FLUSSI DELLE DONAZIONI LIBERALI

Totali per mese



Totale raccolta fondi



## 6.3. CONTRIBUTI EROGATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### Modello L124

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA (COMPENSIVA DI IVA)	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
Presidenza Consiglio dei Ministri	Italia	€ 259.603,00	12/07/2024	III Tranche PROGETTO SFIDE
Presidenza Consiglio dei Ministri	Italia	€ 163.498,40	06/12/2024	Saldo PROGETTO MSNA
Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo	Italia	€ 490.026,84	19/03/2024	III Tranche PROGETTO RESTART
Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo	Italia	€ 98.936,00	05/08/2024	Saldo PROGETTO RESTART
Comune di Firenze	Firenze	€ 150,00	08/02/2024	Nota debito 2023
Azienda ULSS 6 Euganea	Veneto	€ 4.080,00	26/06/2024	Progetto PTVA SGR 1404/22 e DDR 128/22
Regione Emilia Romagna	Emilia Romagna	€ 1.000,00	04/07/2024	Saldo contributi determina n. 27189/2023
Regione Piemonte	Piemonte	€ 6.000,00	26/08/2024	Contributo per PROGETTO HTBB Bando annualità 2023
Regione Piemonte	Piemonte	€ 5.269,00	05/09/2024	Bando Giovani e Agenda Saldo PROGETTO MINDCHANGERS
Presidenza Consiglio dei Ministri	Italia	€ 53.426,03	03/06/2024	Saldo PROGETTO OUR BRIGHT FUTURE
Presidenza Consiglio dei Ministri	Italia	€ 165.741,93	03/06/2024	Saldo PROGETTO OUR BRIGHT FUTURE
Comune di Torino	Torino	€ 3.638,88	27/06/2024	III,IV Tranches PROGETTO PON METRO REACTEU TORINO
Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo	Italia	€ 87.354,02	05/08/2024	Saldo PROGETTO MAPS
Azienda ULSS 9 Scaligera	Veneto	€ 4.443,18	23/07/2024	Nota debito 4/2024
Azienda ULSS 1 Dolomiti	Veneto	€ 1.450,00	25/06/2024	Nota debito 3/2024
Regione Piemonte	Piemonte	€ 15.000,00	23/04/2024	Quota 2023 PROGETTO Cambogia PIÙ CONSAPEVOLEZZA PIÙ SALUTE
Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo	Italia	€ 900.000,00	07/06/2024	I Tranche PROGETTO AMHARA
Presidenza Consiglio dei Ministri	Italia	€ 89.518,95	20/12/2024	Saldo PROGETTO SFIDE

## 6.4. BILANCIO ETS

### STATO PATRIMONIALE (importi all'unità di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.662	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	7.841
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.662</b>	<b>7.841</b>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	4.084	-
3) attrezzature	11.868	12.373
4) altri beni	8.102	11.491
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>24.054</b>	<b>23.864</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-

## 6. Situazione economico finanziaria

d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	1.677.589	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.677.589	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.707.305	31.705
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	634.800	892.800
esigibili entro l'esercizio successivo	634.800	892.800
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	2.801.642	3.621.361
esigibili entro l'esercizio successivo	1.423.963	1.527.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.377.679	2.094.135
4) verso soggetti privati per contributi	195.255	232.338
esigibili entro l'esercizio successivo	195.255	232.338
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	328.432	501.830
esigibili entro l'esercizio successivo	328.432	321.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	180.746
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.626	5.651
esigibili entro l'esercizio successivo	2.626	5.651
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	24.322	56.342
esigibili entro l'esercizio successivo	2.717	34.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.605	21.605
<i>Totale crediti</i>	3.987.077	5.310.322

III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	298.500	1.851.652
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>298.500</i>	<i>1.851.652</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	754.660	1.965.247
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	15.296	2.877
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>769.956</i>	<i>1.968.124</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.055.533</i>	<i>9.130.098</i>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>23.546</b>	<b>11.446</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>6.786.384</i>	<i>9.173.249</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>100.000</i>	<i>100.000</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	3.196	48.957
2) altre riserve	-	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>3.196</i>	<i>48.957</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(53.506)	(45.761)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>64.690</i>	<i>118.196</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	762.753	876.097
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>762.753</i>	<i>876.097</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>138.468</b>	<b>140.876</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	216.519	200.000
esigibili entro l'esercizio successivo	216.519	200.000
2) debiti verso altri finanziatori	-	-

## 6. Situazione economico finanziaria

3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	83.904	92.575
esigibili entro l'esercizio successivo	83.904	92.575
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	17.909	35.551
esigibili entro l'esercizio successivo	17.909	35.551
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.758	30.728
esigibili entro l'esercizio successivo	36.758	30.728
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	2.833.813	3.662.891
esigibili entro l'esercizio successivo	2.079.222	3.662.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	754.591	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.188.903</b>	<b>4.021.745</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>2.631.570</b>	<b>4.016.335</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>6.786.384</b>	<b>9.173.249</b>

## RENDICONTO GESTIONALE (importi all'unità di Euro)

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	3.676.502	3.943.457	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.664.241	3.903.220
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.154	66.016	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.990	6.270
2) Servizi	2.510.281	2.831.547	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	62.893	75.996	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.059.455	854.855	4) Erogazioni liberali	19.367	20.381
5) Ammortamenti	8.963	10.727	5) Proventi del 5 per mille	47.019	49.844
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	120.636	166.790
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.120.408	929.828
7) Oneri diversi di gestione	26.756	104.316	8) Contributi da enti pubblici	2.320.002	2.726.620

8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	32.819	3.487
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.676.502	3.943.457	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.664.241	3.903.220
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(12.261)	(40.237)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	18.532	19.674	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	42.785	56.895
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	18.532	19.674	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	42.785	56.895
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	18.532	19.674	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	42.785	56.895
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	24.253	37.221
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	32.155	13.940	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.563	1.945
1) Su rapporti bancari	3.429	13.940	1) Da rapporti bancari	2.344	-
2) Su prestiti	28.726	-	2) Da altri investimenti finanziari	219	1.945
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-

## 6. Situazione economico finanziaria

4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	32.155	13.940	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.563	1.945
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(29.592)	(11.995)
E) Costi e oneri di supporto generale	19.702	16.443	E) Proventi di supporto generale	-	3.193
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	8.407	8.150	2) Altri proventi di supporto generale	-	3.193
3) Godimento beni di terzi	-	350		-	-
4) Personale	-	7.943		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	11.295	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	19.702	16.443	Totale proventi di supporto generale	-	3.193
Totale oneri e costi	3.746.891	3.993.514	Totale proventi e ricavi	3.709.589	3.965.253
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(37.302)	(28.261)
	-	-	Imposte	(16.204)	(17.500)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(53.506)	(45.761)

## 6.5. 5X1000

Il 5x1000 rappresenta una percentuale dell'IRPEF che i cittadini possono scegliere di donare a enti del terzo settore, come associazioni di volontariato o enti impegnati nella ricerca scientifica che svolgono **attività socialmente utili**. Questa scelta non richiede alcuno sforzo economico da parte del donatore né procedure complicate per l'erogazione della donazione. Il 5x1000 rappresenta **un'opportunità preziosa per le associazioni**, compresa la nostra, per adempiere alla propria missione.

Nel 2024 abbiamo condotto una **campagna dedicata alla raccolta di preferenze per il 5x1000**. La campagna prevedeva comunicazioni coordinate sui nostri canali online, tra cui una **call to action presente in ogni messaggio** sotto forma di banner digitale, l'invio di una **newsletter a tutti gli stakeholder** e la produzione di **contenuti per i social media** e per il sito Web. Grazie alla campagna, nel corso dell'anno abbiamo ricevuto una quota di 5x1000 pari a **47.019,19€**, relativa alla dichiarazione dei redditi del 2022, grazie a **949 preferenze**.

Sul nostro sito Web abbiamo una pagina dedicata al 5x1000, che viene aggiornata ogni anno con il **calendario delle scadenze fiscali**, le istruzioni per la compilazione delle sezioni dedicate alla donazione e la quota raccolta nell'anno precedente. Nella pagina "Cosa puoi fare tu", invitiamo i visitatori a considerare la donazione del 5x1000 come un modo per **sostenere la nostra attività e contribuire al bene comune**.



**AIUTACI a FARE  
DEL BENE**

**CON IL 5X1000**

**codice fiscale  
97501240010**

**cifa  
FOR PEOPLE**

**AIUTACI a FARE  
DEL BENE**

**CON IL 5X1000**

**CF 97501240010**

**cifa  
FOR PEOPLE**

**7.**

**ALTRE  
INFORMAZIONI**

Nel corso del 2024 non è stato gestito nessun nuovo contenzioso.



**8.**

**MONITORAGGIO  
SVOLTO  
DALL'ORGANO  
DI CONTROLLO**

## Bilancio sociale al 31.12.2024

### C.I.F.A. ETS

#### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo ha svolto nel corso del 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di C.I.F.A. ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

#### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo ha svolto nel corso del 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da C.I.F.A. ETS alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto attesto che il bilancio sociale di C.I.F.A. ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 24 aprile 2025

L'Organo di controllo

(Gianluca GALIZIA)



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, written over a horizontal line.



**Giugno 2025**

Progetto Grafico  
*CIFA ETS*

Stampa  
*Pixartprinting S.p.A.*

Foto  
*Archivio CIFA ETS*  
*Freepik*  
*Pexels*

**cifa**  
FOR PEOPLE



**Via Ugo Foscolo, 3 - 10126 Torino**



**+39 011 433 80 59**



**[www.cifaong.it](http://www.cifaong.it)**



**[info@cifaong.it](mailto:info@cifaong.it)**

